



COMUNE DI FIRENZE

E

R.T.I. COSTITUITO DA ASSOCIAZIONE UISP COMITATO TERRITORIALE DI FIRENZE APS (MANDATARIA), COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI FIRENZE-APS (MANDANTE), APD VIRTUS SETTIMO MIGLIO (MANDANTE), IL FIORINO FIRENZE ASD P.IVA (MANDANTE)

CONTRATTO

**PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE
COMPLESSO SPORTIVO “MOTOVELODROMO” e “SFERISTERIO DELLE CASCINE”**

Nell'anno 2025 in questo giorno 13 del mese di ottobre, in Firenze tra:

La dott.ssa Gabriella Farsi, nata a Grosseto (GR) il 29/04/1962, non in proprio, ma in rappresentanza del Comune di Firenze, nella sua qualità di Direttrice della Direzione Cultura e Sport, giusto il disposto dell'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze e dell'articolo 25 del Regolamento generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune;

E

la sig.ra. Gabriella Buschi nata a Sesto Fiorentino (FI) il 27/05/1959, C.F. BRSGRL59E67I684S, non in proprio ma in nome e per conto del R.T.I. costituito con atto redatto dal notaio Ernesto Cudia Rep. 47.867 registrato a Firenze il 29/09/2025 al n. 38396 serie 1T acquisito al P.G. dell'ente con il n 371974 del 02/10/2025, composto da:

Associazione UISP Comitato Territoriale di Firenze APS con sede legale in Firenze, via Francesco Bocchi 32, P.IVA 03773990480 C.F. 94044500489 di seguito denominato concessionario capogruppo, mandataria con poteri di rappresentanza insieme a:

Comitato Territoriale C.S.I. di Firenze-Aps con sede legale in Firenze, via di Novoli 33/10, P.IVA 06085190483 C.F. 80039950482 (mandante),

APD Virtus Settimo Miglio con sede legale in Calenzano (FI) via 2 giugno nr. 20, P.IVA 06435670481 C.F. 06435670481 (mandante),

Il Fiorino Firenze ASD con sede legale in Firenze, via Paisiello nr. 76, P.IVA 06893880481 C.F. 94280240485 (mandante)

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale del Servizio Sport n. 05984 del 14/08/2025 il costituendo R.T.I. composto da **Associazione UISP Comitato Territoriale di Firenze APS (mandataria)**, **Comitato Territoriale C.S.I. di Firenze-Aps (mandante)**, **APD VIRTUS SETTIMO MIGLIO (mandante)**, **IL FIORINO FIRENZE ASD P.IVA (mandante)** è risultato aggiudicatario della procedura negoziata per la concessione dei servizi di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale **COMPLESSO SPORTIVO “MOTOVELODROMO” e “SFERISTERIO DELLE CASCINE”** CIG: **B696A35A9C**, effettuata in modalità telematica tramite piattaforma START(procedura nr. 015207/2025) sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

- gli atti e i relativi verbali inerenti l’espletamento della procedura sono conservati presso il Servizio Sport – Piazza S. Croce 1;

- sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale sull’aggiudicatario previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

- sono decorsi 30 giorni dalla richiesta delle informazioni antimafia - Banca Dati Nazionale Antimafia dalle quali risulta che sul conto di detta Società e sui componenti del Consiglio di Amministrazione non emergono cause di divieto, decadenza o di sospensione indicati nell’art. 67 del D.lgs. 159/2011 e di cui all’art. 4 del D.lgs 490/1994:

- prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0153803_20250805 per UISP Comitato Territoriale Di Firenze APS;
- prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0153805_20250805 per Comitato Territoriale CSI di Firenze APS;
- prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0153806_20250805 per APD Virtus Settimo Miglio;
- prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0154250_20250806 per Il Fiorino Firenze ASD;
- prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0154278_20250806 per Circolo Del Tennis Firenze 1898;

- sono state acquisite:

1. originale della garanzia definitiva di cui all’art. 27 del Capitolato;
2. copia delle polizze assicurative di cui all’art. 20 del Capitolato;

- la concessione di servizi vuol farsi risultare da scrittura privata, sottoscritta in forma elettronica, ai sensi dell’art.18 del D.lvo 36/2023;

TUTTO CIO’ PREMESSO

per il presente atto, previa approvazione e ratifica ad ogni effetto della suesposta narrativa, le Parti, come sopra costituite, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 - Oggetto della concessione

Il Comune di Firenze, come sopra rappresentato dal Dirigente del Servizio Sport ed in esecuzione degli atti citati in premessa, affida al RTI costituito tra **Associazione UISP Comitato Territoriale di Firenze APS (mandataria)**, **Comitato Territoriale C.S.I. di Firenze-Aps (mandante)**, **APD VIRTUS SETTIMO MIGLIO (mandante)**, **IL FIORINO FIRENZE ASD P.IVA (mandante)** in persona della sig.ra Gabriella Bruschi legale rappresentante dell’associazione UISP Comitato Territoriale di Firenze APS, capogruppo mandataria capofila con poteri di rappresentanza, la concessione dei servizi di gestione dell’impianto sportivo di proprietà comunale alle condizioni tutte di cui:

- al presente contratto;

- alle offerte tecnica ed economica presentate in sede di gara e conservate agli atti del Servizio Sport, Politiche Giovanili e Pari Opportunità;
- al capitolato speciale;
- relazione tecnico-descrittiva;
- Piano dettagliato degli interventi di manutenzione;

che, sottoscritti digitalmente dalle Parti, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La Sig.ra Gabriella Bruschi, nei nomi, accetta l'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto, nonché tutte le condizioni cui viene subordinato che si obbliga ad osservare e fare osservare scrupolosamente; in particolare l'aggiudicatario si impegna ad eseguire a sue spese tutte le prestazioni necessarie per adeguare i servizi posti dal Comune di Firenze a base di gara alle variazioni dallo stesso proposte sulla base dell'offerta tecnica.

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del presente contratto, dichiara inoltre:

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 26/01/2021 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf> e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del presente contratto.
- di accettare il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, sottoscritto in data 10 ottobre 2019 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 347/2019 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190) e si impegna al rispetto delle clausole contenute nel citato Protocollo da rendersi secondo i contenuti previsti nel modello A1, con particolare riferimento alle clausole contenute all'art. 2, comma 1, punto c) e all'art. 5, comma 1. In particolare le seguenti clausole dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

Il sottoscritto Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'intesa per la legalità sottoscritta il 10 ottobre 2019 dal Comune con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

Il sottoscritto Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in occasione della prima erogazione utile;

Clausola n. 3

Il sottoscritto Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave o reiterato inadempimento delle disposizioni in

materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave: I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria; II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

ART. 2 - Esecuzione della concessione

Ai fini della esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto, il concessionario è tenuto a ottemperare alle specifiche disposizioni stabilite dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) e dal Direttore di Esecuzione Contrattuale (DEC) e suoi collaboratori.

ART. 3 - Durata della concessione

1. La durata della Concessione è stabilita in anni otto, con decorrenza dal 01.09.2025 data e scadenza 31.08.2033.

3. Al fine di assicurare la continuità di utilizzo dell'impianto sportivo, il Comune si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, stimato in 6 mesi. In tal caso, il Concessionario è tenuto a proseguire la gestione degli impianti, agli stessi patti e condizioni del contratto di concessione, fino al completamento delle procedure di gara e alla consegna dell'impianto al nuovo gestore.

ART. 4 – Consegna degli impianti sportivi

1. In data 01.09.2025 il costituendo RTI, nella persona di Gabriella Bruschi, Presidente della mandataria UISP Comitato Territoriale di Firenze APS, ha preso in consegna gli impianti, come da verbale di cui al P.G. nr. n° 337648 del 08/09/2025.

2. Il Concessionario ha individuato i nominativi dei seguenti incaricati:

- Direttore dell'impianto (art.7 del Capitolato di gara): **Dott. Mauro Guasti**;
- Datore di lavoro (art.8 c.8 – i del Capitolato di gara): **Gabriella Bruschi**;
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (art.8 c.8 – i del Capitolato di gara): **Andrea Cammelli**;
- Terzo responsabile per la conduzione delle centrali termiche e Ditta specializzata per lo svolgimento della manutenzione obbligatoria (art.8 c.8 – y del Capitolato di gara): **Poliservizi SRL**;

ART. 5 – Canone ricognitorio a carico del concessionario

Il Concessionario dovrà versare al Comune, entro il mese di dicembre di ogni anno, un canone ricognitorio annuo pari a 200,00 € (duecento/00), oltre ad IVA ai sensi di legge, quale corrispettivo per l'utilizzo dell'impianto. Il suddetto pagamento verrà corrisposto mediante bonifico bancario da effettuarsi alla Tesoreria Comunale – Gestione Intesa San Paolo s.p.a. – intestato a Comune di Firenze – Piazza della Signoria 1 - Firenze, Coordinate IBAN: **IT75I0306902887100000300015**,

con causale “canone ricognitorio degli impianti Complesso sportivo Motovelodromo e Sferisterio delle Cascine.

ART. 6 – Corrispettivo alla gestione a carico del Comune

Il Comune erogherà il corrispettivo alla gestione, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, stabilito in € 83.691,52 oltre IVA, previa presentazione di fattura da parte del Concessionario, entro il 31 marzo di ogni anno o entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione del Comune, se successiva al 31 marzo. L'erogazione del corrispettivo alla gestione è subordinata alla verifica del corretto adempimento delle prestazioni e comunque alla corretta ed integrale trasmissione della documentazione di cui all'art.16 del Capitolato *secondo le modalità previste all'art.8 c.10* dello stesso Capitolato.

ART. 7 - Garanzia definitiva

Si dà atto che, ai sensi dell'articolo 53 D.lvo 36/2023 e ss.mm.ii., in data 23.09.2025 è stata costituita presso la GENERALI ITALIA S.p.a. - agenzia di Parma S. Brigida, la Polizza Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n. 732600293 – P.G. n. 371974 del 02/10/2025.

La suddetta garanzia definitiva decorre dalla data della consegna dell'impianto, in data 02.01.2025 e dovrà essere assicurata, a cura del contraente, la copertura pari alla durata del periodo contrattuale, come stabilito all'art. 27 del Capitolato. La polizza sarà svincolata al termine del suddetto periodo, e, comunque entro 30 giorni dal verbale di riconsegna dell'impianto al Servizio Sport, previa comunicazione scritta dell'Amministrazione Comunale inviata tramite PEC.

Il contraente dovrà comunicare tempestivamente al Comune di Firenze *secondo le modalità previste all'art.8 c.10* e le previsioni dell'art. 16 dello stesso Capitolato le quietanze di pagamento dei premi annuali relativi alla garanzia fideiussoria ed alle polizze RCT/RCO, furto e incendio.

ART. 8- Adempimenti ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010, l'Appaltatore si obbliga nei confronti del Comune di Firenze ad ottemperare a quanto previsto dalla sopracitata legge. In particolare, l'Appaltatore ha provveduto a comunicare al Comune di Firenze gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, come da nota Prot. Gen. n. 380558 del 9/10/2025: Banca: I.S.P. IBAN IT07E0306909606100000412947 ed ha individuato nella sig.ra Gabriella Bruschi C.F. BRSGRL59E67I684S la persona delegata ad operare su di esso. Sarà onere del contraente comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero sopravvenire al fine di assicurare la regolarità della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010.

L'Appaltatore si impegna inoltre a riportare nella causale dello strumento di pagamento adottato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'aggiudicatario, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Nel caso in cui il suddetto soggetto effettui, in conseguenza della presente scrittura, transazioni senza avvalersi dei suddetti conti correnti dedicati, la stessa si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Gli obblighi di cui sopra dovranno essere ottemperati anche nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, come previsto dall'art. 28 co. 4.a del Capitolato.

ART. 9- Tutela della riservatezza

L'Appaltatore dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101 del 2018, in attuazione del Regolamento UE 679/2016.

Il Comune di Firenze nomina formalmente la sig.ra Gabriella Bruschi quale Responsabile del Trattamento dei dati personali in esecuzione del presente contratto e formalizzerà detta nomina con separato atto.

L'Appaltatore si obbliga ad accettare le suddette nomine secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Firenze ed è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative al contratto in oggetto.

ART. 10 - Spese e disposizioni finali

Tutte le spese di questo atto e consequenziali sono a carico dell'Appaltatore.

È a carico dell'impresa aggiudicataria l'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 del D.lvo 36/2023 che è stata assolta mediante il pagamento con modello F24.

Il contratto è soggetto, a tutti gli effetti, alla legislazione italiana. E' vietato il ricorso all'arbitrato. Per tutte le controversie relative al presente contratto il Foro competente in via esclusiva è quello di Firenze. A tutti gli effetti del presente atto, il contraente elegge domicilio in in Firenze, via Francesco Bocchi 32, sede legale della mandataria **Associazione UISP Comitato Territoriale di Firenze APS**.

Questo atto, scritto con mezzo elettronico, occupa n.6 pagine.

Costituiscono parte integrante del presente contratto:

- al presente contratto;
- al capitolato speciale;
- relazione tecnico-descrittiva;
- Piano dettagliato degli interventi di manutenzione;

Firmato digitalmente

La Direttrice della Direzione Cultura e Sport
dr.ssa Gabriella Farsi

Firmato digitalmente

Il Legale rappresentante dell'Aggiudicatario
Gabriella Bruschi



**DIREZIONE CULTURA E SPORT
SERVIZIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

CAPITOLATO

**PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE
DEGLI IMPIANTI SPORTIVO DI PROPRIETA' COMUNALE "COMPLESSO
SPORTIVO MOTOVELODROMO" E "SFERISTERIO DELLE CASCINE"**

INDICE DEGLI ARTICOLI

TITOLO I – NATURA E OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Art.1 Oggetto della concessione

Art.2 Finalità della concessione

Art.3 Definizioni

Art.4 Descrizione degli impianti sportivi

TITOLO II - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Art.5 Procedure di consegna / riconsegna

Art.6 Durata della concessione

Art.7 Direttore degli impianti

Art.8 Obblighi del Concessionario

Art. 9 Clausole sociali e Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)

Art.10 Oneri di manutenzione

Art.11 Lavori e modifiche agli impianti

Art.12 Inagibilità degli impianti conseguente a lavori

Art.13 Modalità di utilizzo degli impianti e qualità del servizio

Art.14 Attività accessorie alla gestione

Art.15 Pubblicità e sponsorizzazioni

Art.16 Programma e rendiconto delle attività realizzate negli impianti

Art.17 Statistiche

Art.18 Specificità gestionali degli impianti sportivi

Titolo III - RESPONSABILITA' E CONTROLLI

Art.19 Responsabilità

Art.20 Garanzie assicurative

Art.21 Vigilanza e controlli

Art.22 Sorveglianza sugli impianti e sulle attività

Titolo IV - DISCIPLINA ECONOMICA

Art.23 Oneri a carico del Comune

Art.24 Giornate riservate al Comune

Art.25 Tariffe

Art.26 Rapporti economici

Art.27 Garanzia definitiva

Art.28 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Titolo V - DISCIPLINA GIURIDICA

Art.29 Sub-concessione e sub-appalto

Art.30 Assegnazione in uso di spazi

Titolo VI - PENALI E REVOCA

Art.31 Penali per ritardi e inadempienze

Art.32 Risoluzione per inadempimento del Concessionario

Art.33 Esecuzione in danno

Art.34 Revoca per motivi di interesse pubblico e recesso

Titolo VII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art.35 Oneri e spese

Art.36 Rinvii

Art.37 Tutela Riservatezza

Art.38 Fallimento del Concessionario, risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

Art.39 Verifica regolarità contributiva ed assicurativa (DURC)

Art.40 Antimafia e verifica dei requisiti

Art.41 Foro competente e clausola compromissoria

Art.42 Documenti ai fini della stipula del contratto

Art.43 Estensione degli Obblighi di Condotta Previsti dal Codice di Comportamento

Art.44 Protocollo di legalità

Art.45 Scadenza della concessione

Art.46 Comunicazioni

TITOLO I – NATURA E OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Art.1 - Oggetto della concessione

1 Oggetto del presente Capitolato è l'affidamento in concessione mediante procedura negoziata ex art.187 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito “Codice”), preceduta da indagine di mercato per manifestazione di interesse, dei servizi di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale denominati “**Complesso Sportivo Motovelodromo**” e “**Sferisterio delle Cascine**”, siti in Firenze via del Fosso Macinante 13 – 15.

2 L'affidamento ha natura di concessione di servizi, ai sensi degli art. 176 e ss. del Codice.

3 Il Concessionario, nell'esercizio delle proprie attività e nella programmazione di utilizzo degli spazi degli impianti, è tenuto al rispetto del vigente “*Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Firenze*”, da ora in poi denominato “Regolamento”, nonché all'applicazione delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, deliberate dal Comune.

4 Il Comune di Firenze, da ora in poi denominato “Comune”, concede, per le finalità di cui all'art.1 del Regolamento, i servizi di gestione degli impianti in oggetto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che il Concessionario dichiara di conoscere e accettare integralmente, senza riserva alcuna.

5 Il Concessionario assume il rischio operativo legato alla gestione in condizioni operative normali.

Art.2 - Finalità della concessione

1 La finalità della presente concessione di servizi consiste nella gestione dell'impianto per le finalità sportive e sociali di cui all'art. 1 del Regolamento, previste anche nel presente Capitolato, che il Concessionario è tenuto a perseguire.

2 La gestione dell'impianto non potrà essere effettuata per scopi estranei a quelli per cui la concessione è disposta, salvo casi eccezionali, formalmente autorizzati dal Comune. In ogni caso, le attività relative alla gestione degli impianti devono essere realizzate nel rispetto dell'offerta tecnico-gestionale presentata in sede di gara.

3 Il Concessionario deve utilizzare e far utilizzare gli impianti secondo principi di trasparenza, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità e quant'altro necessario per garantire la funzione pubblica degli impianti.

Art.3 - Definizioni

1 Nel presente Capitolato sono usate le seguenti definizioni:

- Comune: il Comune di Firenze – Stazione appaltante (Concedente)
- Concessionario: l'Operatore che stipula il contratto di Concessione con il Comune

- Assegnatario: colui che ha in uso gli spazi all'interno degli impianti, secondo le disposizioni del vigente Regolamento comunale
- Capitolato: il presente documento
- Contratto: il contratto stipulato tra il Comune e il Concessionario
- Regolamento: il Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10.02.2014 e ss.mm.ii.
- Codice: il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36
- DVR: Documento di Valutazione dei Rischi
- RUP: Responsabile Unico del Progetto
- DEC: Direttore Esecuzione Contratto
- "PERICLE" – "DATI": Applicativi informatici del Comune.

Art.4 - Descrizione degli impianti sportivi

1 La consistenza degli impianti, il loro stato di conservazione e la destinazione d'uso dei locali sono descritti nella Relazione tecnico-descrittiva, allegata quale parte integrante al presente Capitolato (**Allegato 1**).

TITOLO II - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Art.5 - Procedure di consegna / riconsegna

1 Dopo l'aggiudicazione, si procederà alla sottoscrizione del contratto di concessione di servizi. Il Comune, nei casi previsti dalla legge, potrà dare avvio all'esecuzione del contratto di concessione in via d'urgenza, in pendenza della relativa stipula, alle condizioni tutte di cui al presente Capitolato e relativi allegati e dell'offerta tecnica ed economica presentate dall'aggiudicatario in sede di gara.

2 Con la stipula del contratto o, in caso di esecuzione d'urgenza, con la consegna anticipata degli impianti, il Concessionario assume la gestione degli impianti in oggetto nello stato e nelle condizioni in cui si trovano sia dal punto di vista edile, strutturale ed impiantistico, sia delle certificazioni, licenze ed autorizzazioni in essere. **Il Concessionario non può pertanto eccepire durante la gestione la mancata conoscenza dello stato dei luoghi e/o dei relativi elementi, né conseguentemente avanzare eventuali pretese risarcitorie dovute a carenze conoscitive dei luoghi.**

3 All'atto di consegna degli impianti, si provvederà a verificare, in contraddittorio tra le parti, lo stato degli stessi e delle relative certificazioni. Al verbale di consegna, sottoscritto dalle parti, sarà allegato un inventario delle attrezzature e degli arredi, nonché delle principali apparecchiature tecnologiche di cui resta unico responsabile il Concessionario che le utilizzerà avvalendosi di personale munito delle prescritte autorizzazioni e patenti.

Ai sensi dell'art. 46 c.4 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, si individua come sub-consegnatario dei suddetti beni mobili il Concessionario, in persona del legale Rappresentante *pro tempore*.

4 La consistenza degli impianti verrà aggiornata nel caso in cui vengano effettuati lavori e/o modifiche agli impianti.

5 Alla scadenza della concessione, ovvero **entro i 30 giorni** successivi alla notificazione della revoca o della risoluzione o della decadenza, disposte per qualsiasi titolo ai sensi del presente Capitolato, il Concessionario è obbligato a riconsegnare gli impianti al Comune, comprese le addizioni e le migliorie, liberi da persone e cose, unitamente alla relativa documentazione tecnica aggiornata. In caso di inottemperanza, il Comune procederà allo sgombero d'ufficio a spese del Concessionario, rivalendosi sulla garanzia definitiva e senza alcun pregiudizio di ogni altra azione di legge.

6 Alla riconsegna, verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, analogo verbale, di cui al precedente comma 3, con verifica dello stato dei luoghi, dell'inventario delle attrezzature e dei beni mobili ed immobili. Il Concessionario è obbligato a riconsegnare al Comune gli impianti, comprese le eventuali addizioni e migliorie, in stato di manutenzione e conservazione almeno analogo a quello di consegna, unitamente alle relative certificazioni ed alla documentazione tecnica aggiornata. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature dovuti ad imperizia, incuria, mancata manutenzione ed eventuale mancato aggiornamento della documentazione tecnica relativa, questi saranno stimati ed addebitati al Concessionario a valere sulla garanzia definitiva, salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno.

7 Il Concessionario è comunque tenuto, nel corso della gestione, all'immediato reintegro delle attrezzature e dei beni mobili che divenissero inutilizzabili o che, per qualunque motivo, venissero asportati dagli impianti o, in modo tale da garantire il pieno e costante svolgimento dell'attività sportiva.

8 Le attrezzature, anche mobili, funzionali agli impianti, acquistate dal Concessionario e autorizzate dal Comune, che risultino nei bilanci di gestione presentati, divengono dotazioni di proprietà del Comune senza alcuna forma di indennizzo o di corrispettivo. Ciò anche per eventuali investimenti in attrezzature effettuati dal Concessionario e non interamente ammortizzati alla scadenza del contratto.

Art.6 - Durata della concessione

1 La durata della Concessione è stabilita in anni **otto (8)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla consegna degli impianti, se precedente.

2 Alla scadenza, il contratto **non potrà essere rinnovato**.

Art.7 - Direttore degli impianti

1 Il Concessionario individua un soggetto idoneo, in qualità di Direttore degli impianti, il cui nominativo e i cui recapiti (indirizzo mail e numero di telefono cellulare) dovranno essere comunicati al Comune contestualmente alla stipula del contratto o, se precedente, alla consegna dell'impianto. Il Direttore dovrà sempre garantire la reperibilità telefonica da parte del Comune, almeno dalle ore 08.00 alle 22.00 di tutti i giorni, ivi compresi i festivi, per l'intero periodo contrattuale.

2 Il Direttore degli impianti dovrà essere autorizzato ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione

da parte del Comune e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato.

3 In caso di sostituzione, il Concessionario è tenuto, contestualmente, a comunicare al Comune, tramite “PERICLE”, il nominativo e i recapiti del nuovo Direttore.

Art.8 - Obblighi del Concessionario

1 Il Concessionario è tenuto al rispetto integrale di tutte le disposizioni del presente Capitolato e dei relativi allegati, del Regolamento nonché ad eseguire ogni altra prestazione prevista nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica ed economica presentate.

2 Negli impianti dovrà essere garantito lo svolgimento, in via primaria, di attività riguardanti le seguenti discipline: **calcio, ciclismo, tamburello e tennis, nei termini previsti dal Progetto Tecnico parte integrante della documentazione di gara.** Oltre a quanto previsto all'art. 13 co. 5, il Concessionario dovrà consentire l'utilizzo degli impianti anche da parte di società sportive terze per lo svolgimento di allenamenti nelle suddette discipline, fatte salve analoghe attività del Concessionario già programmate negli impianti.

3 Sono a carico del Concessionario, intendendosi remunerati con gli introiti derivanti dall'attività gestionale degli impianti, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

4 Il Concessionario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Capitolato e dei relativi allegati a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e negli allegati. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico del Concessionario, intendendosi in ogni caso remunerati dalla gestione dell'attività. Il Concessionario non potrà, pertanto, avanzare pretese a tale titolo nei confronti del Comune.

5 E' a carico del Concessionario ogni responsabilità connessa e dipendente dall'uso e dalla gestione degli impianti sportivi, nonché dallo svolgimento delle attività ad essi inerenti. Il Comune dovrà essere manlevato e tenuto indenne da ogni responsabilità verso terzi, per danni a persone e/o cose che si dovessero verificare per tutto il periodo di durata della concessione.

6 Il Concessionario ha l'obbligo di assicurare il corretto uso degli impianti in relazione agli aspetti assicurativi, antinfortunistici, antincendio, di agibilità, o a quanto necessario per l'utilizzo degli impianti, in relazione alla loro destinazione d'uso.

7 Sono a carico del Concessionario tutte le spese necessarie alla gestione degli impianti, gli interventi e i relativi oneri di vigilanza, controllo, guardiania e di custodia delle strutture interne, esterne e degli impianti ed aree pertinenti nonché delle strutture mobili e attrezzature.

8 Il Concessionario è tenuto, in particolare:

8.a alle manutenzioni ordinarie, secondo quanto previsto nel successivo art. 10 e nell'**Allegato 2 – Piano Dettagliato degli Interventi di Manutenzione** del presente Capitolato;

8.b alle pulizie degli impianti, sia per le attività ordinarie e continuative, sia per le gare o manifestazioni sportive, anche in caso di utilizzo da parte di terzi;

8.c ad adottare, nel servizio di pulizia degli impianti, tutti gli accorgimenti a tutela dell'ambiente; a razionalizzare l'uso dell'acqua, dell'energia elettrica e del riscaldamento; a conferire i rifiuti in modo differenziato secondo le modalità di raccolta adottate dal Comune, usare i prodotti a basso impatto ambientale conformi a quanto previsto dalla specifica normativa vigente in materia di Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.);

8.d alla manutenzione e pulizia delle aree scoperte (compresi i parcheggi) e delle aree verdi di pertinenza, ove esistenti, secondo quanto previsto nel successivo art. 10;

8.e al rispetto degli obblighi e delle prescrizioni impartite dalle autorità preposte alla prevenzione incendi, alla sicurezza e al rispetto di tutte le indicazioni e prescrizioni rilasciate dagli organi di vigilanza e controllo;

8.f all'applicazione delle tariffe stabilite dal Comune, che saranno introitate dal Concessionario e contabilizzate nel rispetto della normativa fiscale vigente;

8.g alla esposizione in più luoghi del tariffario fornito dal Comune, in modo ben visibile all'utenza;

8.h all'apertura, chiusura e custodia degli impianti nel suo complesso, nel rispetto delle assegnazioni d'uso degli spazi a terzi, garantendo l'utilizzo, anche non esclusivo, degli spogliatoi e degli spazi comuni per almeno 15 minuti precedenti e 30 minuti successivi l'uso degli spazi stessi;

8.i ad ottemperare a tutti gli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., dando comunicazione al Comune, contestualmente alla consegna degli impianti e in caso di sostituzione nel corso della gestione, del nominativo del Datore di Lavoro (ovvero di colui che secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione ne ha la responsabilità, in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa), ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del citato decreto legislativo, e del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art.2, comma 1 lett. f) dello stesso decreto, corredato dal relativo attestato (indispensabile in caso di utilizzo degli impianti per pubblico spettacolo);

8.j alla redazione e aggiornamento del DVR e al puntuale aggiornamento del Registro dei controlli periodici;

8.k ad informare gli utilizzatori degli impianti, tramite apposita cartellonistica, delle regole di comportamento, dei divieti e limitazioni previsti dal Piano di emergenza, dal Regolamento, dal presente Capitolato e dai relativi allegati. Tali documenti dovranno essere conservati presso gli impianti e, a richiesta, essere accessibili agli organi di controllo e all'utenza;

8.l ad impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto della presente concessione gli istruttori e gli allenatori indicati nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e, in caso di sostituzione, personale con qualifica ed esperienza analoga;

8.m ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori ottemperando alle disposizioni in materia di collocamento e assicurazioni obbligatorie, di assicurazioni sociali e previdenziali e di sicurezza sul lavoro. Il Concessionario risponde, in ogni caso, dell'operato sia del personale assunto e dei propri collaboratori, sia di quello volontario. Il Comune resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Concessionario e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo: di questo dovrà essere fatta menzione in ogni singolo contratto relativo al rapporto di lavoro o di collaborazione;

8.n a sottoscrivere le polizze assicurative di cui al successivo art. 20 e la garanzia fideiussoria di cui al successivo art. 27 e a provvedere, alle relative scadenze, al pagamento del premio annuale; copia di tali pagamenti dovrà essere inviata, tramite "PERICLE", al Comune **entro il 30 settembre** di ciascuna annualità di riferimento;

8.o a tenere in perfetta efficienza i locali di pronto soccorso (se esistente) e a dotarsi del materiale sanitario previsto per il primo soccorso;

8.p a provvedere, alla data di consegna degli impianti, alla volturazione a proprio nome di tutte le utenze (idriche – potabile ed antincendio, energia elettrica, gas), facendosi carico integralmente dei relativi oneri. Alla data di scadenza del contratto, il Concessionario non deve essere inadempiente con il pagamento delle utenze e deve presentare, al momento della riconsegna dell'impianti, idonea attestazione di pagamento di tutte le utenze. In caso di inadempimento, anche parziale, il Comune escuterà, per l'importo corrispondente, la fideiussione bancaria o assicurativa di cui all'art.27;

8.q a farsi carico dei consumi dell'eventuale utenza telefonica e trasmissione dati, a partire dalla data di consegna degli impianti;

8.r a provvedere, alla consegna degli impianti, all'intestazione del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.), laddove presente, al pagamento della relativa tariffa e alla predisposizione della documentazione tecnica necessaria per il rinnovo, nonché all'aggiornamento costante del registro dei controlli dei presidi antincendio;

8.s a provvedere, alla consegna degli impianti, all'intestazione della licenza di pubblico spettacolo, se prevista, nonché alla verifica annuale dell'impianto elettrico da parte di professionista abilitato;

8.t a consentire l'accesso degli impianti al personale delle ditte preposte a effettuare interventi nelle strutture o apparecchiature tecnologiche installate, anche non correlate alle strutture sportive (ad es: apparecchiature per telefonia mobile o impianti per la pubblicità) e al personale del Comune addetto al controllo;

8.u ad eseguire gli interventi di disinfestazione e derattizzazione, qualora necessari;

8.v ad adempiere agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse previste dalla normativa vigente e dei tributi e canoni comunali, **compresa la TARI e l'intestazione del passo carrabile**;

8.w a provvedere al pagamento degli oneri riguardanti il funzionamento degli impianti, quali gli importi necessari per mantenere la funzionalità e adeguatezza dell'impiantistica necessaria a garantire le attività sportive praticabili degli impianti e l'omologazione degli spazi di attività sportiva da parte delle Federazioni;

8.x ad ottenere tutte le autorizzazioni, nulla osta e licenze necessarie alla realizzazione delle attività che si svolgono negli impianti e per lo svolgimento delle attività aperte al pubblico;

8.y a caricare sull'applicativo "DATI" messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, **entro 30 giorni** dalla consegna degli impianti, il nominativo del Terzo Responsabile per la conduzione delle centrali termiche e gli estremi delle ditte specializzate per lo svolgimento della manutenzione obbligatoria per legge (ascensori, impianto antincendio, impianti elettrici, ecc.). Tale procedura di comunicazione sopra descritta dovrà essere seguita anche in caso di sostituzione dei soggetti incaricati;

8.z a procedere alla verifica biennale dell'impianto di terra (D.P.R. 462/2001), alla verifica biennale delle linee vita, se presenti, ed alla sostituzione delle valvole di sicurezza dell'impianto termico ogni 5 anni dalla loro installazione;

8.aa a provvedere all'assegnazione in uso degli spazi nel rispetto del Regolamento e delle procedure di cui al successivo art. 30;

8.bb a provvedere alla tenuta del registro dei soci aggiornato;

8.cc a caricare tempestivamente sull'applicativo "PERICLE" l'avvenuta nomina/elezione/cambiamenti intervenuti fra i soggetti che ricoprono cariche sociali (Presidente, Vice Presidente, Consigliere Delegato, etc.), indicando eventuali nuove nomine/ sostituzioni;

8.dd a caricare tempestivamente sull'applicativo "PERICLE" l'avvenuta variazione della denominazione, della ragione sociale e natura giuridica, indicandone il motivo. Nel caso in cui la concessione sia stata affidata ad un raggruppamento temporaneo di imprese, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.48 del Codice;

8.ee a dare tempestiva comunicazione, tramite PEC, di ogni sospensione dell'attività o chiusura degli impianti o di alcune sue parti.

7 Il Concessionario ha l'obbligo, alla consegna degli impianti, di installare un defibrillatore conforme alla prescrizioni della L.R. Toscana n. 22/2013 e ss.mm.ii. nonché di mantenere lo stesso in perfetta efficienza e di dotarsi di personale appositamente formato per il suo utilizzo, garantendo la presenza di almeno un addetto durante gli allenamenti e in occasione di qualsiasi gara.

8 Il Concessionario dovrà consentire alla cittadinanza l'utilizzo dei servizi in dotazione dell'impianti per la pratica dello sport libero e diffuso, nel rispetto delle tariffe deliberate dal Comune.

9 Il Concessionario è tenuto ad assicurare la disponibilità degli impianti nei casi e con le modalità previste dal successivo art. 24.

10 Il Concessionario è tenuto altresì a caricare sull'applicativo "PERICLE" tutta la documentazione di cui al successivo art.16, nel rispetto dei tempi ivi indicati.

11 Il Concessionario, o suo delegato, ha l'obbligo di partecipare a corsi e seminari di formazione gratuiti inerenti la gestione degli impianti sportivi organizzati dal Comune.

Art. 9 - Clausole sociali e Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)

1 Ai sensi dell'art. 57 del Codice, recante "Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale" la presente procedura è soggetta alle seguenti clausole sociali e criteri ambientali minimi.

2 Il concessionario è tenuto a garantire l'applicazione dei seguenti contratti collettivi nazionali di settore individuati tenendo conto, in relazione all'oggetto della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso all'oggetto della concessione oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, ovvero:

- CCNL per i lavoratori dello sport - codice CNEL H077 – applicabile ai lavoratori occupati e per i lavoratori autonomie
- CCNL per i lavoratori dipendenti di aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo - codice CNEL H05Y - applicabile al personale dipendente impiegato nell'esercizio di un eventuale punto ristoro;
- CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi - codice CNEL K511 - applicabile al personale dipendente impiegato nello svolgimento delle attività di custodia, vigilanza, pulizia, e di manutenzione.

3 Il corrispettivo orario spettante al lavoratore impiegato a vario titolo nell'impianti non potrà in ogni caso essere inferiore alla soglia minima inderogabile di 9 euro all'ora, così come previsto per tutti gli appalti del Comune di Firenze dalla Delibera di Giunta Comunale n. 2024/00097.

4 Quale misura orientata a garantire le pari opportunità generazionali, l'aggiudicatario si impegna, in sede di presentazione dell'offerta, ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto, o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile, in caso di aggiudicazione del contratto. Per la corretta interpretazione della disposizione si rinvia al paragrafo 5 delle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, allegate agli atti di gara. In sede di verifica di conformità dell'ente concedente, la mancata osservanza degli obblighi assunzionali comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 31 del Capitolato.

5 Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il concessionario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL.

6 Al fine di garantire le pari opportunità di genere, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione del rapporto comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 31 del Capitolato.

7 Al fine di garantire le pari opportunità di genere, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione

del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 31 del Capitolato.

8 Al fine di garantire la pari opportunità di inclusione lavorativa per persone con disabilità, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 31 del Capitolato.

9 Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del Codice, sebbene la presente procedura di concessione non abbia quale oggetto principale ed esclusivo l'affidamento di servizi per la realizzazione di eventi o l'affidamento di servizi di ristoro, poiché è previsto che tali attività siano comunque realizzate dal concessionario direttamente o per il tramite di soggetti terzi, di seguito sono previste alcune specifiche tecniche e clausole contrattuali finalizzate al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nella pubblica amministrazione.

10 Per le attività di organizzazione e realizzazione di eventi dovrà essere garantita l'applicazione dei criteri disciplinati dal D.M. 19/10/2022, n. 459 (Ministero della Transizione Ecologica) – “Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione – Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) per Eventi”. In particolare, in ottemperanza al predetto decreto, il concessionario si impegna:

a a comunicare formalmente all'Ente concedente, contestualmente alla stipula del contratto e comunque prima della realizzazione delle prestazioni, il nominativo del Responsabile della sostenibilità degli eventi, col compito di sovrintendere all'attuazione di tutte le azioni di sostenibilità (criterio 4.1 del D.M. 19/10/2022, n. 459) – la verifica di tale adempimento sarà effettuata mediante l'acquisizione, alla stipula del contratto, dell'atto di nomina del Responsabile della sostenibilità degli eventi, sottoscritta dal legale rappresentante del concessionario;

b a svolgere le riunioni operative necessarie all'organizzazione degli eventi, laddove possibile, usando strumenti telematici, quali sistemi di videoconferenza, al fine di ridurre al massimo costi e impatti ambientali (criterio 4.2 del D.M. 19/10/2022, n. 459) – Il DEC verifica il rispetto di tale criterio acquisendo una relazione sottoscritta dal legale rappresentante del concessionario che descriva come si intende soddisfare il criterio;

c ad utilizzare biglietti e materiali informativi e promozionali in formato digitale accessibile e fruibile a tutti, riducendo il più possibile i materiali fisici e, laddove presenti, favorendo supporti cartacei riciclati, riciclabili o di carta proveniente da foreste gestite in modo responsabile o con certificati a ridotto impatto ambientale (criterio 4.1.4 del D.M. 19/10/2022, n. 459) – il DEC verifica

il rispetto di tale criterio tramite sopralluoghi e l'acquisizione di una relazione dettagliata sottoscritta dal legale rappresentante del concessionario che descriva come si intende impostare la promozione dell'evento, con allegato un piano di distribuzione dei materiali promozionali ed informativi che indichi i target, i punti strategici per la distribuzione e i criteri di valutazione per la definizione del numero delle eventuali stampe e/o delle dimensioni dei materiali digitali;

d ad assicurare che gli elementi degli allestimenti e arredi utilizzati per gli eventi siano, ove possibile, destinati al riuso nelle edizioni successive dell'evento o altri eventi di propria gestione o in alternativa siano ceduti a terzi in ottemperanza agli ordini di priorità contenuti nella Circolare n. 33 del 29 Dicembre 2009 della Ragioneria Generale dello Stato; nel caso gli allestimenti non siano idonei al riutilizzo, il concessionario si impegna a disassemblarli nei singoli materiali componenti direttamente nel luogo dell'evento prima di essere inviati agli specifici centri di raccolta e recupero di materia autorizzati (criterio 4.1.8 del D.M. 19/10/2022, n. 459) – Il DEC verifica il rispetto di tale criterio tramite sopralluoghi e l'acquisizione di un piano di fattibilità per il riuso degli allestimenti ed eventuali accordi preliminari con le parti terze che si intende coinvolgere per l'assolvimento del criterio o, in alternativa, motivazione dell'impossibilità di avvio a riuso e conseguente avvio a riciclo;

e al fine di ridurre la produzione di rifiuti, ad evitare la distribuzione di gadget o, in caso, preferire gadget non materiali o a ridotto imballaggio (ad es. borracce, consumazione, buoni sconto), riutilizzabili (non "usa e getta"), durevoli e realizzati con materiale riciclato, riciclabile e rinnovabile (criterio 4.1.9 del D.M. 19/10/2022, n. 459) – il DEC verifica il rispetto di tale criterio attraverso sopralluoghi e tramite l'acquisizione delle schede tecniche e delle fatture dei prodotti offerti che indichino marca, modello, caratteristiche di sostenibilità e la tipologia di materiale da recupero ivi contenuto comprovanti la conformità al criterio;

f a garantire, durante lo svolgimento degli eventi, la messa in atto di tutte le possibili misure per la riduzione dei consumi energetici (criterio 4.1.13 del D.M. 19/10/2022, n. 459) – il DEC verifica il rispetto di tale criterio attraverso l'acquisizione di una relazione sottoscritta dal legale rappresentante del concessionario con indicate le misure intraprese per la riduzione dei consumi energetici durante l'evento; l'acquisizione delle schede tecniche e delle fatture delle apparecchiature e degli immobili di illuminazione eventualmente utilizzati, contenenti informazioni sul possesso delle certificazioni di efficienza energetica e delle caratteristiche tecniche richieste dal criterio;

g a garantire una modalità di gestione dei rifiuti in coerenza con il sistema di raccolta previsto localmente dall'Amministrazione Comunale (criterio 4.1.19 del D.M. 19/10/2022, n. 459) – il DEC verifica il rispetto di tale criterio tramite l'acquisizione di una relazione contenente le modalità di gestione dei rifiuti con il sistema di raccolta previsto localmente, contenente un elenco dei rifiuti generati con relativa stima preventiva della quantità prodotta per frazione, al fine di calibrare il corretto servizi di raccolta rifiuti, ed una planimetria dove sono ubicati i contenitori atti alla raccolta;

h a garantire che siano svolte attività di comunicazione al fine di diffondere, oltre i principi di sostenibilità dell'evento, le scelte gestionali e le buone pratiche adottate dall'organizzazione e le azioni che possono essere intraprese dai fruitori per contribuire a ridurre gli impatti ambientali associati all'evento stesso (criterio 4.1.20 del D.M. 19/10/2022, n. 459) – Il DEC verifica il rispetto di tale criterio tramite sopralluoghi e l'acquisizione del piano di comunicazione degli eventi dettagliato e sottoscritto dal legale rappresentante del concessionario che illustri le modalità e gli strumenti operativi di informazione e sensibilizzazione definiti per ogni tema elencato al criterio 4.1.20 del D.M. 19/10/2022, n. 459;

i) a realizzare gli eventi oggetto del presente appalto secondo un approccio inclusivo, garantendone la piena fruibilità ed accessibilità a tutti i possibili partecipanti (criterio 4.1.23 del D.M. 19/10/2022, n. 459) – il DEC verifica il rispetto di tale criterio tramite l’acquisizione di una relazione sottoscritta dal legale rappresentante del concessionario in cui siano descritte le attività e i percorsi basati su differenti modalità realizzative, che facciano ricorso alla multi- sensorialità, all’interattività, ad ausili e a supporti tecnologici, integrati per la piena fruizione di tutti i partecipanti all’evento e il relativo materiale comunicativo e pubblicitario.

11 Per l’eventuale attivazione di un punto ristoro, occorre considerare che, a decorrere dal 1° aprile 2024, è entrato in vigore il D.M. 6 novembre 2023, in G.U. n. 282 del 2 dicembre 2023.

Pertanto, nel caso in cui il concessionario decida di attivare un punto ristoro all’interno dell’impianti sportivo dovrà rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali indicate dal Decreto di cui al punto precedente, a seconda della tipologia di ristoro attivato.

12 A questo fine, nel caso di installazione e gestione di macchine distributrici di alimenti e bevande ed acqua, oppure di gestione del punto ristoro – tramite servizio bar – o ancora nel caso di servizio di preparazione e somministrazione di panini, entro un mese dall’aggiudicazione e prima dell’avvio del servizio di ristoro, il concessionario dovrà elaborare e trasmettere una relazione CAM in cui, per ogni criterio, dovrà descrivere le scelte adottate e le verifiche di conformità, allegando la relativa documentazione

Art. 10 - Oneri di manutenzione

1 Il Concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria degli impianti in conformità all’Allegato B del Regolamento, come meglio precisato in **Allegato 2 – Piano dettagliato degli interventi di manutenzione**, eseguendo tutte le operazioni e fornendo tutta la mano d’opera, le attrezzature ed i mezzi d’opera necessari per la conduzione ed il mantenimento in efficienza delle opere e degli impianti, anche sotto il profilo igienico sanitario della struttura, delle sue pertinenze e degli impianti in essa presenti.

2 Il Concessionario è tenuto a trasmettere - tramite l’apposito applicativo gestionale DATI messo a disposizione dal Comune – con la periodicità prevista nel suddetto “Piano dettagliato degli interventi di manutenzione”, i report e la documentazione relativi alle attività manutentive svolte. Fino alla operatività di tale applicativo informatico l’obbligo è assolto mediante trasmissione, con periodicità annuale, **entro il 30 settembre** di ogni anno, tramite caricamento sulla piattaforma “PERICLE”, della Relazione descrittiva della situazione degli impianti di cui all’art. 16 c. 2 lett. A).

3 Nel corso della durata della concessione il Comune potrà eseguire verifiche finalizzate ad accertare il buon stato di manutenzione degli impianti, tali verifiche saranno effettuate in contraddittorio con il Concessionario. Al termine di tale attività di verifica sarà redatto apposito verbale contenente i risultati delle verifiche svolte.

4 In caso di inadempimento da parte del Concessionario, il Comune può prescrivere l’attuazione di interventi manutentivi, di spettanza del Concessionario, ritenuti necessari a un corretto utilizzo degli impianti. A tal fine diffida il Concessionario a eseguire i lavori **entro un termine di massima di 30 giorni**, applicando, se del caso, le penali di cui al successivo art. 31.

5 In caso di inadempimento reiterato degli obblighi manutentivi, il Comune dispone la risoluzione del Contratto di concessione. Nel caso in cui gli interventi rivestano carattere di particolare urgenza,

accertato l'inadempimento del Concessionario, sarà cura del Comune effettuarli direttamente con addebito delle relative spese al Concessionario, ai sensi dell'art. 33.

6 I lavori di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune. Il Concessionario ha l'obbligo di segnalare tempestivamente, per iscritto, al Comune la necessità di detti interventi di manutenzione straordinaria.

7 E' a carico del Concessionario la manutenzione delle aree verdi di pertinenza degli impianti, effettuata da operatori specializzati nel settore, compresa la potatura di alberi - ad esclusione di quelli ad alto fusto di competenza del Comune e ad esclusione della valutazione di stabilità, secondo il sistema V.T.A. (Visual Tree Assessment) – di siepi, arbusti e cespugli, con particolare attenzione alla cura del manto erboso, nel rispetto di quanto prescritto dalle norme vigenti.

Art.11 - Lavori e modifiche all'impianti

1 Non potranno essere apportate innovazioni e modificazioni nello stato degli impianti oggetto della presente concessione, senza autorizzazione formale del Comune.

2 Qualora il Concessionario svolga lavori di manutenzione straordinaria, per tali suddetti lavori non potrà essere preteso nessun compenso o rimborso. In tal caso il Concessionario dovrà, preventivamente, presentare all'Amministrazione Comunale, ai fini dell'approvazione, un progetto esecutivo, corredato di computo metrico estimativo, redatto con riferimento al Prezziario Regionale della Toscana e ai Prezziari Ufficiali della Direzione Servizi Tecnici, e quadro economico di spesa. Al termine dei lavori dovrà essere presentato il certificato di regolare esecuzione, a firma del direttore dei lavori dell'intervento, accompagnato dalla contabilità delle opere, da idonea documentazione della spesa sostenuta (fatture) e dalle dichiarazioni di conformità degli impianti con allegati as-built, dal collaudo statico, dai collaudi tecnico-funzionali degli impianti e dall'aggiornamento catastale, se dovuti. Il Concessionario dovrà rispettare le norme del Codice degli Appalti per quanto compatibili.

3 Il Comune potrà altresì richiedere il ripristino della situazione precedente ai lavori, a cura e spese del Concessionario stesso.

4 Il Comune si riserva, tuttavia, a proprio insindacabile giudizio, in ragione della gravità del fatto o del ripetersi di realizzazioni abusive, la facoltà di procedere all'applicazione delle penali di cui all'art. 31 o di adottare provvedimenti sanzionatori, fino alla risoluzione della Concessione.

Art.12 - Inagibilità degli impianti conseguente a lavori

1 Il Comune, in qualunque momento e con preavviso di **almeno 60 giorni di calendario**, da notificarsi a mezzo PEC, potrà apportare all'impianti tutte le modifiche, ampliamenti e migliorie che riterrà opportune e necessarie.

2 Qualora, per l'esecuzione delle opere di cui sopra e per qualunque altro motivo ascrivibile al Comune, gli impianti dovessero essere resi e/o rimanere inagibile, in tutto o in parte, **nessuna indennità o compenso, e per nessun titolo o motivo, potranno essere richiesti dal Concessionario al Comune.**

Art.13 - Modalità di utilizzo degli impianti e qualità del servizio

1 Nel rispetto di quanto prescritto nell'Allegato C al Regolamento "Norme d'uso degli impianti sportivi", il Concessionario cura l'uso pubblico degli impianti, ne consente l'utilizzazione a chiunque, a prescindere dall'adesione a Società sportive, con l'obbligo di applicare le tariffe stabilite dal Comune per la generalità degli impianti sportivi comunali e per il caso dell'istituzione di corsi di avviamento allo sport.

2 Dette tariffe comunali sono esposte, a cura delle società, in luoghi ben visibili al pubblico, fra i quali anche l'ingresso degli impianti ed i locali adibiti a segreteria. Nei medesimi termini devono essere esposti materiali informativi predisposti dal Comune del servizio PasSport Card.

3 Il Concessionario utilizza gli impianti nel rispetto del progetto di gestione presentato in sede di gara e alle condizioni stabilite nel presente Capitolato e nei relativi allegati. Eventuali variazioni dovranno ottenere il nulla osta preventivo del Comune.

4 Il Concessionario dovrà rispettare i seguenti obblighi di servizio: apertura regolare, anche nel periodo estivo, degli impianti per almeno 12 ore giornaliere, con orario di apertura tra le 8,00 e le 23,30. Il servizio deve essere svolto con regolarità e senza interruzioni. Il Concessionario non può sospendere il servizio in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui fossero in atto controversie con il Comune. Potranno essere concordati con l'Amministrazione eventuali periodi di sospensione delle attività.

5 Il Concessionario dovrà garantire l'utilizzo esclusivo della pista da ciclismo per discipline della Federazione Ciclistica Italiana, da aprile a settembre di ciascuna annualità, per n.2 giorni alla settimana (senza limiti di orario); tale utilizzo non consente di svolgere attività calcistiche in contemporanea nel campo da calcio.

Art.14 - Attività accessorie alla gestione

1 Il Concessionario, nel rispetto della L.R. Toscana n.62/2018 ("Codice del commercio") e ss.mm.ii. e dei Regolamenti comunali vigenti, all'interno degli impianti può:

a effettuare attività di somministrazione di alimenti e bevande, quale attività congiunta a quella sportiva prevalente, attraverso la gestione di un pubblico esercizio e/o mediante distributori automatici;

b aprire uno spaccio interno per la vendita al dettaglio esclusivamente di articoli sportivi strettamente correlati alle attività sportive praticate all'interno degli impianti.

2 Potranno altresì essere effettuate attività consentite dalle leggi e dai regolamenti comunali vigenti per la tipologia degli impianti e dell'area in cui è collocato, tramite cessione in uso di porzioni degli immobili annessi agli impianti.

3 L'acquisizione dei titoli abilitativi relativi all'esercizio delle suddette attività è a carico del Concessionario; detti titoli avranno validità limitatamente al periodo di durata della concessione.

4 In nessun caso, concluso il rapporto concessorio, l'esercizio delle attività di cui ai precedenti commi 1 e 2 può costituire vincolo nei confronti del Comune.

5 Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri, fiscali e non, relativi ai sopra citati esercizi, nonché l'accollo totale o il rimborso delle utenze ascrivibili a tali attività.

Art.15 - Pubblicità e sponsorizzazioni

1 E' consentita ogni forma di pubblicità all'interno degli impianti ed anche rivolta verso l'esterno

nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento comunale sulla pubblicità e sull'applicazione del canone degli impianti pubblicitari vigente al momento della realizzazione della pubblicità stessa.

2 Il Concessionario è, comunque, responsabile del pagamento del canone ove lo stesso sia previsto dalla normativa in vigore.

3 I contratti pubblicitari stipulati devono essere inviati al Comune, tramite l'applicativo "PERICLE", **entro 30 giorni dalla stipula**.

4 Il Concessionario dovrà concedere idonei spazi pubblicitari in forma gratuita al Comune per l'affissione di materiale relativo a manifestazioni promosse dall'Amministrazione o relativo ad altre attività istituzionali.

5 Il Concessionario è autorizzato ad acquisire le sponsorizzazioni concernenti le attività svolte e dovrà caricare tempestivamente sull'applicativo "PERICLE" e, comunque, **entro 30 giorni dalla stipula**, i relativi contratti.

6 Sono in ogni caso vietate le sponsorizzazioni/pubblicità riguardanti:

6.a la propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa e di dubbia moralità;

6.b i messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesive della dignità umana;

6.c pubblicità diretta o collegata alla produzione e /o distribuzione di tabacco, alcolici, materiale pornografico, a sfondo sessuale o inerente alle armi.

Art.16 - Programma e rendiconto delle attività realizzate nell'impianto

1 Il Concessionario ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Firenze, secondo le modalità previste all'art. 8 c.10, **entro il 31 agosto** di ogni anno, il **Palinsesto** degli impianti, ex art.11-2 comma 5 del Regolamento, contenente la programmazione settimanale, per l'intero anno sportivo in corso, di utilizzo degli spazi all'interno degli impianti.

2 Il Concessionario ha altresì l'obbligo di trasmettere al Comune, tramite l'applicativo PERICLE, **entro il 30 settembre** di ogni anno, la seguente documentazione:

A) Relazione descrittiva della situazione degli impianti riassuntiva di tutti gli interventi di ordinaria manutenzione effettuati nella stagione sportiva conclusa (dal 1 luglio anno precedente al 30 giugno anno corrente), con il dettaglio dei relativi importi.

Per la produzione di tale Relazione annuale dovrà essere **pedissequamente seguito** l' **Allegato 2 – Piano dettagliato degli interventi di manutenzione** illustrando brevemente tutti gli interventi previsti da tale Piano ed eseguiti dal Concessionario rappresentati, singolarmente, da una breve descrizione e dai relativi importi sostenuti.

Nella relazione dovranno essere compresi sia gli interventi fatturati dalle ditte appaltatrici, sia gli interventi svolti in economia. Per quanto riguarda gli interventi appaltati ad esterni, dovranno essere prodotte le relative fatture a comprova di quanto saldato.

B1) Rendiconto sulla gestione economica degli impianti oggetto della presente procedura di gara che riporti e valorizzi, annualmente, **almeno tutte le voci di cui al modello C1 allegato agli atti di gara**.

B2) Copie del bilancio economico, del conto economico consuntivo e preventivo nelle versioni più aggiornate.

B3) Relazione illustrativa delle voci riportate nel Prospetto sintetico di cui al punto b.1), che evidenzia l'andamento economico della gestione degli impianti. Tale Relazione dovrà comprendere, fra l'altro, anche un dettaglio descrittivo rispetto agli introiti pubblicitari, delle sponsorizzazioni e dei contributi vari legati agli impianti, con i rispettivi valori, nonché degli introiti derivanti dai contratti stipulati con soggetti terzi di cui all'art.11-4 c.2 del Regolamento;

C) Relazione annuale consuntiva delle attività svolte nella stagione sportiva precedente negli impianti che dovrà necessariamente contenere:

I. attività ed ore di utilizzo degli impianti da parte del Concessionario;

II. numero degli atleti tesserati dal soggetto gestore con specifica indicazione anche del numero dei tesserati alla relativa federazione di affiliazione che hanno svolto corsi e attività negli impianti;

III. attività ed ore di utilizzo degli impianti da parte di ogni altra associazione sportiva fruitrice;

IV. numero utenti titolari di PasSport card che hanno svolto corsi presso gli impianti con l'indicazione della frequenza e della durata dei corsi;

V. riepilogo delle iniziative varie, campionati e manifestazioni svolte;

VI. numero degli addetti, elenco dei nominativi degli stessi, monte ore lavorato da ognuno, tipo di contratto di impiego e relativo costo;

VII. idonea documentazione da cui risulti l'effettiva regolarità dei pagamenti dei compensi dovuti ai lavoratori dipendenti e ad altri soggetti con rapporti contrattuali diversi e degli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti, ovvero la dichiarazione del Presidente sulla tipologia di personale impiegato dall'associazione, tipologia del rapporto di lavoro o collaborazione instaurato e regolarità dei compensi corrisposti a collaboratori;

D) Riepilogo degli importi fatturati e saldati relativamente ai consumi (bollette gas, energia elettrica, acqua), risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato, e copia delle relative fatture;

E) Quietanze di pagamento dei premi annuali relativi alla garanzia fideiussoria ed alle polizze RCT/RCO, furto e incendio.

F) Altra documentazione da caricare sull'applicativo "PERICLE" su richiesta del Servizio Sport (DVR, Piano di Emergenza, Certificazione Defibrillatori, Omologazioni, Abilitazioni etc.).

Art.17 - Statistiche

Il Concessionario deve fornire, a fini tecnico-statistici e di verifica, i dati relativi all'utenza con le modalità e tempistica indicate dal Servizio Sport.

Art.18 - Specificità gestionali degli impianti sportivo

1 Il Concessionario assicura, per tutta la durata del contratto, il perseguimento delle attività delle associazioni sportive che svolgono attività federali, a qualsiasi livello, in via primaria delle attività riguardanti le seguenti discipline:

Nel COMPLESSO SPORTIVO “MOTOVELODROMO”:

- calcio (attività della Federazione Italiana Giuoco Calcio – F.I.G.C.)
- tennis (attività della Federazione Italiana Tennis – F.I.T.)
- ciclismo (attività della Federazione Ciclistica Italiana – F.C.I.)

Nello “SFERISTERIO DELLE CASCINE”:

- tamburello (attività della Federazione Italiana Palla Tamburello – F.I.P.T.)

Si richiede di potenziare, nell’ambito delle suddette discipline, le attività rivolte alle disabilità (attività F.I.S.D.I.R. - Federazione Italiana Sport Paralimpici).

Titolo III – RESPONSABILITÀ E CONTROLLI

Art.19 – Responsabilità

1 Il Concessionario è responsabile, in via diretta ed esclusiva, della gestione degli impianti sotto il profilo tecnico, sportivo, amministrativo, del personale, fiscale e legale nonché nei confronti del Comune dell’esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

2 Il Comune è escluso da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da infortuni subiti da atleti, utenti fruitori degli impianti e prestatori d’opera.

3 Il Concessionario, sotto la propria responsabilità, potrà avvalersi di società o ditte esterne per l’affidamento dei servizi di custodia, di pulizia e quanto necessario alla gestione degli impianti, nel rispetto della normativa vigente.

4 Il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le misure di sicurezza e antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento al fine di evitare rischi o danni a persone, cose o animali.

5 Il Concessionario risponde dei danni comunque e da chiunque causati agli immobili, impianto, attrezzature e arredi all’interno degli impianti e dovrà provvedere, a propria cura e spese, alle riparazioni e ai ripristini che risulteranno necessari e dovuti, sotto il controllo dei competenti uffici comunali. Il Comune sarà esonerato, senza alcuna riserva, da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale verso terzi, spettatori compresi.

6 Il Concessionario è diretto responsabile di tutte le eventuali conseguenze amministrative, penali e civili che dovessero derivare a seguito di danni subiti da persone o cose per l’errato uso degli impianti tecnologici.

7 Il Concessionario può esercitare il diritto di rivalsa, informando gli uffici comunali competenti, nei confronti di chiunque che, non rispettando le norme interne d’uso, provochi danni materiali alla struttura degli impianti, a persone o cose.

Art.20 - Garanzie assicurative

1 Il Concessionario è responsabile nei confronti del Comune e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a persone o cose e connessi all’esecuzione del contratto, anche se derivanti dall’operato dei suoi dipendenti e collaboratori, nonché dall’operato di eventuali subcontratti.

2 E' fatto obbligo al Concessionario di mantenere il Comune sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

3 Il Concessionario pertanto deve:

a) stipulare apposita **polizza assicurativa di Responsabilità Civile (RC) per danni a persone e/o a cose** a tutela dei rischi derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente concessione con i seguenti massimali minimi:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) con massimale almeno pari ad € 5.000.000,00 unico per sinistro;

- Responsabilità Civile (RCO) per danni verso i Prestatori d'Opera con massimale almeno pari a €3.000.000,00 unico per sinistro.

Tale polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

I. danni derivanti da preparazione, distribuzione e somministrazione di cibi e bevande;

II. danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'assicurato o da lui detenute;

III. danni ai locali e alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;

IV. danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto.

b) stipulare apposita **polizza assicurativa per rischio furto** su beni mobili e immobili di proprietà del Comune con minimo massimale assicurato a primo rischio assoluto o relativo € 30.000,00 e garanzia guasti da ladri con minimo massimale a primo rischio assoluto pari a € 10.000,00.

c) stipulare in nome e per conto del Comune apposita **polizza assicurativa rischio incendio** (non rischio locativo) con i seguenti valori: per mobili e attrezzature € 30.000,00 e per valore dell'immobile e relative pertinenze - ricostruzione a nuovo pari ad € 4.500.000,00 per il Motovelodromo ed € 3.000.000,00 per lo Sferisterio.

4 I contratti assicurativi dovranno avere efficacia per l'intero periodo di durata della concessione. Il Concessionario si impegna inoltre a fornire tempestivamente al Servizio Sport una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza / appendici contrattuali) comprovanti i successivi rinnovi annuali sino alla definitiva scadenza.

5 La stipula delle predette polizze viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela del Comune e degli utenti degli impianti. Pertanto l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo il Concessionario dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati.

6 Il Concessionario è obbligato, inoltre, ad assumere idonee coperture assicurative per tutti i volontari che operano negli impianti.

7 Copia integrale di tutti i contratti assicurativi di cui al presente articolo (condizioni generali ed eventuali integrative o aggiuntive) dovrà essere consegnata al Servizio Sport prima della stipula del contratto al fine di acquisire il preventivo assenso.

Art.21 - Vigilanza e controlli

1 Il Comune ha facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni oggetto della presente concessione. A tal fine il Comune, in particolare:

1.a potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo, anche attraverso l'apposito applicativo "PERICLE", ritenute più adeguate rispetto alla specificità delle attività svolte;

1.b metterà a disposizione un applicativo gestionale ("DATI") per verificare, in particolare, l'efficienza e la puntualità degli interventi di manutenzione;

1.c potrà eseguire ispezioni dei documenti contabili;

1.d potrà eseguire ogni tipo di controllo circa la regolarità e il buon andamento della gestione, l'osservanza delle prescrizioni legislative, regolamentari e delle disposizioni contenute nel presente Capitolato e nei relativi allegati;

1.e potrà eseguire indagini e verifiche relativamente al grado di soddisfazione degli utenti.

2 I dipendenti del Comune addetti al controllo avranno accesso agli impianti in qualsiasi momento, anche senza preavviso.

3 Il Concessionario e gli Assegnatari hanno, comunque, la facoltà di chiedere al Comune eventuali ulteriori verifiche e controlli inerenti la gestione degli impianti.

4 Al termine del controllo l'incaricato redigerà un verbale delle operazioni compiute e delle verifiche effettuate. Il Comune, sulla base del suddetto verbale, si riserva di impartire al Concessionario disposizioni cui lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi indicati, con applicazione, se inottemperante, delle penali previste all'art.31.

Art.22 - Sorveglianza sull'impianto e sulle attività

1 Il Concessionario si impegna a rispettare ed a far rispettare quanto prescritto nelle "Norme d'uso degli impianti sportivi" di cui all'Allegato C al Regolamento.

2 Il Concessionario deve vigilare affinché gli Assegnatari e gli addetti degli impianti si uniformino e rispettino tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari; egli ha facoltà di allontanare temporaneamente dagli impianti gli Assegnatari che non rispettino, in tutto o in parte, i divieti, le limitazioni e le modalità d'uso prestabilite, anche se in possesso di giusto titolo. Delle azioni poste in essere dovrà essere informato, con relazione dettagliata, il Servizio Sport che valuterà l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti.

3 Il Concessionario che omette di intervenire o di segnalare tempestivamente quanto sopra indicato ne assume la piena responsabilità e conseguenze.

Titolo IV - DISCIPLINA ECONOMICA

Art.23 - Oneri a carico del Comune

1 Sono a carico del Comune i seguenti oneri:

- stabilire le tariffe d'uso degli impianti;

- assicurare, compatibilmente con le risorse stanziare in bilancio, la manutenzione straordinaria

degli impianti, purché non derivante da una mancata o inadeguata attuazione, da parte del Concessionario, degli interventi manutentivi ordinari di cui all'Allegato 2 al presente Capitolato.

2 Sulla base della propria programmazione delle opere di investimento, il Comune provvede ad interventi di manutenzione straordinaria dandone preavviso al Concessionario, di norma, almeno sei mesi prima dell'avvio dei lavori. L'esecuzione dell'intervento potrà limitare, in tutto o in parte, l'utilizzo degli impianti per il periodo strettamente necessario all'esecuzione delle opere.

Art.24 - Giornate riservate al Comune

1 gli impianti devono essere messi a disposizione del Comune gratuitamente **per n.10 (dieci) giornate l'anno**. Il Concessionario deve rendere disponibile la totalità degli spazi, compresi parcheggi e dotazioni tecniche varie.

Della gratuità fanno parte anche tutti i servizi necessari (utenze, custodia, pulizie ordinarie dell'intera struttura utilizzata) alla realizzazione dell'evento sportivo o culturale; all'occorrenza, gli impianti devono essere liberati da eventuali attrezzature che occupano lo spazio sportivo interessato.

2 Il Comune si riserva, altresì, di individuare alcuni istituti scolastici a cui concedere l'utilizzazione gratuita degli impianti in orario scolastico, per far fronte a specifiche carenze di spazi sportivi all'interno di detti istituti.

3 Il Concessionario, nell'esercizio delle proprie attività e nella programmazione di utilizzo degli spazi, è tenuto a mettere a disposizione gratuitamente gli impianti, al mattino dei giorni feriali:

- alle scuole dell'obbligo del Comune;
- alle associazioni di volontariato per lo svolgimento di attività a favore di soggetti diversamente abili, di anziani, di altri soggetti svantaggiati e per attività riabilitative, da svolgere anche in collaborazione con il Concessionario;
- nell'ambito dei corsi di attività motoria o di avviamento alle attività specifiche svolte negli impianti nell'arco della giornata, ha l'obbligo di riservare l'accesso gratuito per i possessori della PasSport Card, in modo da favorire la loro integrazione in gruppi eterogenei.

4 Il Comune si riserva l'uso degli impianti anche in orario pomeridiano, entro le ore 16, nel limite massimo di due ore giornaliere.

5 Il Comune potrà utilizzare gratuitamente gli impianti, a suo insindacabile giudizio, per manifestazioni sportive e non, organizzate direttamente o indirettamente da Enti o Associazioni da essa autorizzati. A tal scopo dovrà essere dato **un preavviso al Concessionario di 10 giorni**.

6 Fermi restando gli impegni derivanti dall'attività ufficiale del Concessionario (gare-campionati), comunque nel rispetto per quanto possibile delle sue ordinarie esigenze di utilizzo degli impianti, il Comune si riserva, per carenza documentata di spazi alternativi, la possibilità di far utilizzare, alle tariffe comunali, gli impianti da parte di Società, Federazioni ed Enti di promozione sportiva per l'espletamento dell'attività ufficiale.

7 Sono a carico dell'Assegnatario eventuali spese per attrezzature straordinarie come palchi e relativa illuminazione o richiesta di maggior carico elettrico o copertura pavimento con teli omologati quando necessari.

8 Le pulizie ordinarie s'intendono comprese nella gratuità. Qualora rivestano carattere di straordinarietà per la particolarità della manifestazione sono a carico dell'Assegnatario stesso e

potranno essere assolte dallo stesso con proprio personale o ditta incaricata.

Art.25 - Tariffe

1 Il Concessionario è tenuto ad applicare le tariffe vigenti, approvate dal Comune, per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali.

2 Il Concessionario deve sottoporre a preventivo nulla osta del Servizio Sport ogni proposta di tariffazione per servizi non compresi nel tariffario comunale. Gli introiti relativi all'uso degli impianti saranno incamerati dal Concessionario con l'obbligo di riportarli nel bilancio consuntivo.

Art.26 - Rapporti economici

1. A titolo di corrispettivo della presente concessione, al Concessionario è riconosciuto il diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente i servizi oggetto del contratto, conformemente alle condizioni stabilite nel presente Capitolato e nei relativi allegati, nonché a quelle offerte in sede di gara e risultanti dall'aggiudicazione, con assunzione a proprio carico del rischio operativo legato alla gestione dei servizi medesimi.

2 Al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario della gestione, il Comune riconosce, per tutta la durata della Concessione, un corrispettivo annuo alla gestione **pari ad € 95.104,00 oltre IVA 22%** diminuito del ribasso offerto in sede di gara. Detto corrispettivo resta fisso e immutabile per tutta la durata della concessione. Il Comune, in caso di spese di investimento o di ampliamento delle attività commerciali, tali da modificare significativamente, in favore del Concessionario, l'equilibrio dell'offerta presentata in sede di gara, si riserva la facoltà di ridurre il corrispettivo.

3 Il Comune autorizzerà gratuitamente, a seguito di regolare istanza, l'uso di locali, ove presenti e idoneamente predisposti, da adibire a ufficio o a sede societaria del Concessionario per espletare tutte le attività amministrative conseguenti alla conduzione degli impianti. Non potranno essere utilizzati locali con destinazione diversa da quella prevista nella Relazione tecnico descrittiva degli impianti (Allegato 1). A tal fine potranno essere effettuate proposte di adeguamento al Servizio Sport.

4 Il Concessionario dovrà versare al Comune, entro il mese di dicembre, un canone ricognitorio annuo **pari a 200,00 € oltre ad IVA ai sensi di legge**.

5 Il Comune erogherà il corrispettivo alla gestione, previa presentazione di fattura da parte del Concessionario, entro il 31 marzo di ogni anno o entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione del Comune, se successiva al 31 marzo.

L'erogazione del corrispettivo alla gestione è subordinata alla verifica del corretto adempimento delle prestazioni e comunque alla corretta ed integrale trasmissione della documentazione di cui all'art.16. In particolare dovrà essere trasmesso il prospetto relativo alle manutenzioni ordinarie previsto dalla documentazione di gara

Art.27 - Garanzia definitiva

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni relative alla gestione dei servizi, del pagamento di eventuali penali di cui all'art. 31, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni contrattuali e del rimborso delle somme di cui all'art.25 c.2 eventualmente pagate in eccedenza, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, il Concessionario si impegna a prestare, prima dell'avvio della gestione, la garanzia definitiva di cui all'art.117 del Codice, nelle modalità di cui all'art.106 del Codice.

2. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 c.8 del Codice.
3. La garanzia ha validità temporale pari alla durata della concessione dovrà essere integrata ogni volta che il Comune proceda alla sua escussione, anche parziale, ai sensi della normativa vigente.
4. La garanzia definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 CC, secondo comma, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
5. Qualora, in fase di esecuzione del contratto, la garanzia sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Affidatario, essa dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione Comunale. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art.28 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1 Le Parti si impegnano ad adempiere puntualmente a quanto previsto all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

2 A tal fine, il Concessionario si obbliga:

2.a ad utilizzare il/i conto/i corrente/i [bancario/i postale/i], dedicato/i in via esclusiva al Contratto, sul/i quale/i devono essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al Contratto stesso, da effettuare esclusivamente tramite lo strumento del bonifico [bancario o postale] ovvero altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 3, commi 2, 3 e 4, della legge 13 agosto 2010, n. 136;

2.b a comunicare al Comune, tramite PEC, **entro e non oltre 7 giorni** dall'accensione del/i conto/i o dalla prima utilizzazione dello/gli stesso/i per le attività del Contratto, gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità [specificare nome e cognome] e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare su detto/i conto/i;

2.c a comunicare tempestivamente e comunque **entro e non oltre 7 giorni**, tramite PEC, ogni modifica e variazione relativa ai dati di cui alla lettera b) trasmessi al Comune;

2.d a riportare nella causale dello strumento di pagamento adottato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Concessionario, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

3 Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136.

4 Il Concessionario si obbliga altresì:

4.a a inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;

4.b a dare immediata comunicazione al Comune e alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

4.c a garantire che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti e in quelli sottoscritti da questi con le altre imprese della filiera, le parti assumano sia l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari, sia l'obbligazione di dare immediata comunicazione al Comune, al Concessionario e alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

4.d Il Comune verifica, senza alcuna responsabilità a suo carico, che nei contratti di cui al comma 7, lettera c), sia inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

5 Il Concessionario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare, tramite PEC, il CIG al cessionario, anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Titolo V - DISCIPLINA GIURIDICA

Art.29 – Sub-concessione e sub-appalto

1 Salvo quanto previsto al comma successivo, è fatto divieto, ai sensi dell'art. 11-4 del Regolamento, di sub concedere a terzi i servizi di gestione degli impianti oggetto della presente concessione o di modificare le modalità di utilizzo, pena la revoca della concessione.

2 E' consentito al Concessionario, previa comunicazione, tramite PEC, al Servizio Sport, di avvalersi di soggetti terzi:

2.a per le attività accessorie di cui all'art.14 c.1 lettere a) e b) del presente Capitolato;

2.b per la gestione di alcuni spazi e/o servizi connessi all'attività sportiva ai sensi dell'art.11-4 c.2 del Regolamento.

3 Le seguenti prestazioni contrattuali possono essere sub-appaltate: servizi di custodia, vigilanza e pulizia, attività di manutenzione. Il Concessionario e il sub-appaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'ente concedente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto. Per quanto non previsto, si applica il Codice dei Contratti, cui espressamente si rinvia;

4 Il Concessionario è tenuto a trasmettere al Servizio Sport, tramite PERICLE, tempestivamente, e comunque **non oltre 15 giorni** dalla sottoscrizione, copia dei contratti di cui ai commi 2 e 3. La durata di detti contratti non può eccedere il periodo di concessione degli impianti.

4 L'esecuzione delle prestazioni affidate a terzi non può formare oggetto di ulteriore sub affidamento.

5 Il Concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti del Comune.

6 Il sub-contraente e il Concessionario rispondono in solido del puntuale adempimento di tutti gli obblighi e oneri connessi al suddetto esercizio, e comunque sollevano il Comune da qualsiasi tipo di responsabilità prevedendo, nelle polizze di assicurazione, specifici riferimenti ai vari tipi di attività oggetto del sub-contratto.

7 E' vietato al Concessionario cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, senza l'espressa autorizzazione del Comune di Firenze.

Art.30 - Assegnazione in uso di spazi

1 L'assegnazione in uso degli spazi all'interno degli impianti avviene nel rispetto del Regolamento, con particolare riferimento al "Titolo II - Affidamento degli impianti sportivi a terzi".

2 Il Concessionario, ricevute entro il 31 maggio di ogni anno le domande di assegnazione in uso degli spazi, redatte sul modello predisposto dal Comune, redige il palinsesto degli impianti, di cui all'art.15 c.1, e lo trasmette, a mezzo PERICLE, al Servizio Sport, entro il 31 agosto di ogni anno, per la relativa approvazione.

3 Dopo la suddetta approvazione, il Concessionario e l'Assegnatario procedono alla sottoscrizione del "Provvedimento per l'assegnazione in uso degli spazi all'interno degli impianti sportivi", sulla base dello schema predisposto dal Comune.

4 Il provvedimento di assegnazione deve essere trasmesso dal Concessionario al Servizio Sport, tempestivamente, e comunque **non oltre 15 giorni** dalla sottoscrizione, a mezzo PERICLE.

5 L'uso degli impianti è disciplinato dal Regolamento e dai relativi allegati. Il Concessionario è tenuto a vigilare sul rispetto delle norme regolamentari da parte dell'Assegnatario, intervenendo e segnalando al Comune comportamenti difformi e/o sanzionabili.

Titolo VI - PENALI E REVOCA

Art. 31 – Penali per ritardi e inadempienze

1 Il Comune, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente Capitolato e ai relativi allegati, fatte salve le ipotesi di inadempimento che possono comportare la risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 32, si riserva la facoltà, previa procedura di contestazione degli addebiti, di comminare le penali di seguito specificate:

	Attività/adempimenti da Capitolato e relativi allegati	Termini/tempi/frequenza/attività	Importo Penali
1	Ritardo nell'avvio delle attività rispetto al termine di decorrenza contrattuale per cause imputabili al Concessionario, fino ad un massimo di 90 gg. decorsi i quali la concessione si intende risolta		Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo
2	Mancata realizzazione degli interventi previsti nel Piano dettagliato degli interventi di manutenzione degli impianti (All. 2)	Nei termini indicati nella scheda di manutenzione degli impianti	Euro 250,00 per ogni violazione accertata
3	Mancata comunicazione degli interventi manutentivi previsti nel Piano dettagliato degli interventi di manutenzione degli impianti (All. 2) con le modalità indicate all'art. 10 co.	Nei termini indicati nella scheda di manutenzione degli impianti	Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo

	2		
4	Assenza delle figure professionali richieste dalla normativa nazionale e regionale per la conduzione degli impianti		Euro 250,00 per ogni violazione accertata
5	Applicazione di tariffe difforme rispetto a quelle deliberate dal Comune e/o mancata esposizione del tariffario		Euro 150,00 per ogni violazione accertata
6	Mancata volturazione delle utenze (luce, acqua, gas) alla data di consegna degli impianti per responsabilità del Concessionario; morosità nel pagamento delle utenze alla data di riconsegna degli impianti	Entro la data di consegna/riconsegna degli impianti	Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo
7	Mancata trasmissione del palinsesto di cui all'art. 15 comma 1 con le modalità di cui all'art. 8 co. 10	Entro il 31 agosto di ciascun anno	Euro 150,00 per ogni settimana di ritardo
8	Inosservanza da parte del Concessionario degli obblighi concernenti i rapporti di lavoro del personale impiegato a vario titolo negli impianti, nonché degli obblighi previdenziali, assicurativi ed in materia di sicurezza		Euro 300,00 per ogni violazione accertata
9	Violazione delle disposizioni in materia di sub concessione (art. 29)		Euro 400,00 per ogni violazione accertata
10	a Mancata nomina del Terzo Responsabile per la conduzione delle centrali elettriche	a entro la data di consegna degli impianti	a Euro 400,00 per ogni violazione accertata
	b Mancata comunicazione dell'eventuale sostituzione	b entro 15 gg. dall'eventuale sostituzione	b Euro 100,00 per ogni violazione accertata
11	Mancata manutenzione ordinaria delle centrali termiche; mancata osservanza degli oneri connessi all'intestazione del CPI; mancata osservanza degli oneri connessi all'intestazione della licenza di pubblico spettacolo; mancato pagamento degli oneri riguardanti il funzionamento degli impianti e il mantenimento dell'omologazione degli spazi da parte delle federazioni; mancata osservanza degli oneri connessi alla corretta	Entro le rispettive scadenze previste dalla normativa di riferimento	Euro 400,00 per ogni violazione accertata

	manutenzione del/i defibrillatore/i e/o mancata presenza di almeno un'unità di personale formata per l'utilizzo		
12	Sospensione del servizio all'utenza per decisione unilaterale del Concessionario non determinata da motivi di forza maggiore		Euro 300,00 per ogni giorno
13	Mancata messa a disposizione/fruizione delle giornate messe a disposizione del Comune per causa imputabile al Concessionario		Euro 3.000,00 per ogni giorno
14	Infedele contabilizzazione		Euro 300,00 per ogni violazione accertata
15	Mancato rispetto delle previsioni sulla possibilità di accesso alla cittadinanza per l'utilizzo dei servizi in dotazione negli impianti o per la pratica dello sport libero e diffuso (art.13), nonché delle disposizioni relative alla fruizione della PasSport Card e negli altri casi previsti dall'art. 23, comma 4.		Euro 150,00 per ogni violazione accertata
16	Altri inadempimenti agli obblighi del presente Capitolato e relativi allegati non previsti ai punti precedenti		Euro 100,00 per ogni violazione accertata

2 L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del Comune, verso cui il Concessionario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, tramite PEC, **entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della contestazione.

3 In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

4 L'importo delle penali dovrà essere versato al Comune **entro 15 giorni** dalla richiesta e, in caso di inadempienza, verrà detratto dalla garanzia definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata. Nel caso in cui la garanzia definitiva sia di importo insufficiente, a seguito di riduzioni per possesso di certificazioni ai sensi degli artt. 106 e 117, l'importo dovrà essere pagato dal Concessionario con apposito bonifico.

5 E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno e all'esercizio, qualora necessario, di ulteriori azioni, compresa la denuncia alle autorità competenti, qualora siano riscontrate violazioni di legge.

Art. 32 - Risoluzione per inadempimento del Concessionario

1 Il Comune, in caso di grave inadempimento del Concessionario agli obblighi del presente

Capitolato, dei relativi allegati e dell'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara, può avvalersi della facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art.1454 C.C., decorso inutilmente il termine fissato. La diffida ad adempiere deve essere comunicata all'indirizzo PEC del Concessionario.

2 Ferme le ipotesi di risoluzione previste nell'art. 190 del Codice, nel comma precedente e in altri articoli del presente Capitolato, il Comune si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 CC, senza che da tale risoluzione possano conseguire al Concessionario diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi:

2.a perdita dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui al Capo II, Titolo IV del Codice dei Contratti;

2.b interruzione, abbandono o mancata effettuazione continuativa del servizio senza giustificato motivo;

2.c mancata reintegrazione o intervenuta invalidità ed inefficacia della cauzione definitiva;

2.d qualora, per qualsiasi causa, venga meno la copertura assicurativa di cui alle polizze previste all'art. 19 del presente Capitolato, e le stesse non vengano ripristinate, previa diffida scritta;

2.e frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni contrattuali;

2.f cessazione dell'attività, fallimento o procedura concorsuale del Concessionario;

2.g gravi inadempienze degli obblighi in materia di rapporti di lavoro (retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza del lavoro) nei confronti del personale impiegato a vario titolo nei servizi oggetto della Concessione;

2.h qualora il Concessionario venga diffidato tre volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei termini contrattuali;

2.i mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura di Firenze ed i Comuni della provincia di Firenze.

3 Nelle ipotesi elencate al comma 2 l'effetto risolutivo si produce di diritto in conseguenza della mera ricezione da parte del Concessionario della comunicazione della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa effettuata dal Comune **entro 15 giorni** dalla conoscenza dell'inadempimento, senza che occorra alcun atto di costituzione in mora o di diffida ad adempiere.

4 Nel caso di risoluzione della concessione per cause imputabili al Concessionario, il Comune, ai sensi dell'art. 110 del Codice, può affidare la concessione stessa al soggetto partecipante che segue immediatamente nella graduatoria, imputando al Concessionario uscente le eventuali spese che dovrà sostenere per supplire al mancato adempimento degli obblighi contrattuali, nonché gli eventuali danni subiti dal Comune a seguito della risoluzione contrattuale, con rivalsa sulla fideiussione di cui all'art. 27 del presente Capitolato.

5 Le spese per l'eventuale risoluzione del contratto e conseguenziali saranno a totale ed esclusivo carico del Concessionario.

6 La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della garanzia

definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti.

7 Qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

Art. 33 - Esecuzione in danno

1 Qualora il Concessionario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto della concessione con le modalità ed entro i termini previsti, il Comune potrà ordinare ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal Concessionario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

2 Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sulla garanzia definitiva di cui all'art. 27, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

Art.34 - Revoca per motivi di interesse pubblico e recesso

1 La Concessione può essere revocata dall'Amministrazione per motivi di pubblico interesse ai sensi dell'art.176, comma 4 del Codice. L'efficacia della revoca della concessione è sottoposta alla condizione del pagamento da parte dell'Amministrazione delle somme previste al comma 4 dell'art.176 del Codice.

2 L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in tutti i casi previsti dalla legge.

3 Nel caso in cui sia il Concessionario a recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti, con addebito della maggiore spesa derivante dal riaffidamento del servizio di gestione degli impianti e degli altri eventuali oneri secondo quanto indicato dall'art. 124 del Codice.

4 Per quanto qui non previsto, si rinvia al Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i..

5 Resta fermo quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i.

6 Nel caso di risoluzione della concessione, o di cessazione per qualsiasi altra causa degli effetti del contratto, si applica alla concessione quanto previsto dall'art. 124 del Codice, imputandosi al Concessionario uscente le eventuali spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per supplire al mancato adempimento degli obblighi contrattuali, nonché gli eventuali danni subiti dal Comune, con rivalsa sulla garanzia definitiva.

7 In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

Titolo VII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art.35 - Oneri e spese

Le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione e alla registrazione del contratto di concessione saranno a carico del Concessionario.

Art.36 - Rinvii

1 Per tutto quanto non disciplinato dal presente Capitolato e dai relativi allegati si rinvia alle vigenti disposizioni di legge statali e regionali in materia e al vigente Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Firenze.

Art. 37 - Tutela Riservatezza

1 Il Concessionario dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy e, in particolare, di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal regolamento UE 679/2016 e dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

2 Il Concessionario è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del Capitolato o della legge, il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'autorità Garante per la privacy.

Art. 38 – Fallimento del Concessionario, risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

1 In caso di fallimento del Concessionario, di risoluzione o di cessazione per qualsiasi altra causa degli effetti del contratto, si applica alla concessione quanto previsto ai sensi dell'art. 110 del Codice.

Art. 39 – Verifica regolarità contributiva e assicurativa (DURC)

1 Il Comune procederà, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), a verificare prima della sottoscrizione del Contratto, la regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa risultata aggiudicataria della concessione.

2 Il Comune verificherà nella vigenza del periodo contrattuale la permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa concessionaria.

3 Saranno segnalate alla Direzione Provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate nell'ambito delle verifiche suddette.

Art. 40 – Antimafia e verifica dei requisiti

1 La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 41- Foro competente

1 Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Contratto, è competente esclusivamente il Foro di Firenze.

2 E' escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dalla presente concessione. E' vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 42 - Documenti ai fini della stipula del contratto

1 Ai sensi dell'art. 18 del Codice, il contratto è stipulato in forma scritta, in modalità elettronica, nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 8 e ss.mm.ii., in forma pubblica amministrativa.

2 . Prima della stipula del contratto, dovrà essere inviata al Servizio Sport, tramite PEC, **entro il termine di 15 giorni** dalla richiesta:

- originale della fideiussione a garanzia dell'adempimento contrattuale di cui all'art.27 del presente Capitolato;

- copia delle polizze assicurative e relative eventuali estensioni di cui all'art. 20 del presente Capitolato, incluse le quietanze di pagamento;

- attestazione di pagamento dell'imposta di bollo una tantum ai sensi ai sensi dell'art.18 comma 10 del Codice, pari ad € **120,00**, ai sensi di quanto previsto dalla Circolare ANAC 22/E del 28/07/2023.

Art. 43 - Estensione degli Obblighi di Condotta Previsti dal Codice di Comportamento.

1. Gli obblighi di comportamento previsti dal DPR 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dal “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze”, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021 e ss.mm.ii., si intendono, all'atto della sottoscrizione del contratto, come estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente e/o sub-contraente.

2. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente dei Codici di comportamento di cui al comma precedente.

Art. 44 – Protocollo di legalità

1. Il Concessionario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto l'11 ottobre 2019 dal Comune con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2. Il soggetto affidatario dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

3. Il soggetto affidatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

- b l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

c l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

Art. 45 - Scadenza della concessione

1 Alla scadenza della Concessione, l'impianto, le relative pertinenze e attrezzature, i materiali accessori e quant'altro attinente alla gestione dei servizi passano di diritto, a titolo gratuito, nella piena disponibilità del Comune.

2 Nelle more dell'individuazione di un Concessionario subentrante, esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario è tenuto a proseguire la gestione alle medesime modalità e condizioni previste dal Contratto.

3 Il Concessionario ha l'obbligo di facilitare il subentro del Comune o del nuovo Concessionario.

Art. 46 - Comunicazioni

1 Le Parti sono tenute, a pena di nullità, ad effettuare tutte le comunicazioni e trasmissioni di informazioni e dati previste dal Contratto, a mezzo degli appositi applicativi informatici "PERICLE" e "DATI", salvo che non sia diversamente previsto nel presente Capitolato o concordato per iscritto dalle Parti.

2 Le comunicazioni e trasmissioni di informazioni e dati tra le Parti si intendono valide ed efficaci qualora effettuate tramite i suddetti applicativi informatici.

3 Le Parti si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione.

Elenco allegati parte integrante:

Allegato 1 - Relazione tecnico-descrittiva degli impianti sportivi

Allegato 2 – Piano dettagliato degli interventi di manutenzione



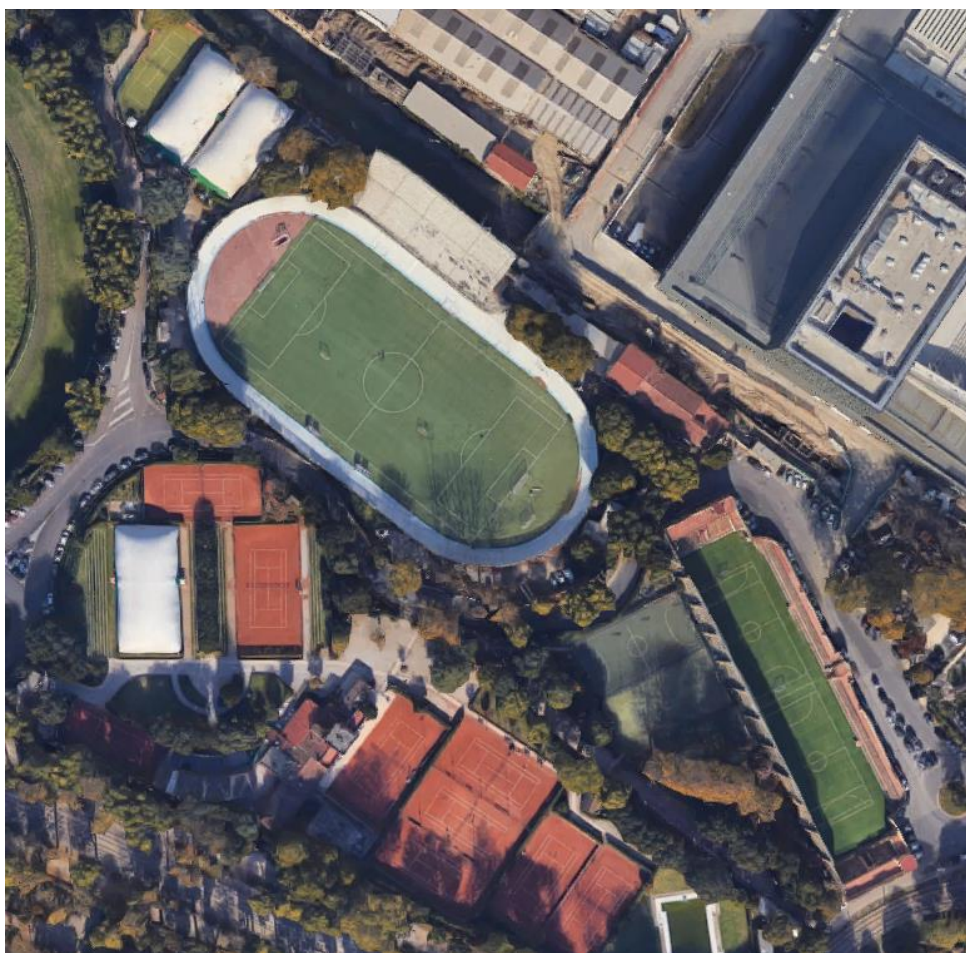
Comune di Firenze
Direzione Servizi Tecnici
Servizio Supporto Tecnico Quartieri e Impianti Sportivi

COMPLESSO SPORTIVO VELODROMO E SFERISTERIO ALLE CASCINE

Via del Fosso Macinante 13-15 - Firenze

Relazione Tecnico Descrittiva dell'Impianto Sportivo

(Procedura negoziata per l'affidamento in concessione)



15 Ottobre 2024

E.Q. Impianti Sportivi

Ing. Nicola Azzurrini

Arch. Monica Fantappiè

E.Q. Impianti Meccanici

Ing. Simone Ferroni

E.Q. Impianti Elettrici e Speciali

Ing. Emilio Carletti



MONICA
FANTAPPIÈ
Comune di
Firenze
21.10.2024
12:37:28
GMT+02:00

1 Sommario

1	Identificazione catastale	3
2	Dati storici	3
3	Caratteristiche dei fabbricati	5
4	Certificazioni	9
5	Stato di conservazione	12
6	Documentazione Fotografica	15
7	Utenze	20
8	Stima delle spese annue di manutenzione	20
9	Costo di ricostruzione impianto sportivo:	21
10	Allegati	21

La presente relazione è formulata ai fini della predisposizione del Bando di Gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione dell'affidamento in gestione degli impianti sportivi polifunzionali, all'aperto e al coperto, Velodromo e Sferisterio alle Cascine che comprendono le attività di ciclismo, calcio a 11, tennis, tamburello e calcio a 5.

1 Identificazione catastale

Gli impianti sportivi oggetto di Bando sono censiti all'Agenzia del Territorio di Firenze, Catasto Fabbricati nel Foglio di mappa 72, particelle 117-118-119-120-121-122-123 e 7-17 (Velodromo) e particelle 19-30-31 (Sferisterio).

2 Dati storici

Il **“Velodromo” delle Cascine**, in via del Fosso Macinante, è uno dei più antichi impianti fiorentini. L'area ove è ubicato l'impianto è situata in prossimità del centro cittadino, all'interno del Parco delle Cascine, polmone verde del territorio comunale. Le origini dell'impianto risalgono agli albori del ciclismo, quando un gruppo di appassionati del velocipede si costituirono in Club ed ebbero in concessione dal Comune il terreno, che a quel tempo era solo un prato, dove oggi sorge il Velodromo e intorno al 1870 vi realizzò una pista piana in terra battuta.

Nel 1894 la pista originaria venne trasformata in un anello di cemento funzionale allo svolgimento delle gare; con questo intervento venne realizzato uno dei primi esempi di impiego del cemento in questo tipo di impianti sportivi. Con la costituzione del Club Sportivo Firenze dal 1911 nel prato del Velodromo veniva anche praticato il gioco del calcio ; nel 1922 l'impianto fu ristrutturato anche in funzione degli spettatori : vennero costruite due tribune, la prima sulla curva verso il Visarno, l'altra sul rettilineo del traguardo. La pista ciclistica venne completamente rifatta, sempre in cemento ma con una pendenza che consentisse ai corridori di raggiungere maggiori velocità. Internamente venne tracciata un'altra pista in terra rossa, piana, utilizzabile sia per gli arrivi in volata in caso di pioggia, che avrebbe reso pericolosa quella in cemento, e sia per le corse podistiche. Nel prato centrale venne allestito il campo di calcio e predisposte le attrezzature per l'atletica.

Il Velodromo non subì sostanziali modifiche per molti anni, a parte il restauro a cui dovette essere sottoposto nel 1947 per i danni subiti durante la guerra da un bombardamento aereo e a parte l'aggiunta dei campi da tennis realizzati negli anni

Cinquanta sui terreni retrostanti. Qualche anno dopo fu necessario demolire tutte le vecchie tribune divenute pericolanti e al loro posto ne fu ricostruita solo una, quella attuale, collocata sul rettilineo opposto a quello dove sorgeva la precedente; nello spazio sottostante furono sistemati gli spogliatoi ed i servizi.

Lo **Sferisterio delle Cascine** è l'ultimo rimasto di una serie abbastanza numerosa di strutture di questo tipo che, durante il secolo scorso, furono realizzate a Firenze per il 'gioco del pallone' (o 'palla a bracciale'), sport di origini antichissime e praticato fino a non molti decenni fa.

Nel 1892 la Società Civile del Gioco del Pallone, appena costituitasi, si assunse il compito di realizzare un impianto in muratura in sostituzione dell'arena in legno provvisoriamente eretta sui Pratonì della Zecca, il giardino progettato dal Poggi alla Porta alla Croce come elemento conclusivo del sistema dei viali sull'Arno. L'ubicazione prescelta per il nuovo edificio non poté che essere le Cascine, dato che il parco era ormai diventato il luogo privilegiato delle attività sportive cittadine per la presenza del Club dei Velocipedisti, delle corse dei cavalli e del Tiro a Segno. D'altra parte l'idea non era nuova: già nel 1887 l'architetto Luigi Del Moro aveva progettato un edificio per il gioco del pallone da erigersi alle Cascine, ma la sua proposta, che prevedeva una grandiosa costruzione in stile medievaleggiante con grande abbondanza di torrette merlate e trifore, non ebbe seguito e al suo posto venne fatto sferisterio attuale che realizza, con linee architettoniche più semplici, il medesimo schema tipologico. Il lungo rettangolo di gioco è delimitato su un lato dall'alta parete - che dall'esterno nella scansione dei contrafforti sembra quasi richiamare visivamente il tratto di cinta muraria usato per racchiudere la primitiva arena - e sugli altri tre lati dai blocchi di gradinate per il pubblico. Alle due opposte testate due corpi di fabbrica, qualificati formalmente in facciata da un classico partito architettonico di paraste e di archi, contengono i servizi per i giocatori e per il pubblico.

Durante le partite il campo era diviso, per mezzo di un cordino, dette - da "Tetto" e da "Basso" - nelle quali agivano le squadre contendenti, mentre l'alto muro serviva a impedire che la palla uscisse dal campo, per proteggere gli spettatori veniva tesa una grande rete davanti alle tribune. Caduto in disuso il gioco del pallone, lo sferisterio, mai modificato nella struttura, è da anni usato per il gioco del tamburello.

3 Caratteristiche dei fabbricati

Si fa riferimento alle allegate planimetrie.

3.1 Complesso Velodromo

L'impianto è costituito da una pista per ciclismo, avente struttura su pilastri in c.a. e solaio in laterocemento con finitura in calcestruzzo, di lunghezza ml. 333,33, da un campo di calcio ricavato al suo interno, avente dimensioni di ml. 48x96 con superficie in sintetico e da due campi da tennis regolamentari, più uno di allenamento, in terra rossa. I servizi e gli spogliatoi del ciclismo e del calcio, così come i locali destinati a sede delle società, sono ricavati sotto la tribuna in muratura, e sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione nel 1994 per l'adeguamento alla normativa sportiva e per l'abbattimento delle barriere architettoniche per gli atleti fruitori dell'impianto.

In seguito, negli anni 2002-2003, sono stati eseguiti importanti lavori di risanamento strutturale della pista ciclistica, di impermeabilizzazione della tribuna spettatori scoperta, di risanamento del tunnel di accesso al campo e dell'impianto di illuminazione del campo e della pista ciclistica e nel 2004 l'adeguamento degli spogliatoi del tennis.

Nel 2007 sono stati eseguiti i lavori di trasformazione del campo di calcio interno alla pista, in terra battuta, in un campo di calcio in erba sintetica per il miglioramento delle condizioni d'uso e manutenzione dell'impianto, in modo da valorizzare al meglio il duplice uso del campo per il calcio e della pista per il ciclismo.

Gli ultimi interventi eseguiti al complesso sportivo, terminati di recente, riguardano l'efficientamento energetico mediante la sostituzione dei generatori di calore dei palloni e della centrale termica degli spogliatoi e dei corpi illuminanti interni ed esterni con apparecchi ad alta efficienza energetica. Inoltre è stato sostituito il manto in sintetico del campo di calcio che ha ottenuto l'omologazione della LND per i prossimi quattro anni e la finitura superficiale e le segnature orizzontali della pista ciclistica sono state completamente rinnovate.

Sono previsti degli ulteriori interventi di manutenzione straordinaria alla tribuna ed alla palazzina del ciclismo.

In sintesi il complesso sportivo è costituito dai seguenti immobili:

§ dall'ingresso di via del Fosso Macinante 13, che consente l'accesso carrabile e pedonale, si trovano i manufatti dedicati alle attività sportive del calcio e del ciclismo composti da:

1. Una palazzina con struttura in muratura costituita da quattro locali ed un servizio igienico, utilizzati dalla sezione ciclistica come officina riparazioni e ricovero biciclette;
2. Un manufatto avente pianta ad L, con struttura e tamponamento in legno, utilizzato dalla sezione motociclisti come sede;
3. In adiacenza al complesso dell'ex Medicina Sportiva si trova un edificio su due piani che ospita al piano terreno i locali utilizzati per il bar ristoro ed al primo piano un ampio locale al quale si accede da una scala interna al fabbricato attraverso la veranda che è stata oggetto di condono;
4. Un fabbricato monopiano avente destinazione servizi igienici per il pubblico (donne) ed un locale tecnico ospitante la centrale termica e l'autoclave;
5. Una pista ciclistica di lunghezza regolare ed un campo da calcio ad undici in manto sintetico avente dimensioni m 94.00x47.00;
6. Una tribuna spettatori in cemento armato con sottotribuna a due livelli, che ospita al piano terra i servizi igienici per il pubblico (uomini) ed un servizio igienico disabili, vari locali di servizio, spogliatoi atleti, giudici ed istruttori con relativi servizi igienici e docce; si trova poi una palestra utilizzata per il preriscaldamento e per attività in piccoli gruppi, oltre al percorso protetto per gli atleti che porta, attraverso una rampa di scale, all'interno del campo di calcio. Al piano primo sono presenti locali uffici utilizzati dalle varie sezioni sportive ed un locale sala riunioni.

§ dall'ingresso di viale del Visarno 10, si accede attraverso un cancello carrabile, dotato di sbarra elettrica, alla sezione tennis del complesso che è costituita dai seguenti immobili :

7. Un manufatto ad uso portineria costituito da un locale ad uso ufficio con l'accesso coperto;
8. Due locali in muratura in adiacenza al muro perimetrale costituiti dalla cabina di trasformazione e da un deposito;
9. Due campi da tennis aventi misure regolamentari con copertura pressostatica nei mesi invernali più un campo da tennis non regolamentare;

10. Una palazzina servizi per il tennis costituita da spogliatoi atleti maschili e femminile con relativi servizi e docce, un bar ristoro con zona cucina, dispensa e servizi addetti e utenti ed una veranda adibita a sala ristorante, più varie sale ricreative.

§ il complesso sportivo è connesso attraverso varie aree pertinenziali pavimentate e a verde aventi vari alberi di alto fusto.

Impianti elettrici e speciali

L'impianto elettrico, alimentato con fornitura in M.T. trasformata nel locale cabina elettrica, a servizio del complesso sportivo, dal quadro elettrico generale ubicato nello stesso locale si divide nelle varie zone con i quadri elettrici di zona.

Lo scorso anno l'impianto sportivo è stato oggetto di interventi di efficientamento energetico che hanno comportato la completa sostituzione dei corpi illuminanti e di emergenza dei locali sottotribuna e la sostituzione dei fari per l'illuminazione del campo da calcio, tutti con tecnologia a LED.

Impianti meccanici e tecnologici

Gli impianti meccanici a servizio della struttura, suddivisi per tipologia, sono così costituiti:

- Impianti Termici – Presente una caldaia a Gas a Condensazione oggetto di recente riqualificazione a servizio dell'impianto di riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria. Sono presenti pannelli solari a supporto della produzione di acqua calda sanitaria. Presente un bollitore da 1500 litri circa.
- Impianti idrici – L'impianto idrico è di tipo tradizionale con distribuzione dalla centrale idrica posta al piano terra fino alle singole utenze.

3.2 Sferisterio

Il complesso, costituito da un campo con manto in sintetico per il gioco del tamburello e del calcio a 5, è delimitato dalla parte dei lati lunghi da una tribuna longitudinale, adeguata alle norme di sicurezza nel 2017, e dal muro alto 14 m caratterizzante il luogo mentre nei lati corti si trovano gli edifici servizi.

Nel 1998 è stato completato l'intervento di ricostruzione del paramento murario principale alto 14 metri che, cinque anni prima, era crollato a causa di un fulmine durante un nubifragio. L'intervento ha previsto anche la ristrutturazione di due spogliatoi, dei servizi e la realizzazione di una centrale termica a servizio dell'impianto; inoltre sono stati realizzati i servizi igienici per il pubblico.

L'edificio prospiciente su Via del Fosso Macinante accoglie gli spogliatoi atleti con relativi servizi igienici ed i servizi igienici del pubblico. I locali del piano terra dell'edificio con ingresso su via del Visarno e la tribuna in muratura in aderenza all'edificio, sono stati oggetto di risanamento e restauro conservativo nel 2013 che hanno comportato anche la realizzazione dei servizi igienici per il pubblico, un piccolo spogliatoio con servizi, un ufficio con servizio ed un salone polivalente.

Sono previsti nel prossimo anno degli interventi di restauro e riqualificazione all'impianto sportivo che comporteranno la verifica della struttura del muro e la sua tinteggiatura ed il restauro della facciata su Via del Fosso Macinante.

Impianti elettrici e speciali

L'impianto elettrico, è alimentato con fornitura in B.T., il quadro elettrico generale è ubicato nell'atrio di ingresso del complesso.

L'illuminazione dei locali spogliatoi e dei servizi è realizzata mediante plafoniere fluorescenti con idoneo grado di protezione elettrica mentre l'illuminazione della zona di attività sportiva all'aperto è realizzata con proiettori a LED.

E' presente l'impianto di illuminazione d'emergenza in tutti i locali e in ausilio dell'illuminazione esterna ed è realizzato con plafoniere autoalimentate con batteria tampone posizionate all'interno dei locali e sulle vie d'esodo.

Impianti meccanici e tecnologici

Gli impianti meccanici a servizio della struttura, suddivisi per tipologia, sono così costituiti:

- Impianti Termici – Presente una caldaia a Gas a Condensazione oggetto di recente riqualificazione a servizio dell'impianto di riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria. La caldaia è di tipo a parete, è presente un bollitore da 500 litri per i fabbisogni di Acqua calda Sanitaria.
- Impianti idrici – L'impianto idrico è di tipo tradizionale con distribuzione dalla fornitura fino alle singole utenze.

4 Certificazioni

Sono presenti agli atti dell'Ufficio Tecnico le Certificazioni seguenti.

A - Complesso Velodromo

4.1 Strutture

- 25/07/2003 – Collaudo Statico Struttura Pista ciclistica – Ing. Mario Morganti

4.2 Impianti elettrici e speciali

- 05/04/2024 – Dichiarazione di conformità DM 37/2008 - Realizzazione nuovo impianto di illuminazione campo gioco
- 23/04/2024 – Dichiarazione di conformità DM 37/2008 - Lavori di efficientamento energetico – sostituzione corpi illuminanti

4.3 Impianti meccanici e tecnologici

- 08/01/2024 – Dichiarazione di conformità DM 37/2008 - Opere idrauliche per il rifacimento dell'impianto di irrigazione campo di calcio
- 23/04/2024 – Dichiarazione di conformità DM 37/2008 - Lavori di efficientamento energetico – sostituzione generatore di calore CT – sostituzione generatori aria calda palloni pressostatici tennis

4.4 Abbattimento barriere architettoniche

I locali degli edifici sportivi risultano tutti accessibili e dotati di relativi servizi igienici adeguati.

4.5 Certificato di prevenzione incendi

- Pratica VVF n. 16048 – Centrale Termica (a servizio locali sottotribuna) – Attività 74.1.A – scadenza 26/03/2028 – intestata alla società sportiva
- Pratica VVF n. 29607 – Generatori Palloni pressostatici tennis – Attività 74.1.A – scadenza 28/10/2026 – intestata alla società sportiva

4.6 Licenza di pubblico spettacolo

La licenza potrà essere richiesta dalla società di gestione successivamente al sopralluogo della CPVLPS.

4.7 Omologazioni sportive

Il campo di calcio in erba sintetica ha ottenuto l'omologazione della FIGC Lega Nazionale Dilettanti per l'attività agonistica della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore Giovanile Scolastico con validità fino al 26/02/2028.

La pista ciclistica è stata omologata dalla Federazione Ciclistica Italiana, a seguito dell'intervento di ristrutturazione, in data 14/07/2003; dopo l'intervento di risanamento eseguito nell'estate 2024 è in corso di rinnovo.

4.8 Pavimentazioni ed infissi

Non presenti certificazioni

B – Sferisterio

4.9 Strutture

- 09/06/2016 – Collaudo Tribune Sferisterio – Ing. Giovanni Corsi
- 30/06/2016 – Analisi Statiche e di Vulnerabilità sismica del muro principale – Ing. Giovanni Corsi
- 09/06/2017 – Certificazione di Idoneità Statica decennale – Ing. Giovanni Corsi

4.10 Impianti elettrici e speciali

- 09/10/1998 – Dichiarazione di conformità Legge 46/1990 - Realizzazione impianto elettrico locali spogliatoi lato Velodromo
- 12/09/2013 – Dichiarazione di conformità DM 37/2008 - Realizzazione impianto elettrico locali lato Piazzale Vittorio Veneto
- 07/06/2017 – Dichiarazione di conformità DM 37/2008 - Installazione gruppo soccorritore, proiettori LED e lampade emergenza uscite di sicurezza

4.11 Impianti meccanici e tecnologici

- 12/09/2013 – Dichiarazione di conformità DM 37/2008 - Realizzazione impianto climatizzazione locali lato Piazzale Vittorio Veneto
- 12/09/2013 – Dichiarazione di conformità DM 37/2008 - Realizzazione impianto idrosanitario locali lato Piazzale Vittorio Veneto

4.12 Abbattimento barriere architettoniche

I locali risultano tutti accessibili e dotati di relativi servizi igienici adeguati.

4.13 Certificato di prevenzione incendi

Non dovuto

4.14 Licenza di pubblico spettacolo

La licenza potrà essere richiesta dalla società di gestione successivamente al sopralluogo della CPVLPS.

4.15 Omologazioni sportive

Non presenti

4.16 Pavimentazioni ed infissi

- 10/02/2014 – Dichiarazione di corretto montaggio e certificazione R11 pavimenti locali lato Piazzale Vittorio Veneto

5 Stato di conservazione

Lo stato di conservazione del complesso sportivo, si riferisce al momento del sopralluogo.

A - Complesso Velodromo

5.1 Edile

La struttura sportiva nel suo complesso si trova attualmente in mediocre stato di manutenzione generale, ad eccezione delle aree che sono state recentemente rinnovate.

Sono in programma entro la primavera interventi di manutenzione straordinaria alle zone che risultano maggiormente bisognose di interventi quali la tribuna e la palazzina ciclisti.

Nell'impianto sportivo è stata riscontrata la presenza di manufatti dei quali non risulta agli atti dell'ufficio alcun titolo abilitante :

- Il manufatto individuato dal numero 2 nella descrizione generale, non risulta avere autorizzazione, da memorie storiche verbali sembra essere stato realizzato negli anni 80 per un evento sportivo senza titoli abilitanti;
- In adiacenza al precedente manufatto si trova un box metallico non autorizzato;
- Nell'area adiacente il ristoro del tennis sono state riscontrate una tettoia ed un gazebo con chiusure laterali, utilizzato come sala del ristorante, non autorizzato.

Si precisa che per i due palloni pressostatici per la copertura invernale dei campi da tennis, il cui montaggio deve avvenire ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Edilizio Comunale, ovvero attraverso una SCIA da presentare ai nostri uffici con gli allegati

previsti, non risulta pervenuto a questo ufficio nessun tipo di comunicazione. Inoltre poiché l'impianto sportivo è inserito all'interno del Parco delle Cascine ed il Velodromo è notificato ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio i manufatti devono ottenere autorizzazione da parte della Soprintendenza.

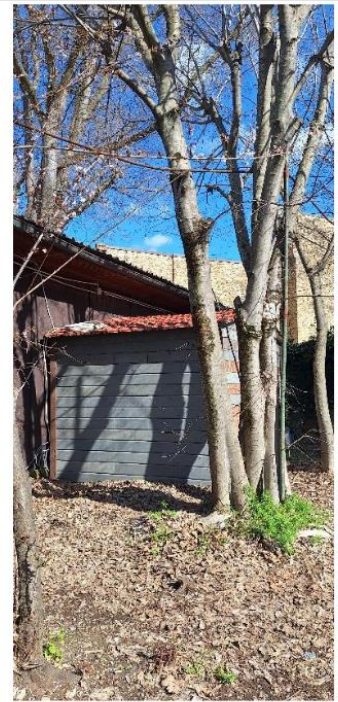
Individuazione Manufatti senza Titolo Abilitante



1 Manufatto in legno



2 Manufatto in legno



3 Box metallico



3 Gazebo sala ristorante



4 Tettoia



5 Palloni pressostatici

5.2 Elettrico

Gli impianti elettrici sopra citati si trovano in medio stato di manutenzione generale.

E' stata eseguita la prova di "stacco" del generale per verificare l'efficienza dell'impianto luci autoalimentate di emergenza che sono risultate tutte funzionanti.

Presente verifica periodica dell'impianto di terra in conformità al DPR 462/91, eseguita il 17/01/2024.

5.3 Meccanico

Gli impianti meccanici sopra citati si trovano in medio stato di manutenzione generale, viste le riqualificazioni energetiche effettuate negli ultimi anni.

B – Sferisterio

5.4 Edile

La struttura sportiva nel suo complesso si trova attualmente in mediocre stato di manutenzione generale, dovuto principalmente alle infiltrazioni di acque meteoriche diffuse a causa della conformazione dell'impianto completamente all'aperto; il fatto che le due tribune costituenti le testate di ingresso siano realizzate in muratura con gradini in cotto non consente una completa sigillatura.

Sono in fase di progettazione interventi di restauro e risanamento che comprendono la verifica della struttura di tenditura del muro del tamburello, oltre al recupero del paramento murario, ed il restauro della facciata storica lato Velodromo.

5.5 Elettrico

Gli impianti elettrici sopra citati si trovano in medio stato di manutenzione generale.

Presente verifica periodica dell'impianto di terra in conformità al DPR 462/91, eseguita il 05/01/2024.

5.6 Meccanico

Gli impianti meccanici sopra citati si trovano in medio stato di manutenzione generale, viste le riqualificazioni energetiche effettuati negli ultimi anni.

6 Documentazione Fotografica

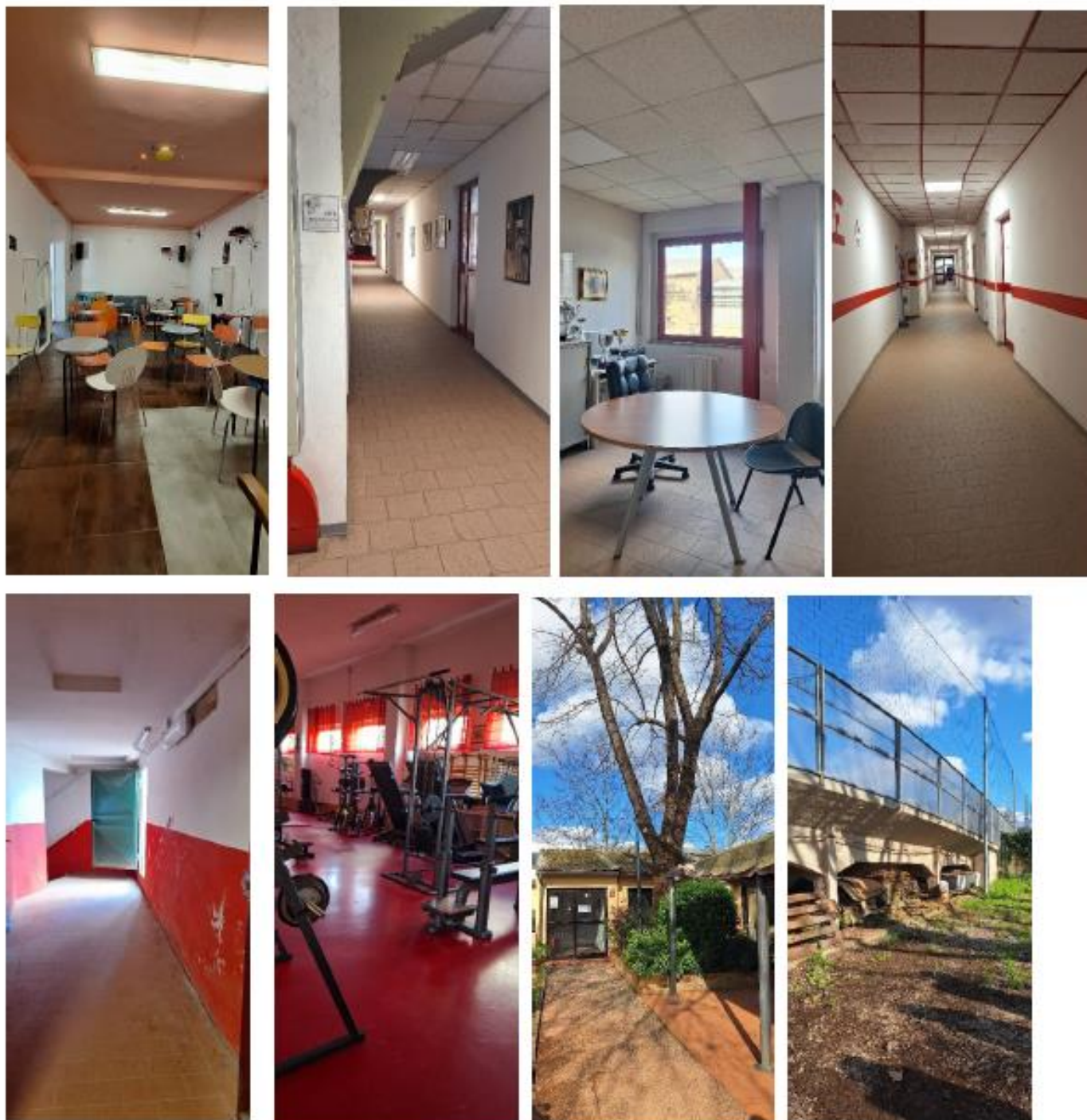
Complesso Velodromo



Complesso sportivo Velodromo e Sferisterio alle Cascine



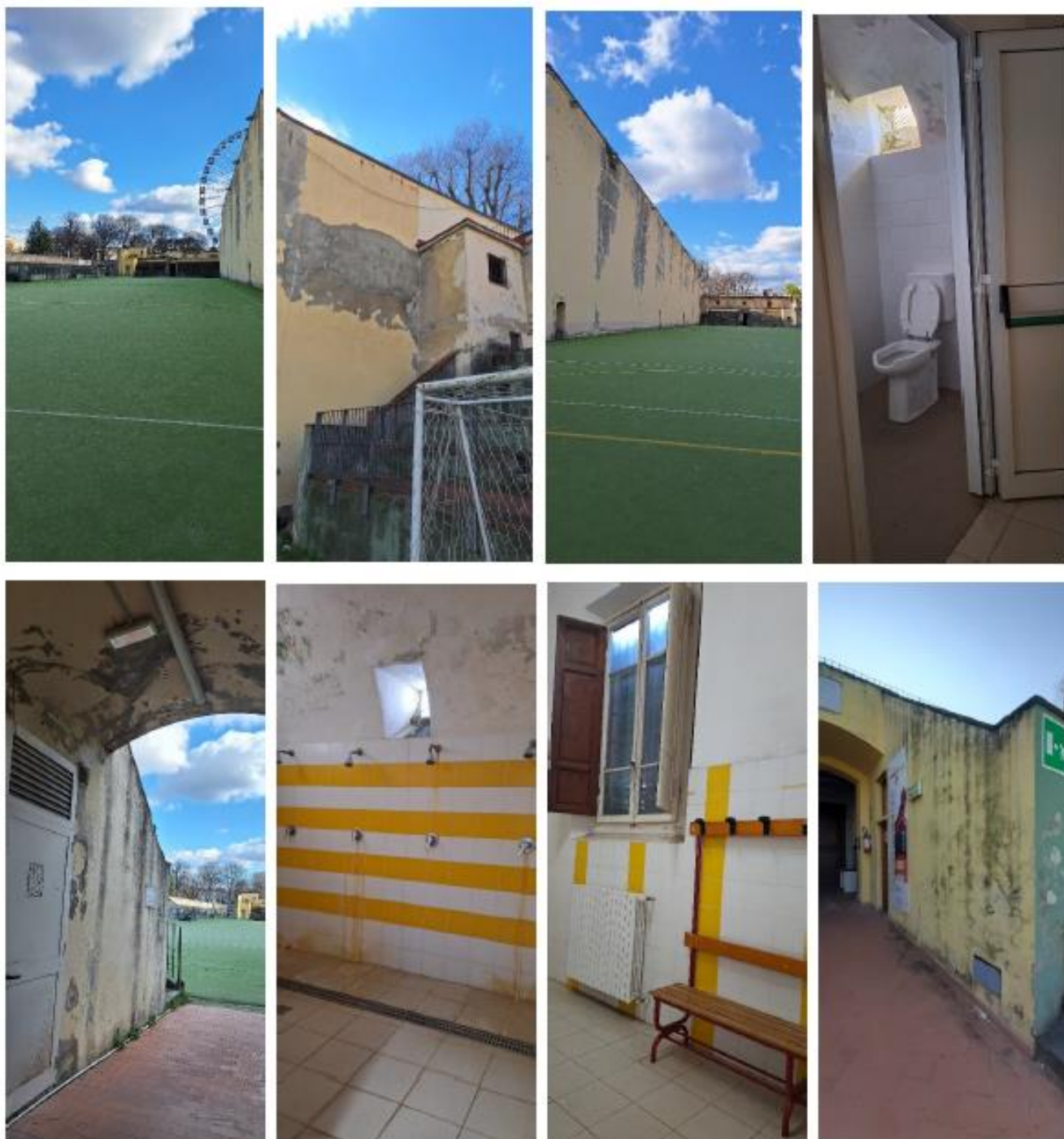
Complesso sportivo Velodromo e Sferisterio alle Cascine



Sferisterio



Complesso sportivo Velodromo e Sferisterio alle Cascine



7 Utenze

Le forniture di energia elettrica, acqua e gas metano sono intestate all'attuale gestore.

8 Stima delle spese annue di manutenzione

La manutenzione dovrà avere carattere preventivo tramite verifiche, controlli e attività periodiche e carattere correttivo tramite le riparazioni dei guasti e le eventuali sostituzioni delle opere edili e delle apparecchiature per il ripristino delle funzionalità degli impianti.

Le spese annue di manutenzione ordinaria edili, elettriche e meccaniche, comprensive delle spese professionali e delle verifiche previste per legge, si possono stimare nei seguenti importi così suddivise :

VELODROMO

- Manutenzione ordinaria opere edili, a verde e sportive	€ 25.000,00
- Manutenzione ordinaria impianti elettrici e speciali	€ 8.500,00
- Manutenzione ordinaria impianti meccanici	€ 9.000,00
Totale	€ 42.500,00

SFERISTERIO

- Manutenzione ordinaria opere edili, a verde e sportive	€ 12.000,00
- Manutenzione ordinaria impianti elettrici e speciali	€ 4.500,00
- Manutenzione ordinaria impianti meccanici	€ 5.000,00
Totale	€ 21.500,00

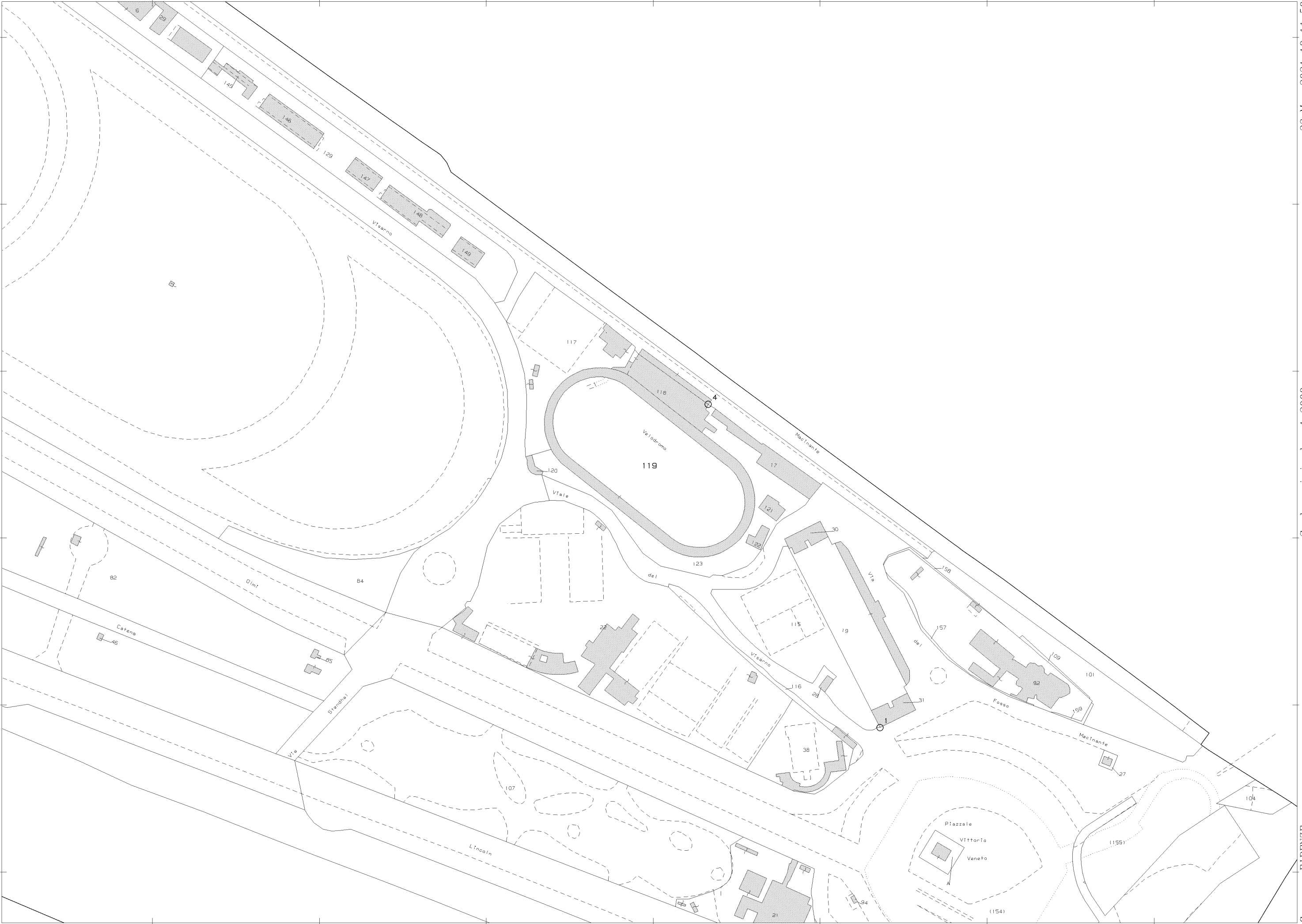
9 Costo di ricostruzione impianto sportivo:

Il costo di ricostruzione a nuovo degli impianti sportivi in questione è stato valutato in :

VELODROMO	€ 4.500.000,00
SFERISTERIO	€ 3.000.000,00

10 Allegati

- 1 – Visura Catastale
- 2 – Planimetria generale impianto sportivo
- 3 – Piante edifici – scala 1:100



N=50900

E=-8300

1 Particella: 119

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Viale Del Visarno

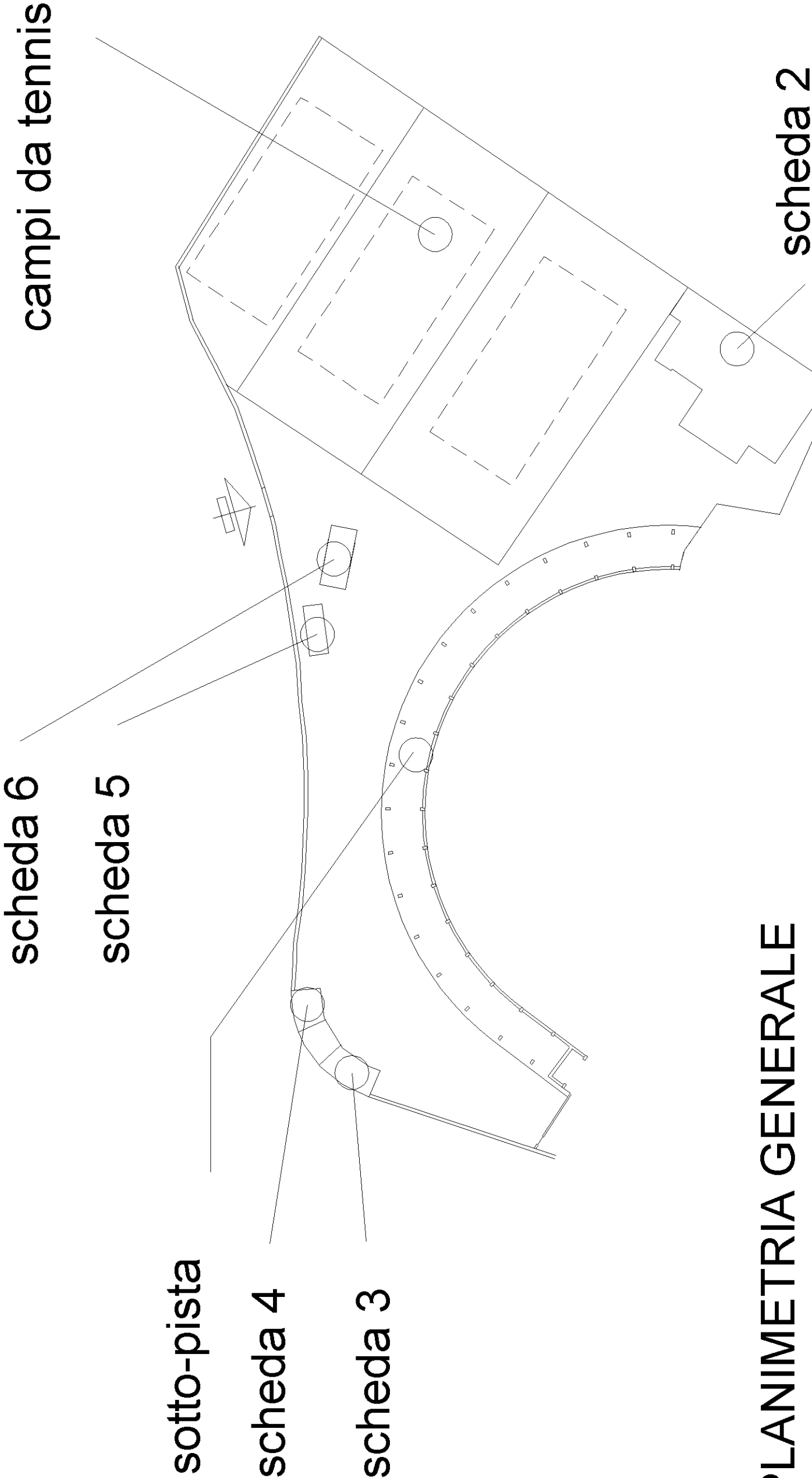
civ. 10

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 117
Subalterno:

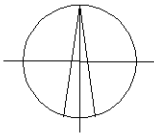
Compilata da:
Moriani Iapo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Firenze

N. 4306

Scheda n. 1
Scala 1: 500



PLANIMETRIA GENERALE PIANO TERRENO



Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze	
Via Del Fosso Macinante civ. 15	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 72 Particella: 117 Subalterno:	Compilata da: Moriani Lapo Iscritto all'albo: Geometri Prov. Firenze
	N. 4306

Scheda n. 2	Scala 1:200
-------------	-------------

The floor plan shows a restaurant layout with the following areas and dimensions:

- WC** (Toilet): 2.50
- spogl.** (Storage): 2.50
- sala** (Dining Room): 2.41
- spogl.** (Storage): 2.89
- WC** (Toilet): 2.50
- ing.** (Entrance): 2.57
- sala** (Dining Room): 2.57
- sala** (Dining Room): 2.50
- spog.** (Storage): 2.12
- cucina** (Kitchen): 2.95
- ripost.** (Storage): 2.87
- WC** (Toilet): 2.50
- WC** (Toilet): 2.05
- WC** (Toilet): 3.36
- WC** (Toilet): 3.50
- WC** (Toilet): 3.38
- WC** (Toilet): 2.40



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/03/2021 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 72 - Particella: 119 - Subalterno: 1 >
VIALE DEL VISARNO n. 10 piano: T-1;

Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze	
Via Del Fosso Macinante civ. 15	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 72 Particella: 117 Subalterno:	Compilata da: Moriani Lapo Iscritto all'albo: Geometri Prov. Firenze
	N. 4306

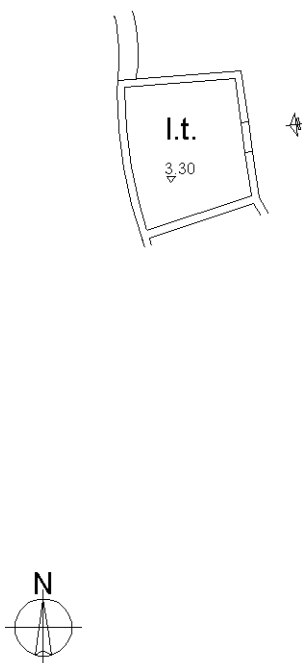
Scheda n. 3	Scala 1:200
-------------	-------------

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/03/2021 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 72 - Particella: 119 - Subalterno: 1 >
VIALE DEL VISARNO n. 10 piano: T-1;

Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze	
Via Del Fosso Macinante civ. 15	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 72 Particella: 117 Subalterno:	Compilata da: Moriani Lapo Iscritto all'albo: Geometri Prov. Firenze
	N. 4306

Scheda n. 4	Scala 1:200
-------------	-------------

PIANO TERRENO



10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/03/2021 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 72 - Particella: 119 - Subalterno: 1 >
VIALE DEL VISARNO n. 10 piano: T-1;

Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze	
Via Del Fosso Macinante civ. 15	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Moriani Lapo
Foglio: 72	Iscritto all'albo:
Particella: 117	Geometri
Subalterno:	Prov. Firenze N. 4306

Scheda n. 5	Scala 1:200
-------------	-------------

2.35
tettoia



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/03/2021 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 72 - Particella: 119 - Subalterno: 1 >
VIALE DEL VISARNO n. 10 piano: T-1;

Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze	
Via Del Fosso Macinante civ. 15	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 72 Particella: 117 Subalterno:	Compilata da: Moriani Lapo Iscritto all'albo: Geometri Prov. Firenze
	N. 4306

Scheda n. 6	Scala 1:200
-------------	-------------

PIANO TERRENO



10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/03/2021 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 72 - Particella: 119 - Subalterno: 1 >
VIALE DEL VISARNO n. 10 piano: T-1;

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Del Fosso Macinante

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 17
Subalterno: 2

Compilata da:
Moriani Iapo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Firenze

Scheda n.1

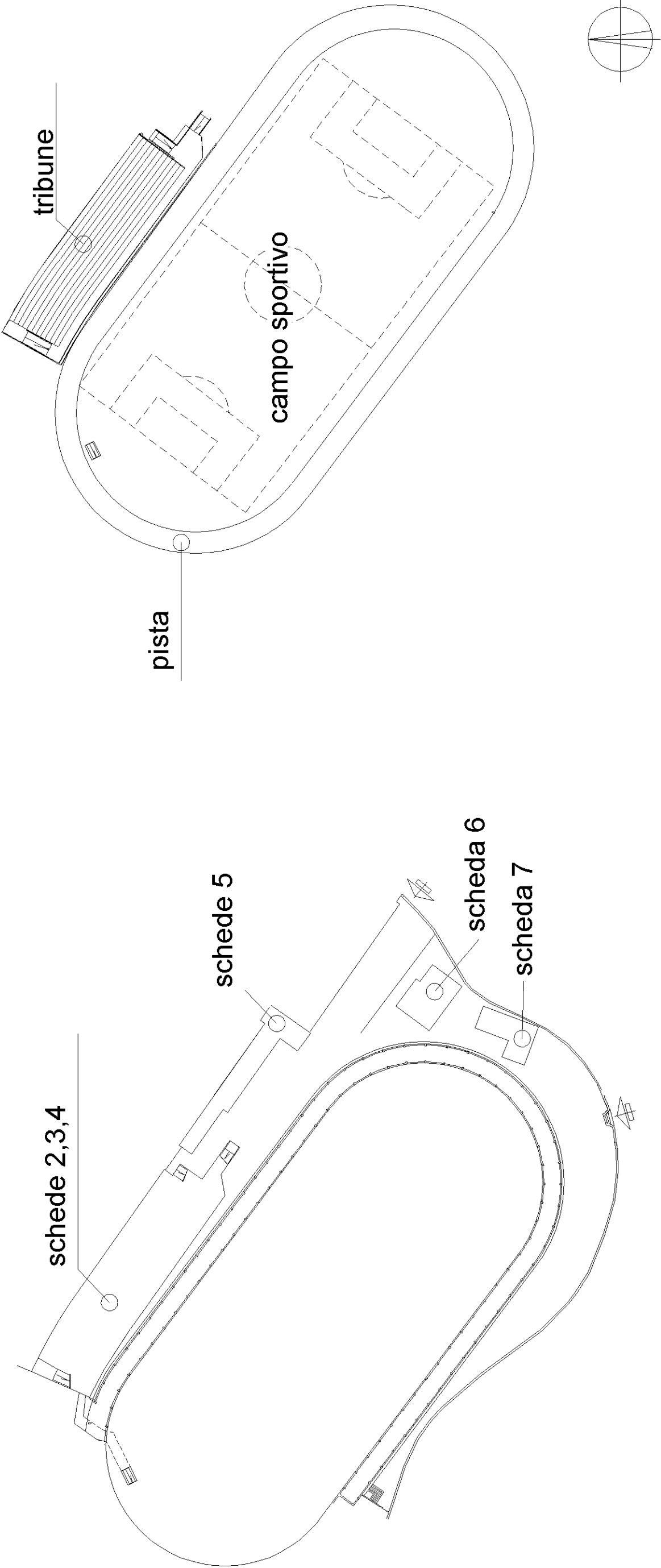
Scala 1: 1000

N. 4306

PLANIMETRIA GENERALE

PIANO TERRENO

PISTA DEL MOTOVELODROMO



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Firenze

Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Del Fosso Macinante

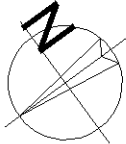
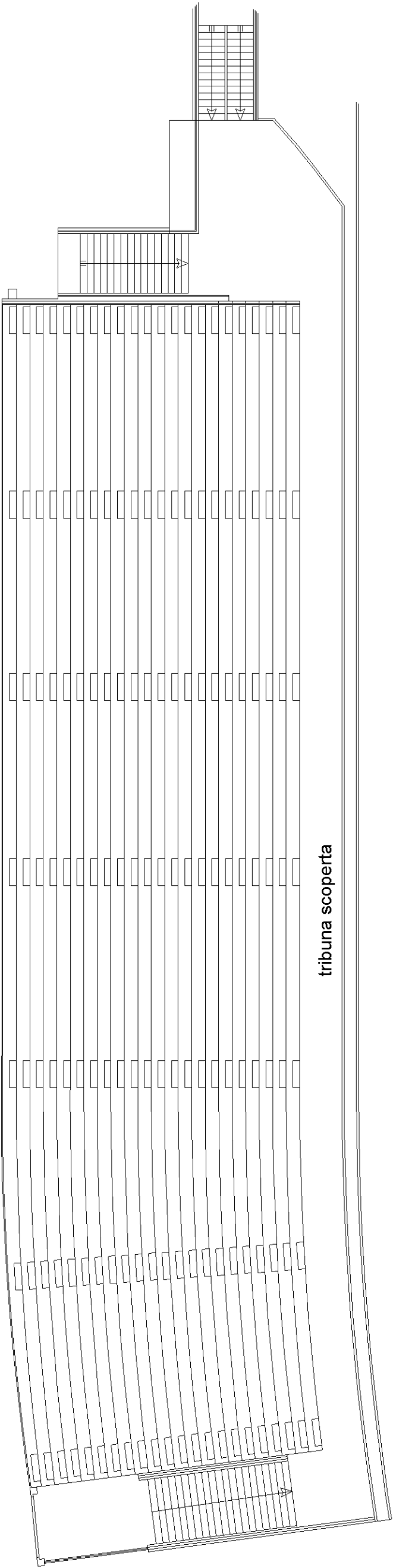
civ. 15

Compilata da:
Moriani Iapo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Firenze

N. 4306

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 17
Subalterno: 2

COPERTURA/TRIBUNA SCOPERTA



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Firenze

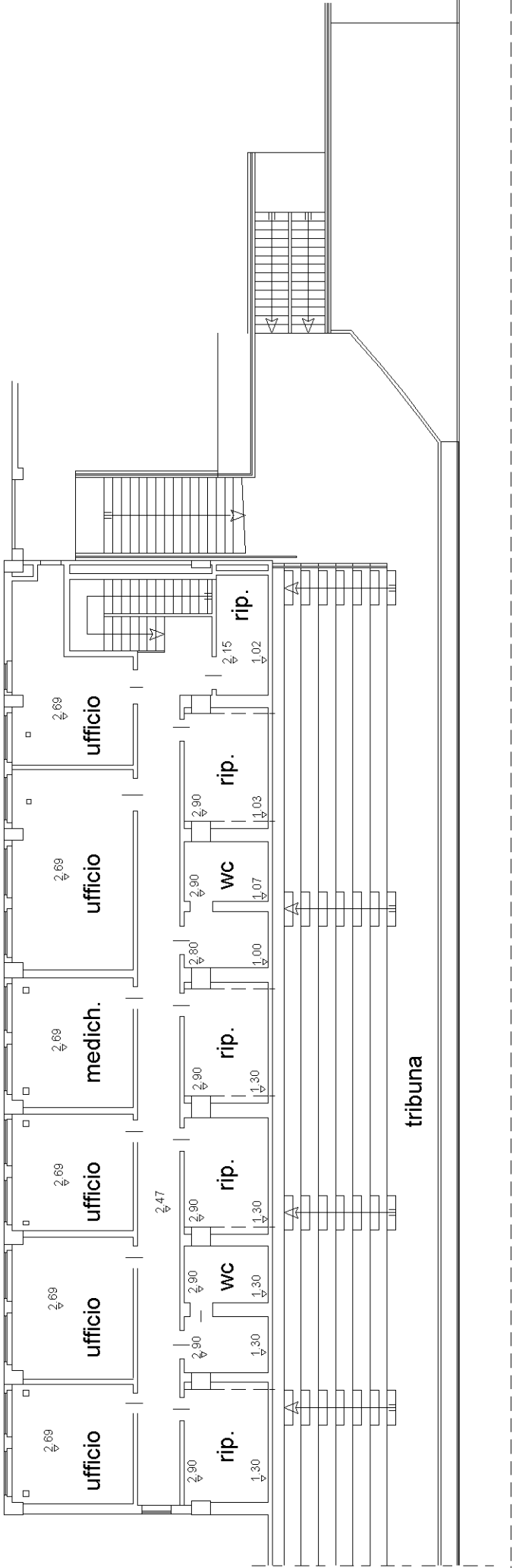
Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Del Fosso Macinante

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 17
Subalterno: 2

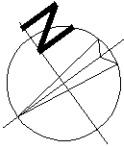
Compilata da:
Moriani Iapo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Firenze
N. 4306

Scala 1: 200

PIANO PRIMO

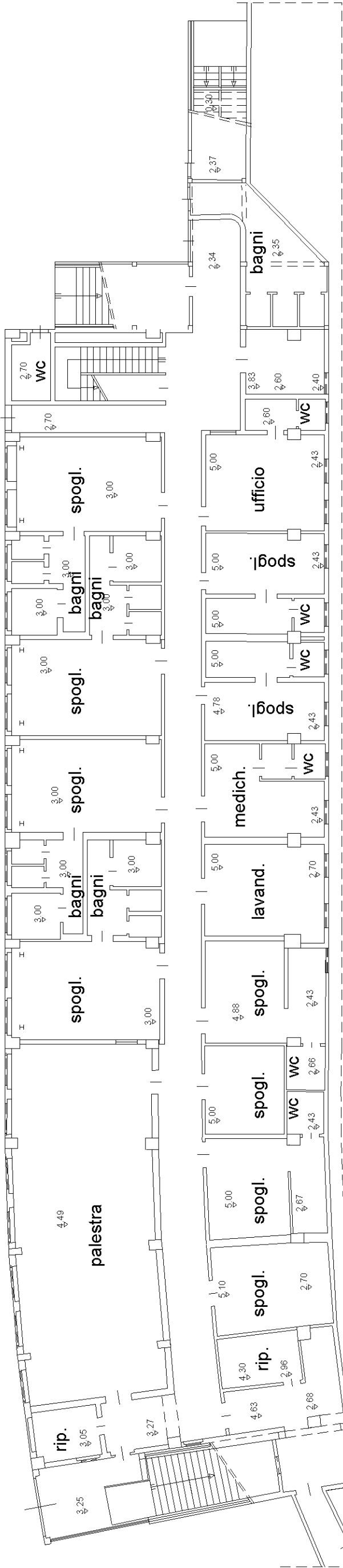


pista motovelodromo



Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze	
Via Del Fosso Macinante	civ. 15

Identificativi Catastali:	Compilata da: Moriani Lapo
Sezione:	
Foglio: 72	Isritto all'albo:
Particella: 17	Geometri
Subalterno: 2	Prov. Firenze
	N. 4306

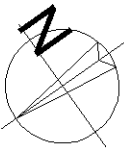


pista motovelodromo

pista motovelodromo

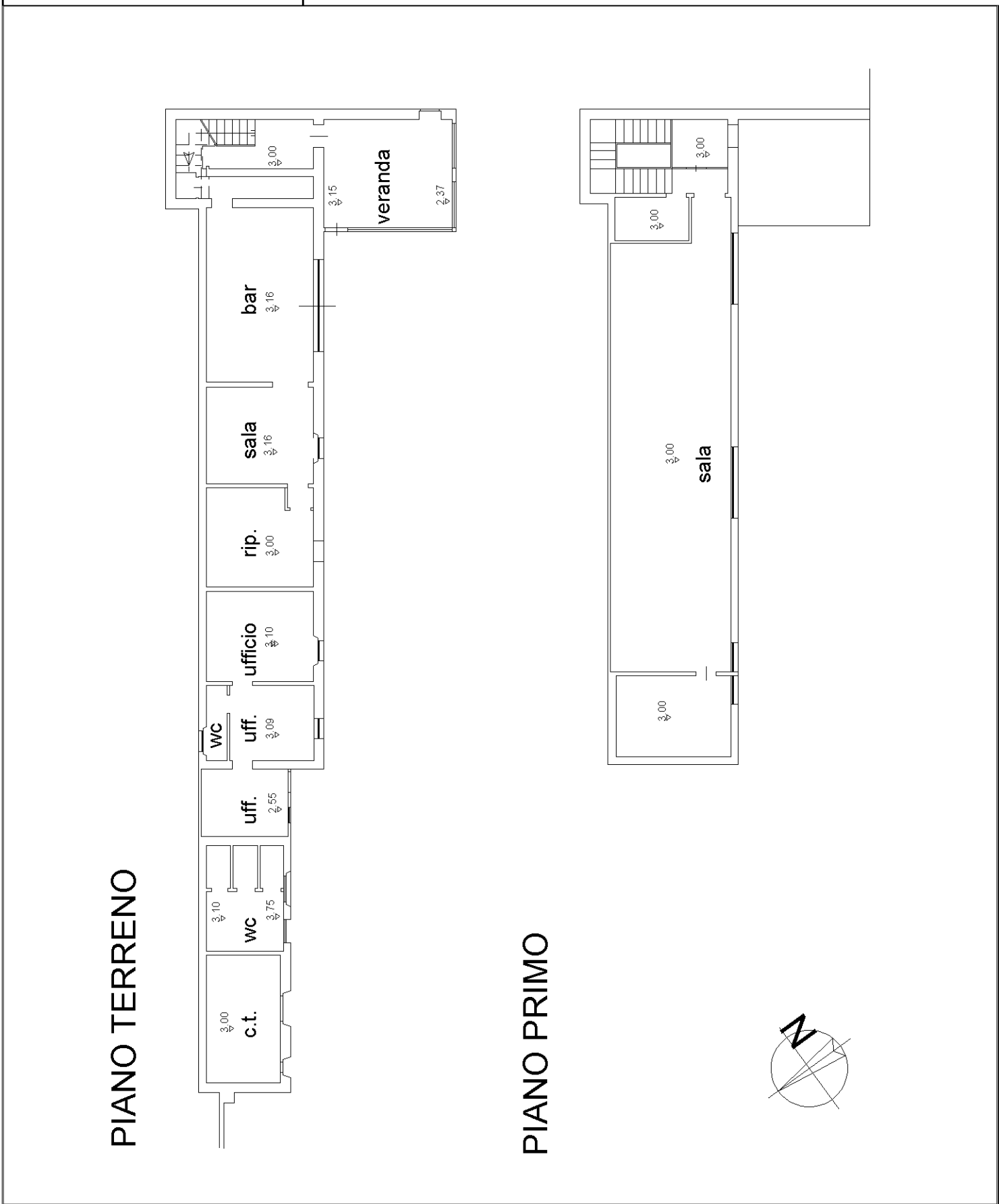
sottopassaggio

PIANO INTERRATO



Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze	
Via Del Fosso Macinante civ. 15	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 72 Particella: 17 Subalterno: 2	Compilata da: Moriani Lapo Iscritto all'albo: Geometri Prov. Firenze
	N. 4306

Scheda n. 5	Scala 1:200
-------------	-------------



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/03/2021 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 72 - Particella: 119 - Subalterno: 2 >
VIA DEL FOSSO MACINANTE n. 15 piano: T-1-S1;

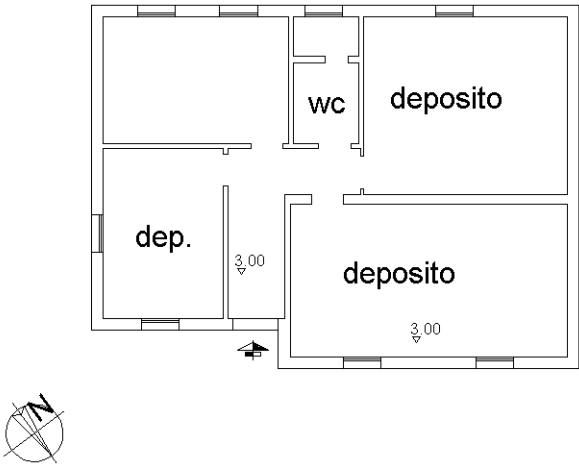
10 metri

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n FI0075597 del 21/03/2005	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze	
Via Del Fosso Macinante civ. 15	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Moriani Lapo
Foglio: 72	Iscritto all'albo:
Particella: 17	Geometri
Subalterno: 2	Prov. Firenze N. 4306

Scheda n. 6 Scala 1:200

PIANO TERRENO



10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/03/2021 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 72 - Particella: 119 - Subalterno: 2 >
VIA DEL FOSSO MACINANTE n. 15 piano: T-1-S1;

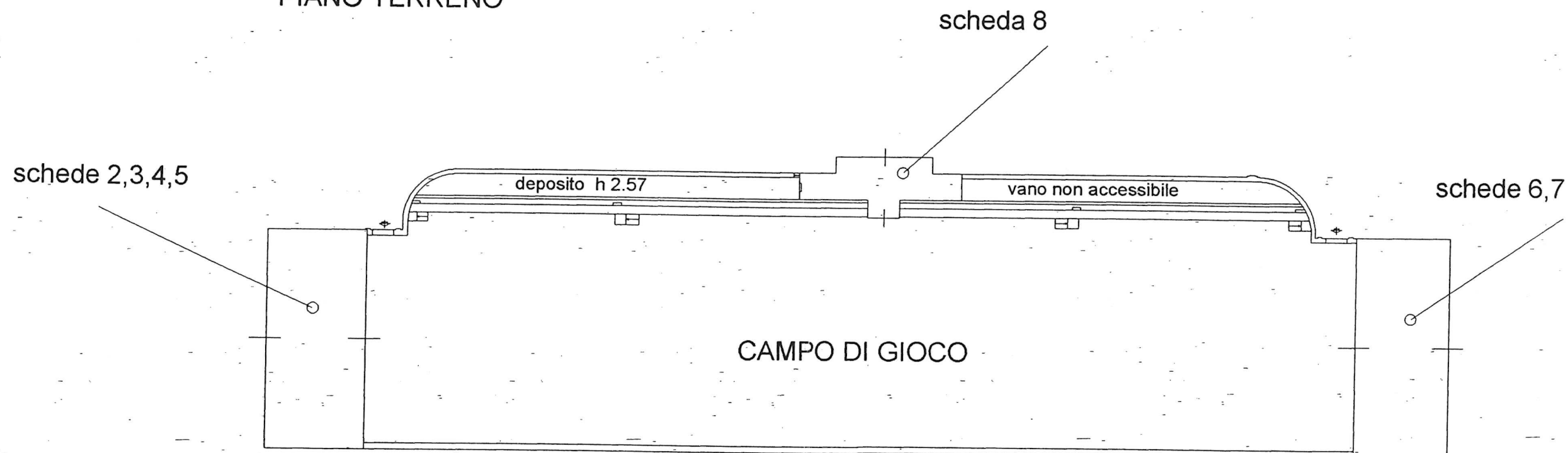
Dichiarazione protocollo n. FI0075597 del 21/03/2005	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze	
Via Del Fosso Macinante civ. 15	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Moriani Lapo
Foglio: 72	Iscritto all'albo:
Particella: 17	Geometri
Subalterno: 2	Prov. Firenze N. 4306

Scheda n. 7	Scala 1:200
-------------	-------------

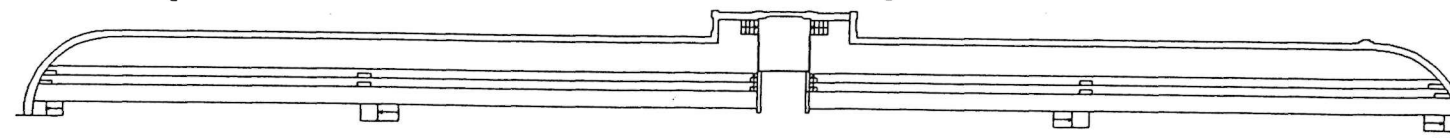


Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/03/2021 - Comune di FIRENZE (D612) - < Foglio: 72 - Particella: 119 - Subalterno: 2 >
VIA DEL FOSSO MACINANTE n. 15 piano: T-1-S1;

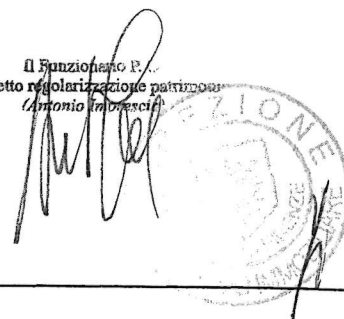
PLANIMETRIA GENERALE
PIANO TERRENO



PIANO PRIMO - TRIBUNE EST



Il Funzionario P.
Progetto regolarizzazione patrimonio
Antonio Inghesini



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Del Fosso Macinante

civ. 5-11

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 19
Subalterno:

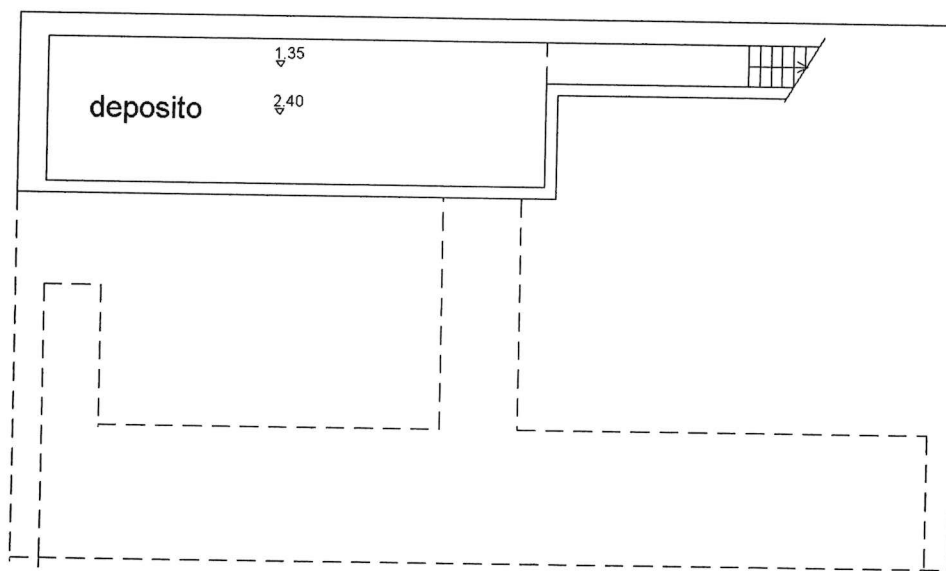
Compilata da:
Moriani Iapo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Firenze

N. 4306

Scheda n. 2

Scala 1:200

PIANO INTERRATO



Il Funzionario P.O.
Progetto regolarizzazione patrimonio
(Antonio Impresaria)



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Del Fosso Macinante

civ. 5-11

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 19
Subalterno:

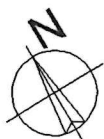
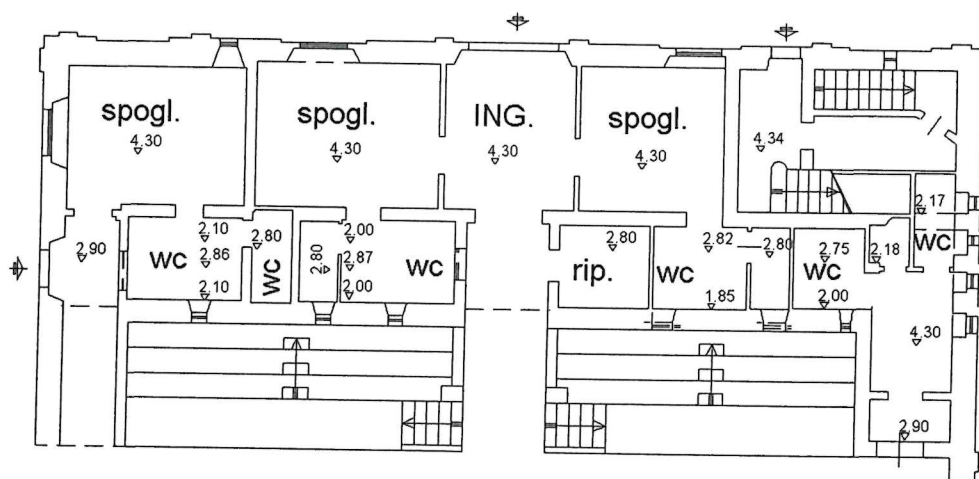
Compilata da:
Mariani Lapo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Firenze

N. 4306

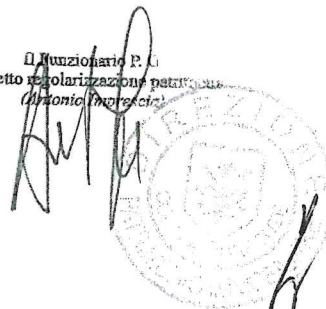
Scheda n. 3

Scala 1:200

PIANO TERRENO



Il Funzionario P. U.
Progetto regolarizzazione patrimoniale
(Antonio Martelli)



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Del Fosso Macinante

civ. 5-11

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 19
Subalterno:

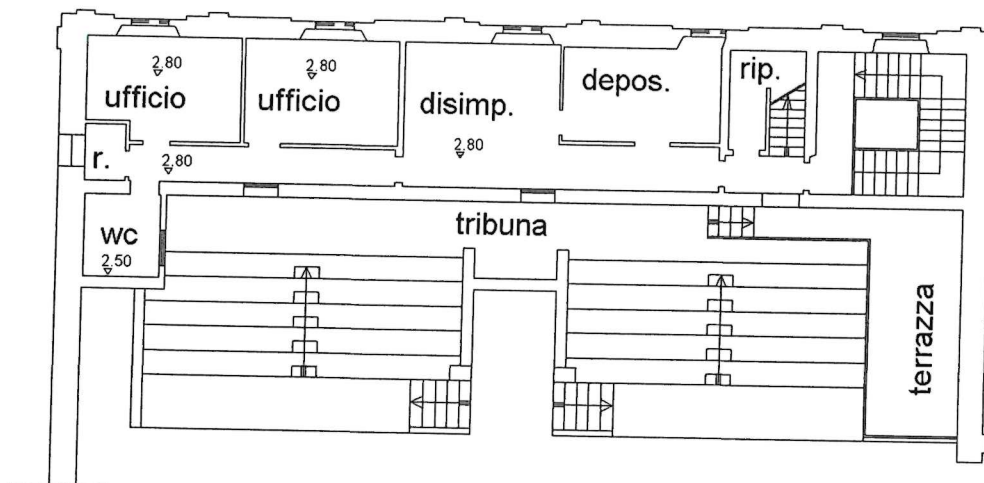
Compilata da:
Moriani Lapo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Firenze

N. 4306

Scheda n. 4

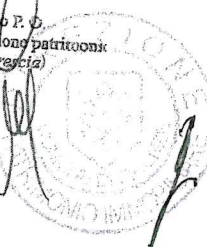
Scala 1:200

PIANO PRIMO



PIANO AMMEZZATO

Il Funzionario P. D.
Progetto regolamentazione patrimoniale
(Antonio D. D. D.)



Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 19
Subalterno:

Compilata da:
Moriani Lapo

Iscritto all'albo:
Geometri

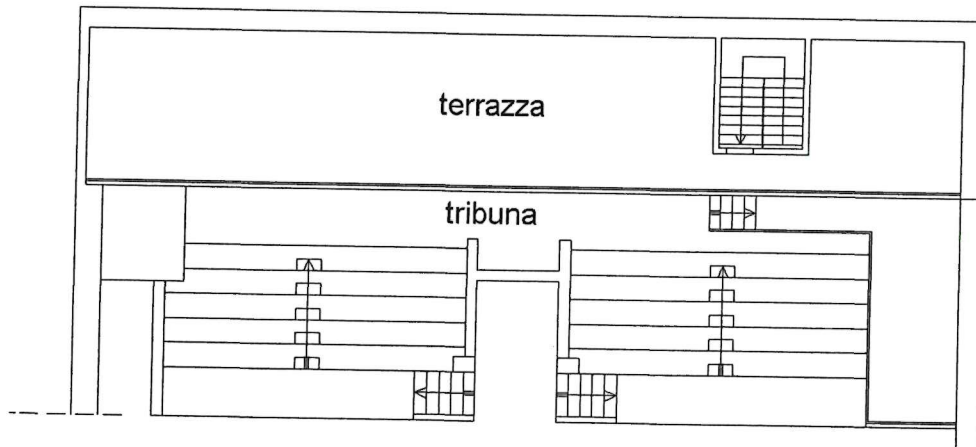
Prov. Firenze

N. 4306

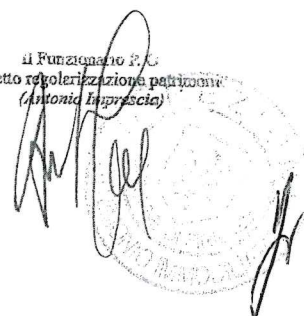
Scheda n. 5

Scala 1:200

PIANO SECONDO



Il Funzionario P.C.
Progetto regolarizzazione partipiani
(Antonio Lupascio)



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Del Fosso Macinante

civ. 5-11

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 19
Subalterno:

Compilata da:
Meriani Lapo

Iscritto all'albo:
Geometri

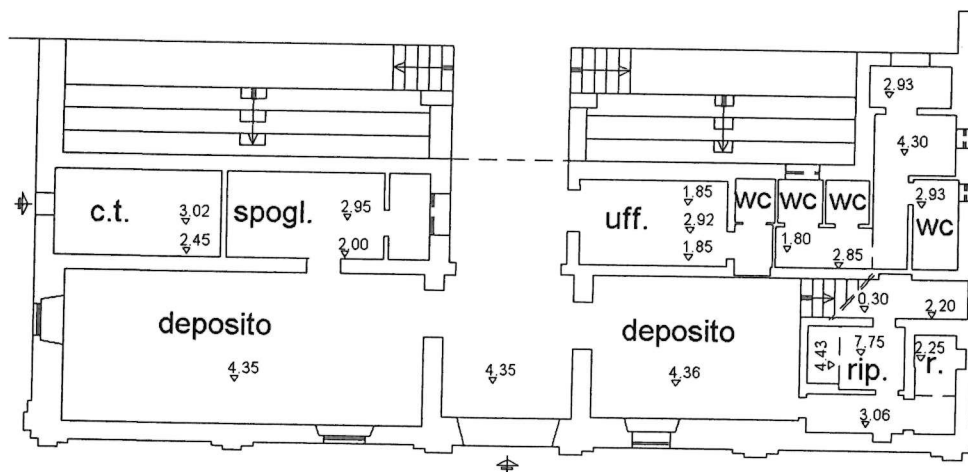
Prov. Firenze

N. 4306

Scheda n. 6

Scala 1:200

PIANO TERRENO



Il funzionario P.C.
Progetto regolarizzazione patrimonio
(Antonio Imbrechia)



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Del Fosso Macinante

civ. 5-11

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 19
Subalterno:

Compilata da:
Moriani Lapo

Iscritto all'albo:
Geometri

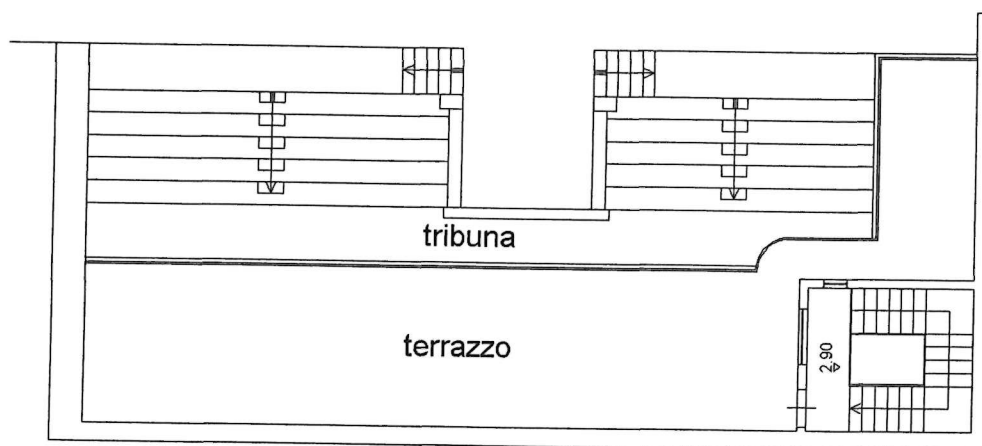
Prov. Firenze

N. 4306

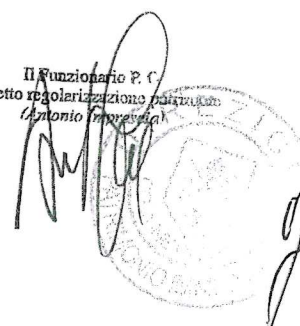
Scheda n. 7

Scala 1:200

PIANO PRIMO



Il Funzionario P.C.
Progetto regolarizzazione planimetria
(Antonio Moriani)



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Firenze

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Firenze
Via Del Fosso Macinante

civ. 5-11

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 72
Particella: 19
Subalterno:

Compilata da:
Moriani Lapo

Iscritto all'albo:
Geometri

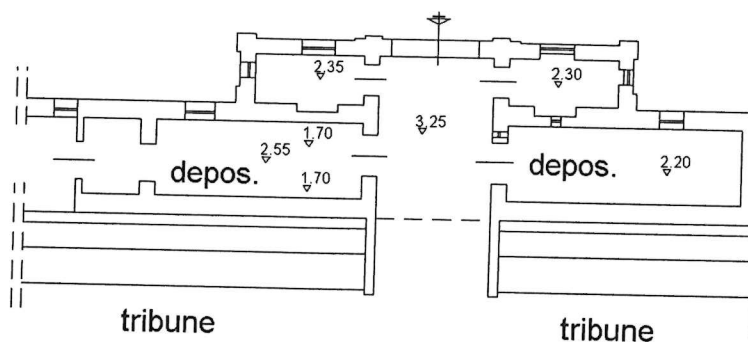
Prov. Firenze

N. 4306

Scheda n. 8

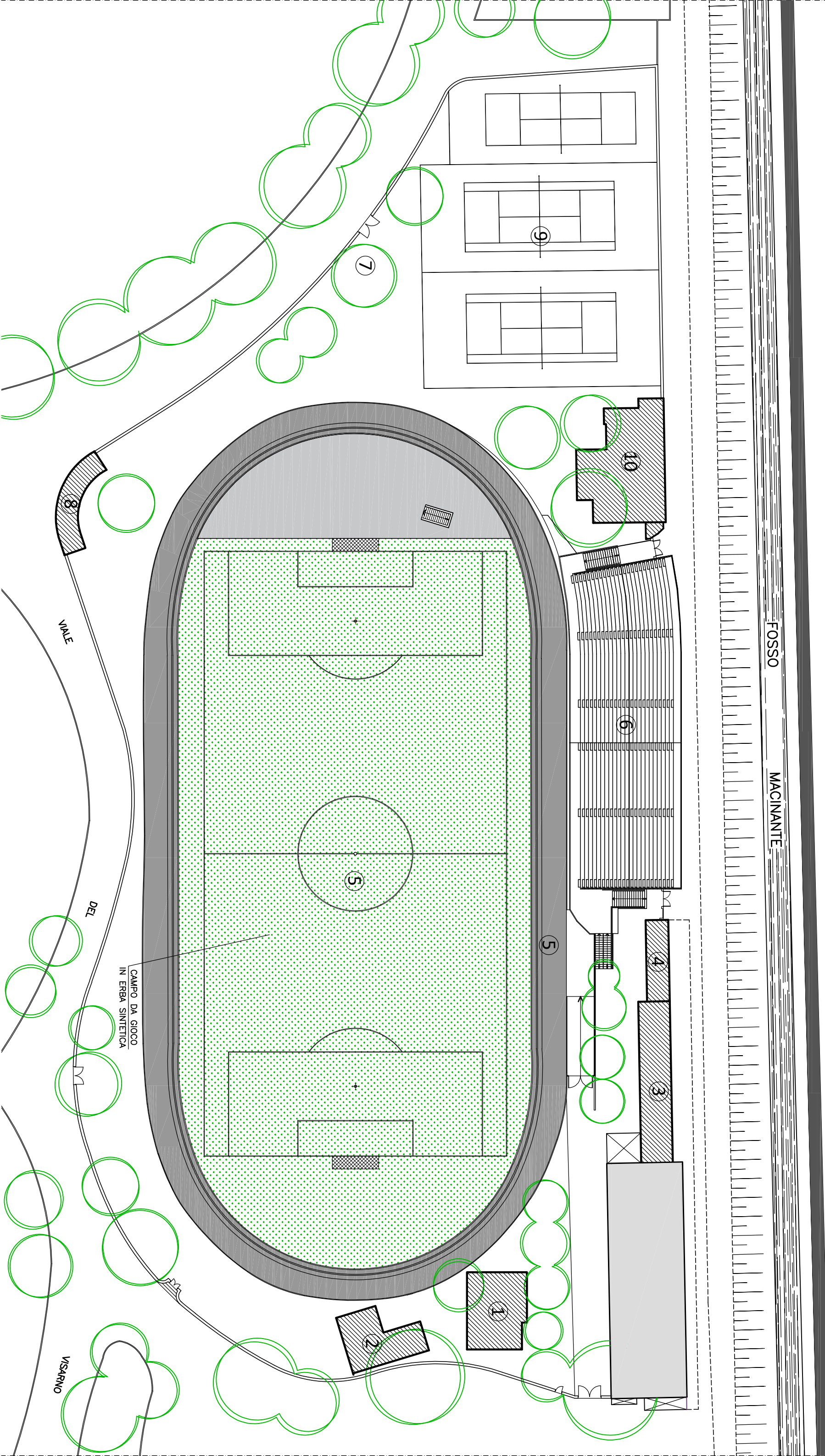
Scala 1:200

PIANO TERRENO

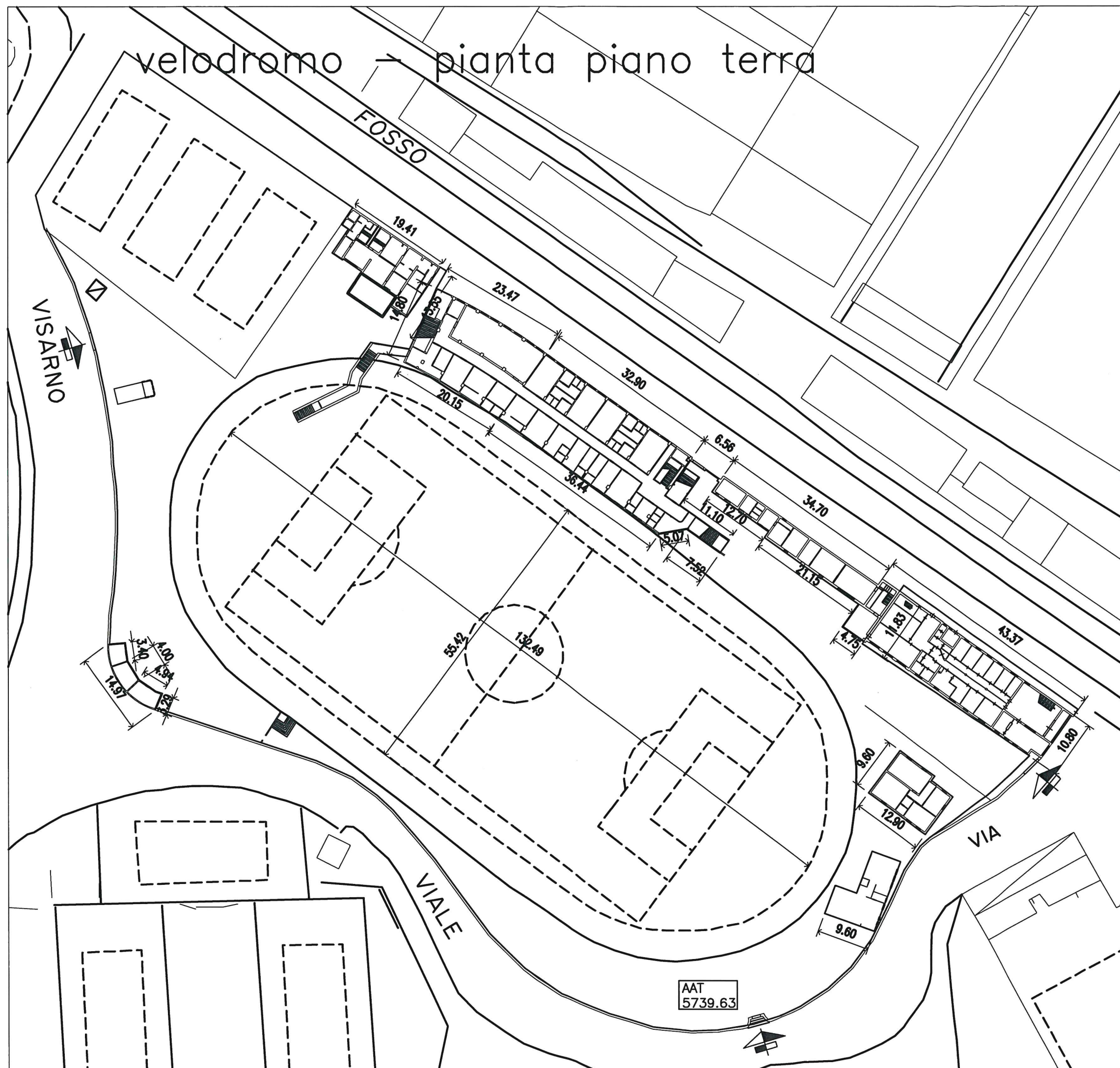


Il Funzionario P. O.
Progetto regolarizzazione patrimonio
(Antonio Invernizzi)

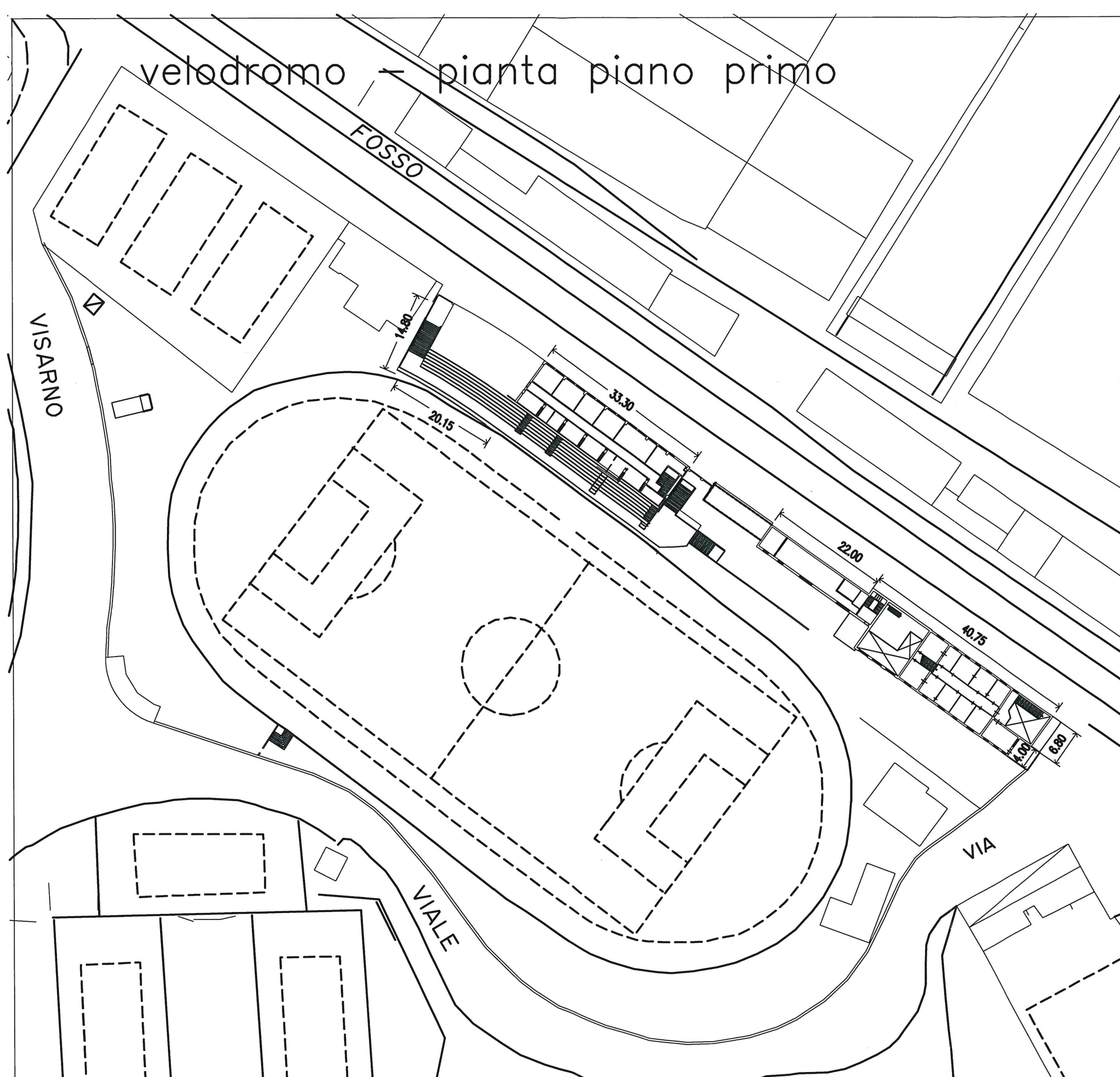




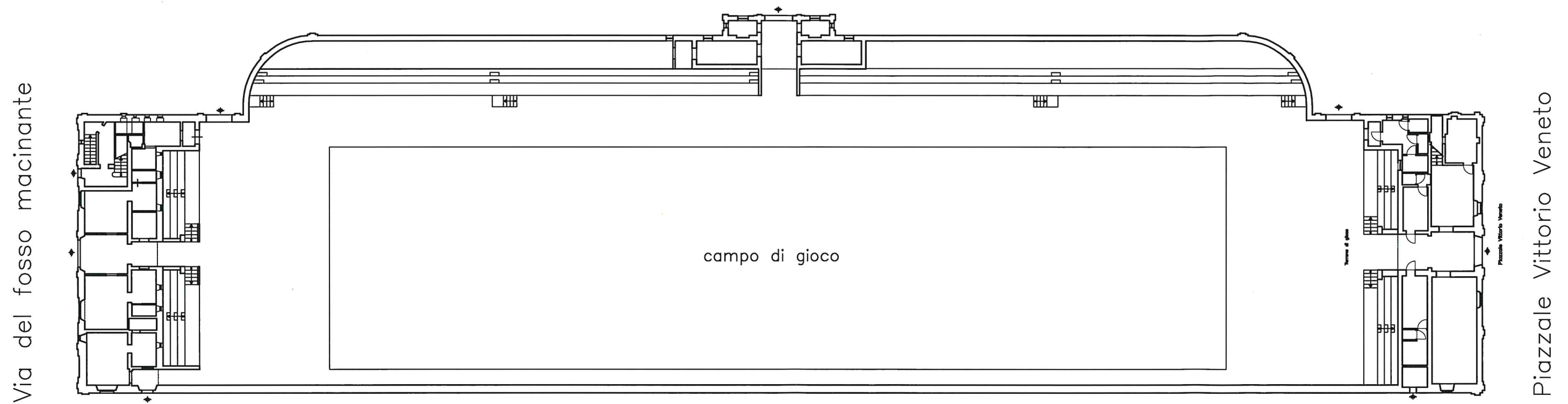
velodromo → pianta piano terra



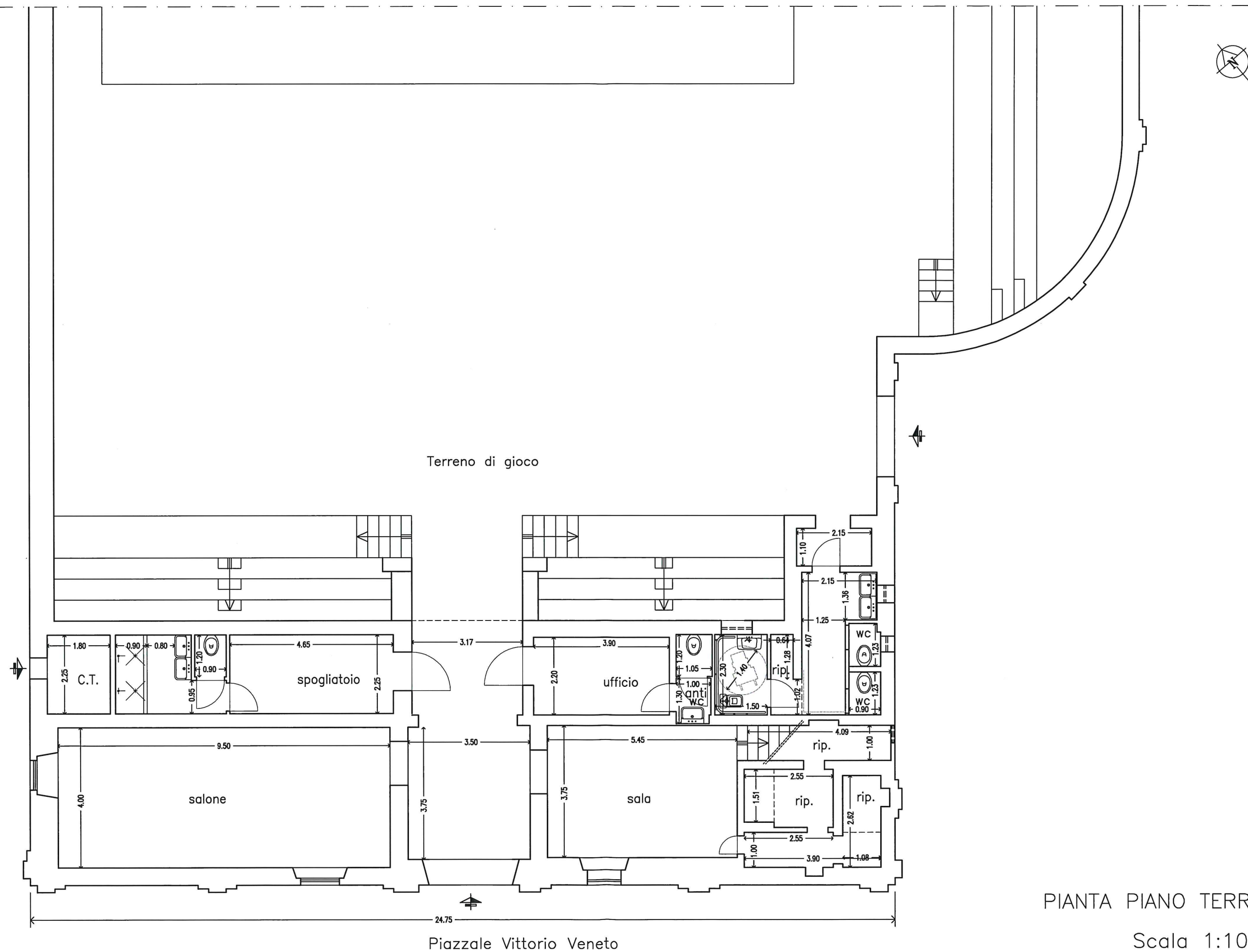
velodromo — pianta piano primo



SFERISTERIO ALLE CASCINE

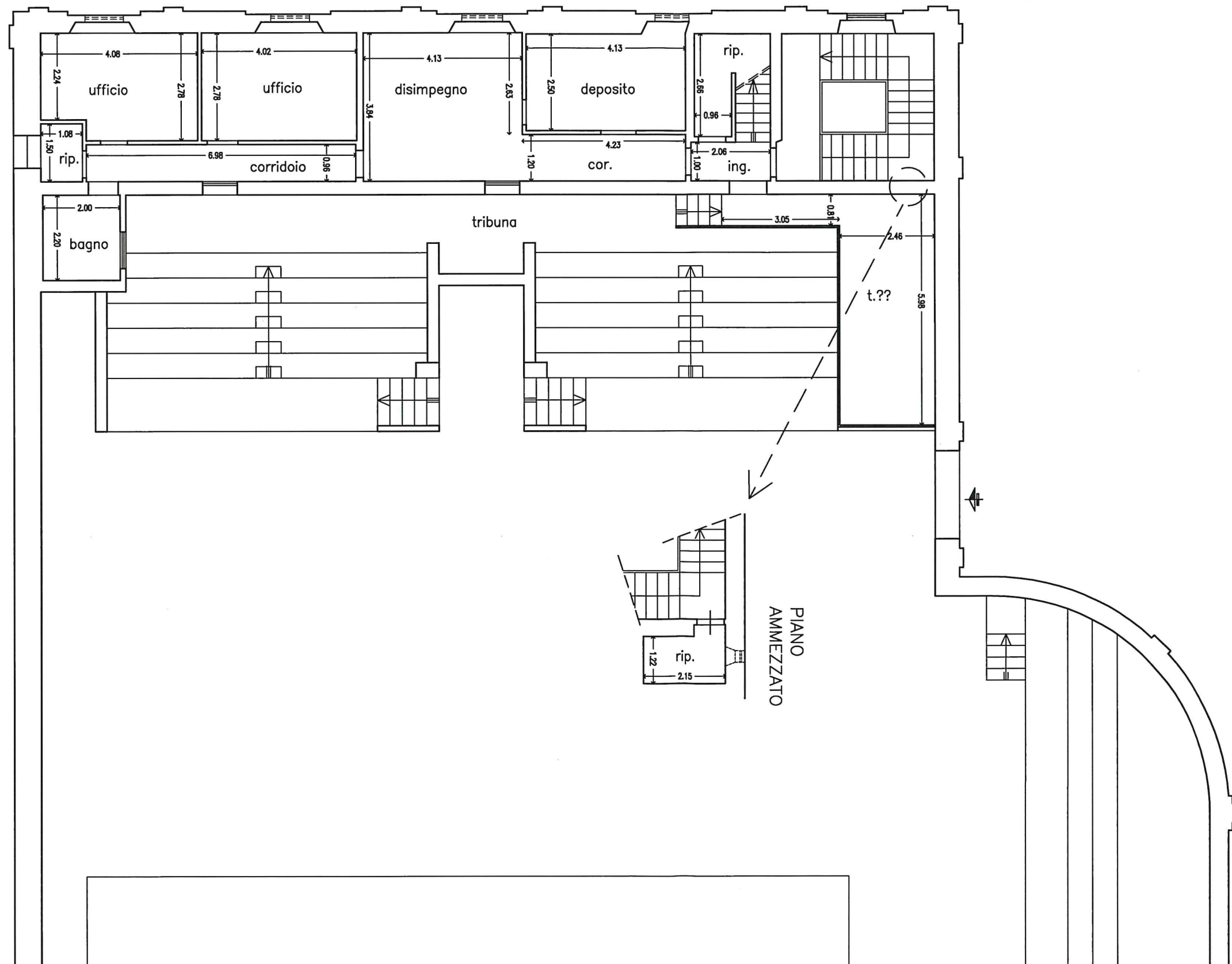


PLANIMETRIA PIANO TERRENO



PIANTA PIANO TERRA
Scala 1:100

Via del Fosso Macinante.





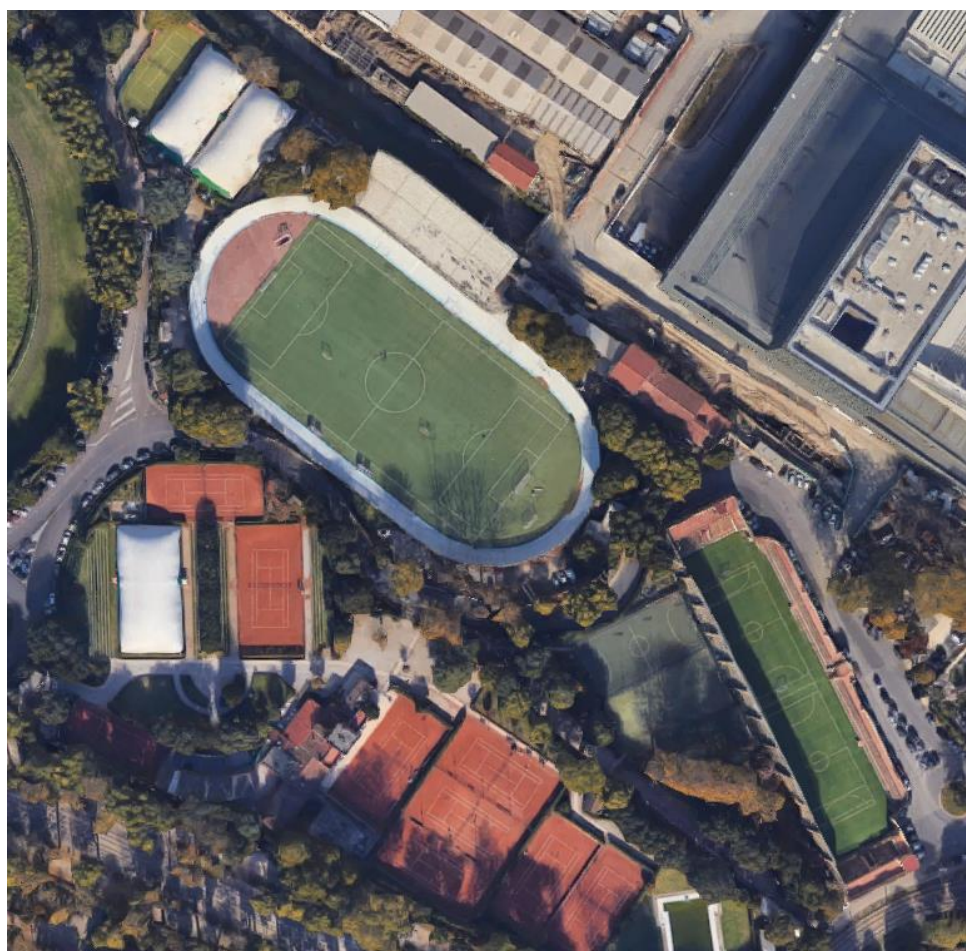
Comune di Firenze
Direzione Servizi Tecnici
Servizio Supporto Tecnico Quartieri e Impianti Sportivi

COMPLESSO SPORTIVO VELODROMO E SFERISTERIO ALLE CASCINE

Via del Fosso Macinante 13-15 - Firenze

Relazione Tecnico Descrittiva dell'Impianto Sportivo

(Procedura negoziata per l'affidamento in concessione)



15 Ottobre 2024

E.Q. Impianti Sportivi

Ing. Nicola Azzurrini

Arch. Monica Fantappiè

E.Q. Impianti Meccanici

Ing. Simone Ferroni

E.Q. Impianti Elettrici e Speciali

Ing. Emilio Carletti



MONICA
FANTAPPIÈ
Comune di
Firenze
21.10.2024
12:37:28
GMT+02:00

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI**1 - SCHEDA DI MANUTENZIONE OPERE EDILI ED AFFINI****N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA E PREVENTIVA - ATTIVITA' DI CONTROLLO E REVISIONE - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Sarà eseguita in base al Piano Dettagliato degli Interventi individuato in fase di redazione dell'anagrafica dell'immobile.

Trattasi principalmente di controlli visivi e verifiche di stabilità ed efficienza degli elementi eseguite mediante l'utilizzo di arnesi e macchinari semplici ed elementari e con l'ausilio di scale e trabattelli di servizio interni (ad esclusione delle facciate ove è prevista la cella aerea o altro sistema idoneo).

Comprende l'esecuzione di prove tecniche al fine di comprendere l'effettivo grado di stabilità e funzionalità degli elementi (ad esempio allagamenti e saggi).

Comprende inoltre le pulizie dalle erbacce e dalla sporcizia in genere depositata in elementi particolari, quali coperture o pozzetti, la siliconatura di giunti per evitare

infiltrazioni di acqua meteorica, l'oliatura di elementi meccanici di sostegno e chiusura di infissi, la sostituzione e/o fornitura di minuterie quali viti, chiodi prodotti elementari di ferramenta. In una parola rappresenta il minuto mantenimento eseguito ordinariamente e giornalmente, per la corretta conduzione e per il mantenimento in efficienza dell'immobile.

MANUTENZIONE NECESSARIA - RIPRISTINI E RIPARAZIONI - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Si tratta dell'esecuzione di interventi edili oppure specialistici finalizzati alla riparazione e al ripristino delle condizioni precedenti al verificarsi del guasto e/o del disservizio, esso sia segnalato dal conduttore nel corso dei controlli di cui al Piano Dettagliato degli Interventi, oppure segnalati dall'utenza.

Dette prestazioni comprendono la sostituzione di parti rotte per uso o usura, la riparazione di componenti di manufatti o apparati, la sostituzione di porzioni di elementi di finitura inservibili, pericolosi, pericolanti o comunque compromessi per qualsivoglia motivazione.

Categoria		Componente	Interventi richiesti	Periodicità
1 - Strutture	1.1	elementi in c.a. pilastri, travi, scale - paramenti murari - solai laterocementizi - elementi metallici - strutture lignee - elementi prefabbricati - giunti sismici	Manufatti in C.A. Verifica visiva dello stato di alterazione delle superfici: lesioni, rigonfiamenti, coloritura da ossidazione dei ferri o da inefficacia gocciolatoio. Verifica della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta e degli accessori. Controllo visivo delle parti strutturali visibili o ispezionabili, al fine di individuare: elementi incoerenti, decoesi, distaccati, sfondellamenti in atto, elementi arrugginiti, movimenti di assestamento, movimenti dei giunti. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	1 anno
2 - Coperture (escluso le coperture vetrate descritte nei serramenti)	2.1	Quanto esistente sopra il solaio di copertura ovvero coibentazione, impermeabilizzazione, pavimento galleggiante, manto di copertura, canali di scolo e docce, pluviali, pozzetti alla base calata, scossaline, converse. Quanto esistente nel sottogronda di qualsiasi materiale realizzato.	Coperture piane Verifica visiva dello stato di pulizia, con rilievo dell'esistenza di depositi, detriti, foglie altri organismi vegetali e nidi di insetti, con eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque. Verifica visiva delle condizioni generali del manto, dell'integrità della superficie di copertura, dell'assenza di fessurazioni, tagli, bolle, scorrimenti, ondulazioni. Verifica dell'adesione e continuità del manto impermeabile soprattutto in corrispondenza di scarichi, risvolti su muri, aeratori e canne fumarie. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
			Gronde, pluviali e lattonerie Verifica della continuità, funzionalità stato di conservazione e pulizia di canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie parafoglie e pluviali. Pulizia dai materiali depositati comprese ad esempio erbacce ivi nate, polveri, foglie, carcasse di volatili, sporcizia in genere, prove di tenuta mediante allagamento. Verifica presenza zone distaccate impermeabilizzazioni e eventuali crepature, distacchi, infiltrazioni meteoriche. Verifica visiva presenza eventuali elementi del manto smossi e pericolosi. Verifica e controllo di tenuta dei fissaggi di docce, pluviali converse. Verifica e controllo visivo del sottogronda, degli elementi presenti per individuare eventuali anomalie o parti incoerenti o distaccate. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
3 - Finiture interne	3.1	Tramezzature in cartongesso, muratura, pannellature e qualsiasi altro materiale.	Verifica visiva dello stato di conservazione di parete di qualsiasi tipologia e materiale con rilievo di: rotture, cavillature, lesioni e fessurazioni. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
	3.2	Intonaci.	Verifica visiva della presenza di depositi efflorescenze, bollature, croste, micro fessurazioni, distacchi. Controllo di stabilità e eventuali crepature al fine di individuare elementi incoerenti, decoesi, distaccati. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
	3.3	Controsoffitti in lastre, pannelli, metallici e qualsiasi altro materiale.	Verifica visiva dello stato di conservazione di controsoffitto di qualsiasi tipologia e materiale. Verifica stato dei supporti e ganci se ispezionabili tramite smontaggio parziale e successivo rimontaggio. Controllo di stabilità, di crepature e distacco di elementi, verifica di eventuali macchie (in quanto potrebbero segnalare guasti agli impianti soprastanti). Verifica a campione della tenuta dei controsoffitti e degli ancoraggi, pendini e quant'altro. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi

Categoria		Componente	Interventi richiesti	Periodicità
3 - Finiture interne (segue)	3.4	Pavimentazioni, battiscopa, scalini, rivestimenti interni e giunti di dilatazione pavimenti e rivestimenti.	Pavimenti Verifica visiva dello stato di conservazione di pavimentazione di qualsiasi tipologia e materiale con rilievo di: grado di usura, presenza di macchie, efflorescenze, abrasioni, graffi, rotture, cavillature, lesioni e fessurazioni. Verifica di complanarità. Rivestimenti Verifica visiva dello stato di conservazione di rivestimenti di qualsiasi tipologia e materiale con rilievo di: rotture, cavillature, lesioni, fessurazioni, distacchi o perdite di elementi. Controllo di aderenza al supporto, dislivellamenti causanti possibili inciampi, eventuali distacchi e crepature, verifica di aderenza ed efficienza delle strisce antiscivolo ove presenti. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
	3.5	Passerelle metalliche e pavimentazioni grigliate, scale metalliche. Ringhiere metalliche interne, parapetti di scale e corrimano.	Verifica della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta e degli accessori. Controllo di stabilità e dissaldatura di elementi, presenza di elementi arrugginiti, presenza di dislivellamenti causanti possibili inciampi. Controllo a campione della tenuta del parapetto. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
	3.6	Tinteggiature.	Verifica visiva della presenza di depositi efflorescenze, bollature, croste, micro fessurazioni, distacchi. Controllo per individuazione di scrostamenti, sbollature o presenza di scritte e graffiti indecorosi. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
	3.7	Arredi bagni.	verifica fissaggi e sigillatura sanitari (sospesi e in appoggio), dei separatori in cristallo o metacrilato e degli arredi vari. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
	3.8	Percorsi ipovedenti.	verifica scollamenti. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
	3.9	Segnaletica: piani di evacuazione, cartellonistica, targhe, totem, ecc..	controllo e revisione per verificare stabilità, mantenimento in efficienza e corretta indicazione. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	1 anno
4 - Serramenti <i>Nota 1): VETRATE: OGNI VETRO O CELLULA COMPRENDE IL RELATIVO TELAIO, CIRCOSCRIVE IL SINGOLO INTERVENTO, pertanto se dovranno essere sostituiti i vetri di tutta la vetrata il numero degli interventi è pari al numero dei vetri. Nota 2): BUSSOLE, PORTE, FINESTRE: OGNI INFISSE CIRCOSCRIVE UN INTERVENTO, ovvero ogni volta che si interviene su di un infisso, serramento o porta ecc..., per qualsivoglia attività comprendente anche più lavorazioni elementari (ad esempio sostituzione sia della maniglia che della serratura e della molla aerea).</i>	4.1	Vetrature di copertura fisse e apribili inclusi lucernari.	Verifica visiva dello stato di conservazione del telaio, delle mostre e delle ante, controllo del fissaggio del telaio al controtelaio. Verifica della funzionalità del serramento (apertura/chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie). Verifica stabilità e tenuta di eventuali superfici vetrate. Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali. Controllo di stabilità generale, stabilità dei telai e/o degli elementi di sostegno dei vetri, verifica di tenuta dei giunti e delle sigillature anche mediante allagamento; controllo delle cretture e dell'opacizzazione dei vetri (per i vetri camera al fine di controllarne l'usura dei sali interni); revisione del funzionamento degli elementi di sostegno e chiusura eventualmente presenti; revisione della stabilità, del fissaggio e dell'efficienza dei carter di copertura dei giunti sia interni che esterni. Revisione coprifili e mostrine infissi. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	1 anno
	4.2	Finestre ad ante, vasistas, sopraluce, porte vetrate interne ed esterne. Pareti vetrate di tamponamento. Avvolgibili, persiane, scuri, tapparelle ecc..	Serramenti esterni Verifica visiva dello stato di conservazione del telaio, delle mostre e delle ante, controllo del fissaggio del telaio al controtelaio. Verifica della funzionalità del serramento (apertura/chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie). Verifica stabilità e tenuta di eventuali superfici vetrate. Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
			Sistemi oscuranti Verifica della stabilità, funzionalità e dell'integrità dei sistemi oscuranti di qualsiasi tipologia e materiale, interni ed esterni al serramento, delle singole componenti, ferramenta e accessori, compresi i sistemi di motorizzazione e automazione. Oltre a quanto sopra riportato per le vetrate di copertura, revisione del funzionamento degli elementi di sostegno, apertura, chiusura, scorrimento (paletti, serrature, maniglie, rulli, molle, cerniere, maniglie, cardini, cermonesi, braccetti, rimandi, rondelle, distanziali ecc.). Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi

Categoria		Componente	Interventi richiesti	Periodicità
4 - Serramenti (segue)	4.3	bussole e porte interne.	Serramenti interni Verifica visiva dello stato di conservazione del telaio, delle mostre e delle ante, controllo del fissaggio del telaio al controtelaio. Verifica della funzionalità del serramento (apertura/chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infilso alla battuta, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie). Verifica stabilità e tenuta di eventuali superfici vetrate. Controllo di stabilità generale, stabilità dei telai e/o dei vari elementi; revisione del funzionamento degli elementi di sostegno, apertura, chiusura, scorrimento (paletti, serrature, maniglie, rulli, molle, cerniere, maniglie, cardini, cermonesi, braccetti, rimandi, rondelle, distanziali ecc.); revisione della stabilità, del fissaggio e dell'efficienza dei carter. Revisione dei coprifili e mostrine infissi. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
	4.4	Uscite di emergenza e vie di esodo.	Oltre a quanto sopra riportato per finestre e bussole, revisione del funzionamento dei maniglioni antipanico e del sistema di bloccaggio, sbloccaggio, apertura, chiusura primaria e secondaria, verifica presenza marcatura CE nei maniglioni antipanico. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
	4.5	Grate ed inferriate.	Controllo di stabilità, fissaggio, elementi dissaldati. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	6 mesi
5 - Facciate esterne	5.1	Rivestimenti di facciata di qualsiasi materiale	Verifica visiva della presenza di depositi efflorescenze, bollature, croste, micro fessurazioni, distacchi. Verifica visiva di stabilità e eventuali crepature al fine di individuare elementi incoerenti, decoesi, distaccati. Controllo di stabilità elementi delle mazzette vani finestra. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	1 anno
	5.2	Intonaco di facciata	Verifica visiva della presenza di depositi efflorescenze, bollature, croste, micro fessurazioni, distacchi. Verifica visiva di stabilità e eventuali crepature al fine di individuare elementi incoerenti, decoesi, distaccati. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	1 anno
	5.3	Pareti prefabbricate	Verifica visiva di stabilità e eventuali crepature al fine di individuare elementi incoerenti, decoesi, distacco di elementi, pannelli, carter, coprifili. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	1 anno
	5.4	Tettoie esterne, pensiline, elementi esterni, portabandiere	Serramenti esterni. Verifica visiva dello stato di conservazione del telaio, delle mostre e delle ante, controllo del fissaggio del telaio al controtelaio. Verifica della funzionalità del serramento (apertura/chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infilso alla battuta, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie). Verifica stabilità e tenuta di eventuali superfici vetrate. Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali. Controllo di stabilità generale, stabilità dei telai e/o degli elementi di sostegno dei vetri, verifica di tenuta dei giunti e delle sigillature anche mediante allagamento; controllo delle cretture e dell'opacizzazione dei vetri (per i vetri camera al fine di controllarne l'usura dei sali interni); revisione del funzionamento degli elementi di sostegno e chiusura eventualmente presenti; revisione della stabilità, del fissaggio e dell'efficienza dei carter di copertura dei giunti sia interni che esterni. Revisione coprifili e mostrine infissi. Controllo stabilità portabandiere. Redazione di rapporti di controllo e revisione.	1 anno
6 - Fognature (escluse pompe di sollevamento - scheda 2 - Imp. idrico-sanitari P.D.I. Impianti)	6.1	Tubazioni di scarico dei singoli sanitari fino ai pozzetti di raccolta - acque saponose ed acque nere.	Verifica mediante allagamento con coloranti, e individuazione lungo il percorso di eventuali macchie colorate nei controsoffitti e nelle pareti del tratto di tubazione	1 anno
	6.2	Pozzetti di raccolta, di ispezione, degrassatori, fosse biologiche, ecc..	Verifica di tenuta mediante allagamento al fine dell'individuazione di perdite di livello dovute allo sfondamento del pozzetto. Verifica di stabilità dei tubi a pescare, dei sifoni e/o degli altri elementi costituenti l'impianto di smaltimento, presenti dentro al pozzetto	6 mesi
	6.3	Griglie di raccolta acque meteoriche.	Verifica di tenuta mediante allagamento al fine dell'individuazione di perdite di livello dovute allo sfondamento dei pozzetti e dei canali. Verifica delle dissaldature degli elementi metallici. Verifica di stabilità dei tubi a pescare, dei sifoni e/o degli altri elementi in campo. Pulizia da foglie, sporcizia e dai materiali ivi depositati.	1 mese

Categoria		Componente	Interventi richiesti	Periodicità
7 - Verifiche sfondellamenti	7.1	Solai laterocementizi intonacati e non intonacati.	1. Ispezioni visive e rilievo fotografico finalizzati alla rappresentazione dello stato di intradosso dei solai.	1 anno
			2. Indagine mediante battitura manuale finalizzata ad individuare fenomeni di "sfondellamento" e distacco pareti di solaio.	1 anno
			3. Indagini strumentali sempre finalizzate ad individuare fenomeni di "sfondellamento" in atto.	1 anno
			4. Compilazione di apposito documento contenente la descrizione delle indagini effettuate, la ricostruzione, se conosciuta, della storia dell'edificio, una relazione sui risultati delle indagini diagnostiche comprensive di schede solaio/controsoffitto con riportati i risultati delle osservazioni preventive eseguite con il supporto della termocamera, i risultati della battitura manuale, i risultati delle indagini acustiche eseguite con metodo strumentale, i risultati delle prove di carico e l'indicazione del livello di rischio.	1 anno
			5. Spostamento arredi e successivo riposizionamento nei locali oggetto di intervento.	1 anno
			6. Trabattelli per esecuzione delle verifiche, Ponteggi per verifiche nei punti non accessibili da trabattelli quali ad esempio vani scala edifici.	1 anno
			7. Smontaggio controsoffitti per verifiche A-B-C e successivo rimontaggio degli stessi.	1 anno
8 - Sistemi anticaduta	8.1	Verifica meccanica linea vita.	Verifica meccanica di linea vita esistente come previsto dall'Art. 15 comma 1 lettera Z del D.Lgs. 81/08 e dal punto 9.1.6 della norma UNI - ispezione dei punti di ancoraggio; - verifica del tensionamento delle linee di ancoraggio; - controllo degli eventuali assorbitori di energia; - controllo dell'integrità dei punti terminali delle linee di ancoraggio; - controllo delle linee di ancoraggio rigide e degli elementi terminali delle stesse: deformazioni permanenti, corrosione dovuta alla ruggine o ad altri agenti contaminanti, fissaggio degli elementi terminali; - controllo dei dispositivi mobili installati permanentemente sulla linea di ancoraggio; - controllo dei ganci di copertura; - controllo degli ancoraggi delle scale o dispositivi di accesso; - controllo dell'integrità e utilizzabilità delle scale o dispositivi di accesso; La resistenza del fissaggio degli elementi dovrà essere verificata mediante applicazione direttamente sugli ancoraggi una forza minima di 5 kN (500 kg) per 15 secondi. Compreso redazione di elaborato della copertura e di tutti gli allegati previsti da normativa dove incompleti o mancanti.	2 anni
	8.2	Verifica visiva linea vita.	Verifica visiva di linea vita esistente come previsto dall'Art. 15 comma 1 lettera Z del D.Lgs. 81/08 e dal punto 9.1.6 della norma UNI - ispezione dei punti di ancoraggio; - verifica del tensionamento delle linee di ancoraggio; - controllo degli eventuali assorbitori di energia; - controllo dell'integrità dei punti terminali delle linee di ancoraggio; - controllo delle linee di ancoraggio rigide e degli elementi terminali delle stesse: deformazioni permanenti, corrosione dovuta alla ruggine o ad altri agenti contaminanti, fissaggio degli elementi terminali; - controllo dei dispositivi mobili installati permanentemente sulla linea di ancoraggio; - controllo dei ganci di copertura; - controllo degli ancoraggi delle scale o dispositivi di accesso; - controllo dell'integrità e utilizzabilità delle scale o dispositivi di accesso. Compreso redazione di elaborato della copertura e di tutti gli allegati previsti da normativa dove incompleti o mancanti.	1 anno
9 - Sistemazioni esterne	9.1	cancelli	controllo di stabilità dei pilastri di sostegno; revisione del funzionamento degli elementi di sostegno e chiusura dei cancelli escluso automatismi e parte elettrica. Revisione di dissaldature, verniciature ed, in generale, perfetta efficienza.	1 anno
	9.2	recinzioni	controllo di stabilità dei sostegni; Revisione di dissaldature, verniciature ed, in generale, perfetta efficienza. Revisione delle eventuali cimase e delle stuccature. Revisione dei muretti di sostegno delle recinzioni al fine dell'individuazione di elementi incoerenti e/o decoesi.	1 anno
	9.3	violetti e pavimentazioni	controllo di aderenza al supporto, dislivellamenti causanti possibili inciampi, presenza di ristagni di acqua meteorica, eventuali distacchi e crepature, verifica di aderenza ed efficienza delle strisce antiscivolo e/o degli altri elementi esistenti quali lapidi pozzetti, griglie, ecc... ove presenti. pulizia dalle erbacce e dagli elementi impropri esistenti.	1 anno
	9.4	aree a verde	Taglio erba aiuole e potatura di cespugli e siepi	1 mese prim/estate 6 mesi autu/inverno
10 - Aree sportive	10.1	campo in erba naturale	Taglio erba e rifacimento delle segnature del campo	1 mese prim/estate 3 mesi autu/inverno
	10.2	attrezzature sportive	controllo e revisione per stabilità e mantenimento in efficienza	1 anno
	10.3	campo in erba sintetica	manutenzione ordinaria: come da Regolamento LND Standard	settimanale
			manutenzione straordinaria: come da Regolamento LND Standard	semestrale

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**1 - SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI****N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Il Concessionario deve farsi carico di **affidare l'esecuzione delle verifiche periodiche (con cadenza dipendente dalla destinazione d'uso dei locali concessi) degli impianti di protezione scariche atmosferiche, dei dispositivi di messa a terra e degli impianti elettrici** a servizio della struttura concessa, **ai sensi del D.P.R. 22/10/2001, n. 462**, ad organismo verificatore abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Concessionario deve acquisire dalla P.O. Impianti Elettrici e Speciali - Sistemi telematici copia dell'ultimo verbale di verifica periodica e farsi carico, oltre che del mantenimento funzionale degli impianti, dell'esecuzione delle verifiche durante il periodo della concessione, di tutti gli interventi richiesti dall'organismo verificatore, e avendo cura di trasmettere l'esito di tali verifiche ed i relativi verbali all'Amministrazione (P.O. Impianti Elettrici e Speciali - Sistemi telematici).

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Cabine elettriche	Verifica anomalie locale	1 mese	
	Verifica efficienza apparecchiature	1 mese	
	Pulizia	1 mese	Pulizia carpenterie, pavimento e ambiente circostante
	Verifica griglie areazione	1 mese	Non ostruite
	Verifica ventilatori aerazione cabina	1 mese	Nessun problema apparecchiatura
Cabine elettriche - Quadri elettrici media e bassa tensione, c.c	Lettura di amperometri, voltmetri, frequenzimetri, contatori con registrazione dei valori rilevati su quadri di MT	1 mese	
	Verifica visiva funzionamento e segnalazioni strumenti indicatori (analizzatori di rete, amperometri, voltmetri, contatori di energia, frequenzimetri, convertitori, cosfimetri)	1 mese	Senza fuori servizio -ESITO="NESSUNO STRUMENTO O LAMPADA DI SEGNALEZIONE GUASTA"-
	Verifica tensione circuiti ausiliari comando e protezioni, carica molle, segnalazione -	1 mesi	ESITO= TENSIONE 48 Vdc
	Pulizia	6 mesi	Pulizia scomparti tramite aspirapolvere e panno asciutto
	Pulizia generale quadro	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Prova protezioni	6 mesi	Verifica scatto protezioni con test manuale e prova strumentale
	Manutenzione sportelli	6 mesi	Nessun problema sull'apertura degli sportelli e sulle serrature
	Misura con strumento di termografia	6 mesi	Nessun punto caldo critico
	Manutenzioni parti meccaniche ed elettriche, in particolare serraggio di tutte le connessioni	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Misura continuità collegamento a terra PE e equipotenziale	6 mesi	Nessun problema sulla continuità elettrica
	Manutenzione elettrica e meccanica per ogni interruttore BT consistente nella: - Pulizia - Controllo meccanismi di comando - Controllo circuiti ausiliari, di comando e segnalazione (se esistenti) - Controllo ed eventuale serraggio di tutta la viteria	6 mesi	Nessun problema sugli interruttori di protezione
	Verifica a vista di eventuali surriscaldamenti in prossimità di punti di contatto	6 mesi	
	Misura con strumento di termografia	12 mesi	Nessun punto caldo critico
	Manutenzioni parti elettriche, in particolare serraggio di tutte le connessioni	12 mesi	Nessun problema sull'apertura degli sportelli e sulle serrature
	Manutenzione elettrica e meccanica per ogni interruttore BT consistente nella: - Pulizia - Verifiche camere rompiarco - Controllo giochi attriti perni meccanismi di comando - Controllo contatti fissi e mobili con asportazione di eventuale perlinatura - Controllo e registrazione pressione contatti principali - Controllo circuiti ausiliari, di comando e segnalazione - Controllo meccanismo comando apertura - Controllo ed eventuale serraggio di tutta la viteria - Controllo carrello di inserzione-estrazione interruttore - Ingrassaggio	12 mesi	Nessun problema sugli interruttori di protezione, presenza eventuale di polvere o sporco
	Messa fuori servizio quadro di comando con pulizia e serraggio morsetti, controllo di funzionamento degli interruttori meccanici, magnetotermici, interblocchi e apparecchiature di segnalazione	6 mesi	
Interruttori			
Cabine elettriche - Interruttori media e bassa tensione	Controllo superfici di contatto delle apparecchiature di interruzione di tipo meccanico	6 mesi	
	Verifica di funzionalità interruttori differenziali	1 mese	
	Verifica corretta regolazione dispositivi di protezione	1 mese	
	Verifica e pulizia Contatti di potenza	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco e danneggiamento dei materiali conduttori
	Verifica stato isolanti	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica scariche superficiali	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Lubrificazione comando	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica comando apertura	6 mesi	Efficienza manovra apertura
	Verifica comando chiusura	6 mesi	Efficienza manovra chiusura
	Verifica segnalazioni di AP - CH -	6 mesi	Verificare corrispondenza contatti di stato
	Pulizia Generale	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Integrità collegamenti di terra	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Rivestimento protettivo	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica bulloneria	6 mesi	Nessun bullone lento
	Verifica morsettiere fileria	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Verifica interblocchi elettrici e meccanici	6 mesi	Impossibilità di eseguire le manovre
	Verifica visiva funzionamento segnalazioni e strumenti indicatori (Analizzatori di Rete, Amperometri, Voltmetri, Contatori di Energia, Frequenzimetri, Convertitori, Cosfimetri)	6 mesi	Nessuno strumento o lampada di segnalazione guasta

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Cabine elettriche - Interruttori media e bassa tensione (segue)	Verifica tensione circuiti ausiliari comando e protezioni, carica molle, segnalazione	6 mesi	Nessun problema sulle apparecchiature, tensione 48 vdc
	Pulizia scomparto tramite aspirapolvere e panno asciutto	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Verifica visiva funzionamento segnalazioni e strumenti indicatori (Analizzatori di Rete, Amperometri, Voltmetri, Contatori di Energia, Frequenzimetri, Convertitori, Cosfimetri)	6 mesi	Nessuno strumento o lampada di segnalazione guasta
	Verifica tensione circuiti ausiliari comando e protezioni, carica molle, segnalazione	6 mesi	Nessun problema sulle apparecchiature
	Manutenzione serrature, sportelli	6 mesi	Nessun problema sull'apertura degli sportelli e sulle serrature con chiave da estrarre senza fuori servizio
	Verifica connessioni di terra	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Controllo a vista dello stato dei terminali e capicorda dei cavi	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Pulizia generale con interruttore inserito della zona davanti all'interruttore e dello scomparto ausiliari	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Verifica corrispondenza degli schemi elettrici compresi interblocchi e targhette	6 mesi	Presenza delle targhette identificative e degli schemi
	Verifica funzionamento segnalazioni e strumenti indicatori (Analizzatori di Rete, Amperometri, Voltmetri, Contatori di Energia, Frequenzimetri, Convertitori, Cosfimetri)	6 mesi	Nessuno strumento o lampada di segnalazione guasta
	Verifica tensione circuiti ausiliari comando e protezioni, carica molle, segnalazione	6 mesi	Nessun problema sulle apparecchiature
	Manutenzione serrature, sportelli	6 mesi	Nessun problema sull'apertura degli sportelli e sulle serrature con chiave da estrarre con fuori servizio
	Verifica connessioni di terra	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Controllo a vista dello stato dei terminali e capicorda dei cavi	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Pulizia generale con interruttore estratto e dello scomparto ausiliari	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Prova della continuità delle parti di impianto di terra	6 mesi	Nessun problema sulla continuità dell'impianto
	Pulizia e lubrificazione Sezionatore di Terra	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Prova funzionamento Sezionatore di Terra con verifica della corretta posizione dei coltelli in "Aperto" e "Chiuso"	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica comando chiusura apertura	6 mesi	Efficienza comando chiusura-apertura
	Verifica pressione gas ove presente	6 mesi	Confrontare il valore di pressione con i dati di targa (Mpa)
	Verifica scariche superficiali	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Lubrificazione comando	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Pulizia Generale	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Verifica e pulizia Contatti di potenza	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco o danneggiamento dei materiali conduttori
	Verifica camere ionizzanti	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica scariche superficiali	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Lubrificazione comando	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica carica molle	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica comando chiusura apertura	6 mesi	Efficienza comando chiusura-apertura
	Verifica segn.zioni di AP. -CH - e interruttore estratto	6 mesi	Nessuna lampada di segnalazione guasta
	Pulizia Generale	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Integrità collegamenti di terra	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Rivestimento protettivo	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica bulloneria	6 mesi	Nessun bullone lento
	Verifica morsettiere fileria	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Verifica carello estrazione interruttore	6 mesi	Nessun problema sull'inserimento e l'estrazione dell'interruttore
	Fase R - misura (microhm)	6 mesi	Valore da confrontare con il valore di riferimento 80mhm
	Fase S - misura (microhm)	6 mesi	Valore da confrontare con il valore di riferimento 80mhm
	Fase T - misura (microhm)	6 mesi	Valore da confrontare con il valore di riferimento 80mhm
	Rilievo manovre interruttore - misura (numero)	6 mesi	Misura (numero)
	Verifica e pulizia Contatti di potenza	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco e danneggiamento dei materiali conduttori
	Verifica pressione gas	6 mesi	Confrontare il valore di pressione con i dati di targa (Mpa)
	Verifica scariche superficiali	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Lubrificazione comando	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica carica molle	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica comando chiusura apertura	6 mesi	Efficienza comando chiusura-apertura
	Verifica segnalazioni di AP - CH - e interruttore estratto	6 mesi	Nessuna lampada di segnalazione guasta
	Pulizia Generale	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Integrità collegamenti di terra	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Rivestimento protettivo	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Verifica bulloneria	6 mesi	Nessun bullone lento
	Verifica morsettiere fileria	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Verifica carrello estrazione interruttore	6 mesi	Nessun problema sull'inserimento e l'estrazione dell'interruttore
	Fase R - misura (microhm)	6 mesi	Valore da confrontare con il valore di riferimento 80mhm
	Fase S - misura (microhm)	6 mesi	Valore da confrontare con il valore di riferimento 80mhm
	Fase T - misura (microhm)	6 mesi	Valore da confrontare con il valore di riferimento 80mhm
	Rilievo manovre interruttore - misura (Num)	6 mesi	Misura (num)
	Prova allarme bassa pressione gas	6 mesi	Funzionalità pressostato e circuito di comando
	Verifica livello e stato di conservazione olio di interruttori a volume d'olio ridotto	6 mesi	

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Protezioni Mt			
Cabine elettriche - Protezioni indirette 50-51-51N- 67N-27 ecc	Verifica alimentazione	12 mesi	Presenza tensione e segnalazione led
	Corrispondenza tarature del Comune e Enel	12 mesi	registrare prove su Registro di cabina
	Rilievo impostazione regolazione 1° soglia sovraccarico - Misura (A)	12 mesi	Valore rilevato sullo strumento
	Rilievo impostazione regolazione 2° soglia c.to - Misura (A)	12 mesi	Valore rilevato sullo strumento
	Rilievo impostazione regolazione tempo intervento 1° soglia sovraccarico - Misura (Sec)	12 mesi	Valore rilevato sullo strumento
	Rilievo impostazione regolazione tempo intervento 2° soglia c.to - Misura (Sec)	12 mesi	Valore rilevato sullo strumento
	Rilievo rapporto trasformatore di corrente - Misura (numero)	12 mesi	Valore del rapporto Ip/Is
	Rilievo rapporto Toroide - Misura (Num)	12 mesi	Valore del rapporto spire
	Rilievo rapporto Trasformatore di Tensione - Misura (numero)	12 mesi	Valore del rapporto Vp/Vs
	Verifica scatto 1° soglia sovraccarico fase R- Misura (A)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica scatto 1° soglia sovraccarico fase S- Misura (A)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica scatto 1° soglia sovraccarico fase T- Misura (A)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica scatto 2° soglia c.to fase R - Misura (A)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica scatto 2° soglia c.to fase S - Misura (A)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica scatto 2° soglia c.to fase T - Misura (A)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica tempo intervento 1° soglia sovraccarico - Misura (Sec)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica tempo intervento 2° soglia c.to - Misura (Sec)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica comando apertura interruttore 1° soglia;	12 mesi	Avvenuta apertura interruttore
	Verifica comando apertura interruttore 2° soglia	12 mesi	Avvenuta apertura interruttore
	Verifica non intervento relè di blocco 1° soglia	12 mesi	
	Verifica intervento relè di blocco 2° soglia	12 mesi	Avvenuto intervento relè di blocco
	Rilievo impostazione regolazione di corrente - Misura (mA)	12 mesi	Valore rilevato sullo strumento
	Rilievo impostazione regolazione di tensione - Misura (V)	12 mesi	Valore rilevato sullo strumento
	Rilievo impostazione regolazione tempo intervento - Misura (Sec)	12 mesi	Valore rilevato sullo strumento
	Rilievo angolo di sfasamento I0-V0 - Misura (°)	12 mesi	Valore rilevato sullo strumento
	Rilievo impostazione relè di terra (direzionale-unidirezionale)	12 mesi	Valore rilevato sullo strumento
	Verifica valore di corrente di terra - Misura (mA)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica valore di tensione di terra - Misura (V)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica tempo d'intervento - Misura (Sec)	12 mesi	Valore Inferiore all'1% della soglia impostata
	Verifica comando apertura interruttore	12 mesi	Avvenuta apertura interruttore
	Verifica intervento relè di blocco	12 mesi	Avvenuto intervento relè di blocco
	Verifica funzionamento segnalazioni	12 mesi	Nessun problema sulle segnalazioni
Trasformatori in Resina			
Cabine elettriche - Trasformatori	Verifica livello olio e stato dei sali con eventuale ripristino	1 mese	
	Prelievo e verifica campione olio	12 mesi	
	Pulizia generale con verifica della corretta temperatura di funzionamento di trasformatori in resina	6 mesi	
	Controllo a vista dello stato delle superfici della resina	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Verifica delle difese di segregazione	6 mesi	Nessun problema sulla segregazione
	Controllo funzionamento sistemi di raffreddamento	6 mesi	Sistema di raffreddamento funzionante
	Verifica dei collegamenti dei terminali MT/bt e relativo serraggio	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Pulizia dei passanti MT/bt e dell'involucro di resina	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Verifica integrità collegamenti di terra	6 mesi	Nessun cavo scollegato o connessione lenta
	Verifica efficienza centralina temperatura, sonde e sistema di allarme	6 mesi	Nessun dispositivo guasto funzionamento alle prove di apertura
	Controllo termografico	6 mesi	Nessun punto caldo critico
	Pulizia da polveri e da sporco compreso estrattore-ventilatore	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Serraggio bullonerie in particolare controllo del fissaggio dei trasformatore al suolo, bulloneria dei terminali, piastre di registro	6 mesi	Nessun bullone lento - controllo da effettuarsi contemporaneamente allo svolgimento dell'attività
	Verifica funzionalità dispositivi di protezione da sovraccarico tramite pulsante di test lato MT e bt	6 mesi	Nessun problema sulla macchina - Verifica funzionamento protezioni macchina: guasto a terra, cortocircuito, sovraccarico, max temperatura
	Pulizia esterna della macchina	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Verifica funzionalità, pulizia e controllo connessioni altro tipo di trasformatori	6 mesi	
Rete di distribuzione in Media Tensione			
Rete di distribuzione media	Pulizia, verifica consistenza e fissaggio di cavedi, passerelle, porta cavi, canale, tubazioni, setti tagliafuoco ecc.	3 mesi	
	Controllo e verifica stato di conservazione dei cavi ed isolamento delle linee principali	1 mese	
	Manutenzione interruttori di protezione da effettuare in contemporanea alla manutenzione degli interruttori di protezione nelle Cabine	12 mesi	Nessun problema sugli interruttori
	Pulizia esterna blindosbarre	3 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Prova e manutenzione dello stato di efficienza degli ancoraggi blindosbarre	3 mesi	Nessun problema sulla stabilità della blindosbarra - controllo da effettuarsi contemporaneamente allo svolgimento dell'attività
	Controllo parti meccaniche ed elettriche blindosbarre	6 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Misura di continuità, verifica collegamento a terra PE ed equipotenziale blindo	3 mesi	Nessun problema sulla continuità elettrica
	Verifica a vista e strumentale con termografia a infrarossi di eventuali surriscaldamenti in prossimità di punti di contatto della cassetta di alimentazione blindo	12 mesi	Nessun punto caldo critico
	Controllo visivo stato generale cassette alimentazione/derivazione blindosbarra	3 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Controllo temperatura interruttore/cavi a vista ed a contatto in prossimità dell'interruttore generale della colonna portapparecchi	6 mesi	Nessun punto caldo critico

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Quadri elettrici bassa tensione			
Quadri elettrici bassa tensione	Esame a vista stato di conservazione del quadro (redazione scheda apposita su registro manutenzione)	12 mesi	
	verifica visiva funzionamento segnalazioni e strumenti indicatori (analizzatori di rete, amperometri, voltmetri, contaori energia, frequenzimetri, convertitori, cosfimetri ecc.)	12 mesi	
	Pulizia generale quadro	12 mesi	
	Manutenzione sportelli e serrature, con eventuale lubrificazione e/o regolazione - Sostituzione serrature non funzionanti	12 mesi	
	Verifica corrispondenza degli schemi elettrici, delle targhette ed eventuale aggiornamento	12 mesi	
	Prova su conduttori attivi, misura della resistenza di isolamento, stesura di relazione con risultati misure eseguite ed annotazione su registro di manutenzione (valori rilevati su strumento)	12 mesi	Report strumentale da consegnare D.L.
	Controllo ed eventuale serraggio di tutti i morsetti e viterie	12 mesi	
	Verifica di eventuali surriscaldamenti in prossimità dei punti di contatto tramite termografia con idonea strumentazione e redazione di report strumentale da allegare al registro di manutenzione	12 mesi	Report strumentale da consegnare D.L.
Interruttori automatici bassa tensione			
Interruttori automatici bassa tensione	Interruttori differenziali-verifica funzionalità tramite prova strumentale con registrazione dei tempi di intervento, simulazione artificiale del guasto con idoneo apparecchio di prova, verifica della corrente di intervento stampa di report delle verifiche	12 mesi	Report strumentale da consegnare D.L.
Rifasamento			
Batterie di rifasamento	Verifica stato di conservazione e di carica delle batterie	1 mese	
	Prove intervento strumentale	12 mesi	Nessuna problema sul funzionamento
	Misura sfasamento reale	12 mesi	Valore da confrontare con strumento campione.
	Misura potenza reattiva erogata - misura (kVar)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente mese per analisi trend, valori minimi 330Kvar
	Verifica collegamento equipotenziale PE	12 mesi	Nessun problema sulla continuità elettrica
	Pulizia quadri e verifica funzionalità	1 mese	
LPS			
Impianto di Protezione contro le scariche atmosferiche	Controllo collegamento collettore di terra e di conservazione degli elementi di captazione	12 mesi	
	Verificare connessioni e bulloneria (serraggio e pulizia)	12 mesi	pulite e ben serrate
	Verificare continuità organi di captazione e calate	12 mesi	Nessuna anomalia sulle apparecchiature
Impianto di Terra			
Rete di Terra	Ispezione e verifica dello stato dei conduttori di protezione o equipotenziali sia principali che supplementari (bagni, ecc.)	12 mesi	
	Verifica a campione del collegamento tra conduttore e morsetto di terra	12 mesi	
	Verifica a campione del collegamento tra conduttore e strutture in ferro del C.A.	12 mesi	
	Controllo stato collegamento della rete con dispersori; eventuale smontaggio ed ingrassaggio dei morsetti. Adeguamento cartellonistica ed ispezionabilità dei pozzetti e dispersori, se non rintracciabili e/o ispezionabili	12 mesi	
	Verificare pulizia e serraggio delle giunzioni	12 mesi	Pulite e ben serrate
	Verifica continuità conduttori interni, collettori di terra e messa metalliche	12 mesi	Nessuna anomalia sulle apparecchiature
	Verifica del valore della resistenza di terra totale e del valore di impedenza di terra (valori rilevati su strumento) - Riportare su elaborato grafico (planimetria immobile) la dislocazione dei dispersori di terra.	12 mesi	Report strumentale da consegnare D.L.
Pulsante si Sgancio			
Pulsante di sgancio	Prova del regolare funzionamento dei pulsanti di sgancio di emergenza (sgancio energia elettrica)	12 mesi	
	verifica efficienza ed efficacia della segnalazione di sgancio di emergenza	12 mesi	
Impianti Fotovoltaici			
Fotovoltaico	Moduli Controllo visivo stato generale dei moduli Fotovoltaici, Controllo dei cablaggi, dei connettori e ripristino delle fascette rotte, Verifica dello stato dei moduli con Termo camera, Controllo stato dei cavi e scatole di giunzione di ogni modulo, Controllo cassetta di terminazione, Controllo delle caratteristiche elettriche del modulo, Pulizia superficiale del modulo, Verificare il fissaggio dei morsetti dei cavi di collegamento dei moduli, Verifica della presenza di rotture o fessurizzazione del vetro dei moduli, Verifica della tenuta stagna della scatola dei morsetti	12 mesi	Report da consegnare alla D.L.
	Cavi Verifica tipo di cavo e posa, Verificare l'integrità dei cavi e segni di cortocircuito, Identificazione dei circuiti	12 mesi	Report da consegnare alla D.L.
	Quadri e scatole di derivazione Verifica installazione come da progetto, Prova di funzionamento dispositivi di protezione, comando, differenziali magnetotermici, contattori, etc., Verifica del funzionamento dei dispositivi di sicurezza, Misura di terra nel campo FV e verifica di continuità di tutte le masse metalliche facenti parte dell'impianto, Verifica e controllo da remoto funzionamento impianto (qualora presente), Verifica integrità del PE e stato dei morsetti di terra, Controllo idoneità targhe e marcature	12 mesi	Report da consegnare alla D.L.
	Inverter Verifica corretta installazione, Verifica del corretto funzionamento dell'inverter sul display o indicatori Led, Controllo dei collegamenti elettrici lato tensione cc e lato tensione ac, Verifica dell' integrità di fusibili di stringa, compresa misura della tensione proveniente dalle stringhe, Verifica del valore di isolamento indicato nel display dell'inverter (dove possibile), Lettura dei dati di produzione dei singoli inverter, e trascrizione dei dati rilevati nel libretto di impianto, Verifica ventilazione, Verifica dei collegamenti alle stringhe, Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultano deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza, Controllo idoneità targhe e marcature	12 mesi	Report da consegnare alla D.L.
	Strutture di sostegno e fissaggio Controllo dello stato di conservazione delle strutture di supporto e della tenuta dei sistemi di ancoraggio, Controllo dei serraggi	12 mesi	Report da consegnare alla D.L.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Colonnine ricarica veicoli elettrici			
Colonnine ricarica veicoli elettrici	Verifica visiva funzionamento della torretta di ricarica effettuare prova di simulazione con Twizzy (Relativa alla ricarica), verificare il dispositivo nel suo complesso dalla linea di alimentazione di origine fino alla torretta stessa è facente parte della suddetta manutenzione e soggetta a franchigia, verifica visiva e prova strumentale degli interruttori,alimentatori,blocchi,contatori, eventualmente riprogrammazione della scheda elettronica in base alla ricarica del mezzo qui di seguito alcune dispositivi da verificare nello specifico; sistema di blocco antistrasazione; testata luminosa a led per la segnalazione dello stato di funzionamento (verde: presa in stand-by, blu: presa in carica, rossa: presa in guasto); (solo per le colonnine, non per le stazioni di ricarica a parete) switch su presa per il controllo della presa (blocco inserito/disinserito, coperchio chiuso); Circuito di alimentazione presa tipo 3A composto da: Interruttore magnetotermico 2P 16A curva C 6kA con differenziale 30mA istantaneo classe A. Contatore di energia digitale 1P+N 32A con uscita BUS. Contattore di potenza 2P 16A 24Vdc. Circuito di alimentazione ausiliario composto da: Sezionatore portafusibili 1P+N. Alimentatore 24Vdc 60W. Coppia di batterie 12Vdc 1,2Ah (alimentazione di emergenza blocchi antistrasazione).	12 mesi	
	Scheda elettronica di controllo avente le seguenti funzioni: carica in modo 3 con circuito pilota pwm misurazione energia erogata e corrente assorbita controllo corretta apertura contattore identificazione utente abilitato alla carica gestione blocco coperchio e antistrasazione spina gestione carica in assenza tensione funzionamento in modo stand-alone free o personal predisposizione per comunicazione seriale	12 mesi	
Rete di distribuzione in bassa tensione			
Rete di distribuzione in bassa tensione	Pulizia, verifica consistenza e fissaggio di cavedi, passerelle, porta cavi, canale, tubazioni, setti tagliafuoco ecc.	12 mesi	
	Verifica carico sulle linee ed eventuale riequilibrio dei carichi	12 mesi	
	Verifica del collegamento alla rete di terra di tutte le prese elettriche, della idoneità delle spine di collegamento, della protezione con interblocco delle utenze > 1 KW delle torrette a pavimento	12 mesi	
	Controllo e verifica stato di conservazione dei cavi ed isolamento delle linee principali	1 mese	
	Controllo visivo stato apparecchiature (prese FM, TD, TL)	1 mese	Nessun problema sulle apparecchiature installate
	Verifica stato dei cavi volanti che alimentano apparecchiature mobili e delle relative connessioni	1 mese	
Gruppi Elettrogeni			
Gruppi elettrogeni per emergenza e servizio continuo	Pulizia e controllo gruppo con verifica, filtri, cinghie, batterie, livelli olio, acqua, combustibile, ecc.	1 mese	
	Prova avviamento automatico, con trascrizione su registro di data e firma	1 mese	Nessun problema all'accensione
	Verifica tensione uscita	1 mese	Valore normale 400V +/-10%
	Verifica livelli batteria, olio, carburante	1 mese	Controllo dei livelli ai valori di riferimento e reintegro fino al 95% della capacità dei singoli serbatoi (liquido batteriam olio lubrificante, gasolio)
	Sostituzione filtro gasolio	12 mesi	ore di marcia da libretto
	Prova intervento degli interruttori	12 mesi	Nessun problema sugli interruttori
	Prova a carico di commutazione	12 mesi	Nessun problema all'accensione
	Verifica tensione delle batterie	12 mesi	Tensione di riferimento 24Vdc
	Analisi fumi di scarico	12 mesi	Valori di riferimento normativi
	Manutenzione parti elettriche	12 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Prova regolatore giri	12 mesi	mantenimento del numero di giri
	Manutenzione parti meccaniche, con particolare attenzione agli iniettori	12 mesi	Nessun problema sull'apparecchiatura
	Pulizia e controllo alternatori con verifica di collettori, controllo anelli, giunto elastico, spazzole con eventuale sostituzione, controllo eccitatrice	12 mesi	
	Verifica funzionamento gruppi	1 mese	
Soccorritori e relativi accessori			
Accumulatori stazionari e relativi armadi	verifica stato di conservazione e di carica delle batterie e delle connessioni elettriche	1 mese	
	Controllo funzionamento	12 mesi	Nessuna anomalia sulla macchina
	Pulizia;	12 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Verifica stato batterie	12 mesi	Nessuna batteria con evidenti problemi
	Controllo visivo delle interconnessioni, dei collegamenti elettrici di potenza e delle terre	12 mesi	Nessun cavo o connessione lenta
	Verifica dei dispositivi di segnalazione luminosa	12 mesi	Nessuna lampadina bruciata
	Controllo e verifica della tensione ingresso sulle tre fasi R,S,T - Misura (V)	12 mesi	Tensione normale
	Controllo conduzione scr sulle tre fasi R,S,T - Misura (A)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Controllo e verifica delle Tensioni in Carica Tampone, Rapida, Manuale - Misura (V)	12 mesi	Tensione normale , da verificare in base al tipo di batteria
	Tensione al carico - Misura (V)	12 mesi	Valore di riferimento
	Verifica stato e funzionamento interruttori e quadro di uscita (distribuzione)	12 mesi	Nessun problema sugli interruttori
	Controllo e verifica della componentistica	12 mesi	Nessuna differenza con lo schema del quadro
	Prova di mancanza rete con rilievo durata - Misura (min). Eseguire la prova secondo IEEE Standard 1188, IEC 896-2 - da effettuare aprendo: sezionatore cliente, sezionatore Raddrizzatore	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend e comunque non inferiore a 30 minuti

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Accumulatori stazionari e relativi armadi (segue)	Misura del ripple in AC sulla tensione di batteria - Misura (Vac)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend e comunque non superiore all'1%.
	Pulizia armadi e verifica funzionalità	1 mese	
	Verifica ventilatori ventilazione locali	12 mesi	
	Verifica impianto antideflagrante	12 mesi	
UPS			
Gruppi statici di continuità assoluta e UPS	Verifica stato di conservazione e di carica delle batterie	1 mese	
	Messa fuori servizio dei gruppi con pulizia e serraggio morsetti, controllo di funzionamento degli interruttori, degli apparecchi di comando e controllo	12 mesi	
	Controllo funzionamento	12 mesi	Nessuna anomalia sulla macchina
	Pulizia della carpenteria e dell'ambiente circostante	12 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Controllo accessibilità apparecchio	12 mesi	Nessun ingombro davanti alla macchina
	Controllo stato dei collegamenti	12 mesi	Nessun cavo scollegato o con serraggio lento, nessuna presenza di ossidazione
	Controllo funzionamento display o pannello sinottico	12 mesi	Nessun malfunzionamento del display o del pannello sinottico
	Controllo e misura della tensione di batteria ai terminali - Misura (Vcc)	12 mesi	Tensione di Batteria 440V
	Controllo e misura della corrente di batteria - Misura (A)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Verifica e controllo della temperatura ambiente	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente mese per analisi trend, comunque la temperatura media del locale non deve superare i 27°C
	Ispezione visiva di ogni monoblocco di eventuali corrosioni, rotture, perdite, cleanliness, deformazione, scoppi	12 mesi	Nessun monoblocco con evidenti problemi
	Controllo funzionamento by-pass commutazione rete-gruppo	12 mesi	Nessuna interruzione durante la commutazione
	Manutenzione sportelli e parti mobili	12 mesi	Nessun problema sull'apertura degli sportelli e sulle serrature
	Pulizia interna	12 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Rilevo temperatura ambiente - Misura (°C)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente mese per analisi trend, comunque la temperatura media del locale non deve superare i 27°C
	Verifica funzionamento ventilatori UPS	12 mesi	Nessun ventilatore guasto nella macchina
	Verifica a campione tensione per elemento batterie	12 mesi	Valore nominale dell'elemento al piombo
	Verifica tensione di uscita UPS	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Verifica tensione rete riserva	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Rilevo corrente di carico fase R - Misura (A)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Rilevo corrente di carico fase S - Misura (A)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Rilevo corrente di carico fase T - Misura (A)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Rilevo corrente d'ingresso fase R - Misura (A)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Rilevo corrente d'ingresso fase S - Misura (A)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Rilevo corrente d'ingresso fase T - Misura (A)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Verifica sincronismo	12 mesi	Nessuna differenza fra la tensione di rete e la tensione in uscita all'inverter
	Prova di mancanza rete con rilievo durata - Misura (min) Eseguire la prova secondo IEEE Standard 1188, IEC 896-2	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Rilevo tensione di batteria fine scarica - Misura (Vcc)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Rilevo corrente di batteria fine scarica - Misura (A)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Misura della resistenza di ogni cella - Misura (Ohm)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Misura della temperatura del polo negativo di ogni cella - Misura (°C)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend
	Misura e trend della resistenza di un gruppo di 6 cella - Misura (Ohm)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend, ma che non dovrà essere inferiore ai valori di libretto delle batterie
	Misura del ripple in AC sulla tensione di batteria - Misura (Vac)	12 mesi	Valore da confrontare con il precedente anno per analisi trend, comunque non deve essere inferiore all'1%
	Controllo pannelli sinottici e centraline di comando	1 mese	
Illuminazione ordinaria e Emergenza interna ed esterna			
Corpi illuminanti luce normale, emergenza, sicurezza per illuminazione interna ed esterna	Controllo funzionale e sostituzione componenti non funzionanti (lampade, accenditori, reattori elettronici o ferromagnetici, starter, ecc..)	1 mese	
	Controllo ed eventuale sostituzione lampade non funzionanti	1 mese	
	Prova di accensione apparecchi di illuminazione di sicurezza (Sostituire lampade con autonomia inferiore a 30 min)	1 mese	Nessuna lampada spenta dopo 30 minuti e con un livello di illuminamento medio non inferiore a 5 lux - controllo da effettuarsi in orario notturno
	Controllo Centrale Supervisione e aggiornamento codici apparecchiature su planimetrie illuminazione di sicurezza	1 mese	Planimetrie aggiornate
	Controllo del corretto inserimento dell'illuminazione di sicurezza e/o segnalazione tramite simulazione della mancanza di rete.	1 mese	
	Verifica funzionamento timer e crepuscolari	1 mese	Sistemi spengimento/accensione automatici funzionanti
	Verifica della durata di autonomia dei corpi illuminanti di sicurezza e/o segnalazione.Report di prova da allegare al registro delle manutenzioni (autonomia superiore a 30 minuti od 1 ora a seconda tipologia immobile)	12 mesi	

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Verifiche di stabilità degli elementi non strutturali			
Corpi illuminanti - luce ordinaria, emergenza, sicurezza, per illuminazione interna ed esterna	Verifica puntuale della stabilità degli ancoraggi e delle connessioni elettriche di tutti i corpi illuminanti dell'immobile, pulizia dello schermo e dei tubi, annotazione sul registro di manutenzione (certificazione di ancoraggio idoneo e sicuro), con redazione anagrafica e scheda tecnica specifica	1 mese	Report strumentale da consegnare D.L.
Ventilatori a pale ed altre apparecchiature ancorate a soffitto	Verifica puntuale della stabilità degli ancoraggi di ogni elettroventilatore a pale, accurata pulizia, lubrificazione organi in movimento, prove funzionali, annotazione su registro manutenzione (certificazione di ancoraggio idoneo e sicuro) con redazione anagrafica e scheda tecnica specifica. Verifica esistenza doppio ancoraggio con catena di sicurezza, in caso negativo provvedere ad installare doppio ancoraggio	12 mesi	Report strumentale da consegnare D.L.

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

2 - SCHEDA DI MANUTENZIONE RETI IMPIANTI SPECIALI**N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Impianto Rivelazione ed allarme incendio			
Centrale Impianto	Verifica alimentazione e efficienza segnalazioni; verifica stato delle batterie;verifica efficienza Led di segnalazioni e display;verifica efficienza segnalazioni acustiche	6 mesi	
Sistema	Verifica funzionamento stati di allarme ed invio segnalazioni su eventuali ripetitori, modem, ecc;verifica visualizzazione grafica e possibilità di inviare e ricevere comandi;	6 mesi	
Linee	Verifica funzionamento segnalazione guasti su apertura o cortocircuito delle linee di rivelazione;Verifica funzionamento segnalazione guasti su apertura o cortocircuito delle linee di comando;	6 mesi	
Funzionalità impianto	Verifica funzionamento segnalazioni di allarme presso l'impianto; Controllare conseguenze delle segnalazioni e visualizzazioni;	6 mesi	
Dispositivi (Rilevatori, ecc..)	Verifica funzionalità e accurata pulizia, controllo ed eventuale aggiornamento della numerazione di ogni sensore.	6 mesi	
Impianto sicurezza antintrusione			
Centrale Impianto	Verifica alimentazione e efficienza segnalazioni; verifica stato delle batterie;verifica efficienza Led di segnalazioni e display;verifica efficienza segnalazioni acustiche	12 mesi	
Sistema	Verifica funzionamento stati di allarme ed invio segnalazioni su eventuali ripetitori, modem, ecc;verifica visualizzazione grafica e possibilità di inviare e ricevere comandi;	12 mesi	
Linee	Verifica funzionamento segnalazione guasti su apertura o cortocircuito delle linee di rivelazione;Verifica funzionamento segnalazione guasti su apertura o cortocircuito delle linee di comando;	12 mesi	
Funzionalità impianto	Verifica funzionamento segnalazioni di allarme presso l'impianto; Controllare conseguenze delle segnalazioni e visualizzazioni;prova di collegamento telefonico con la centrale dell'istituto di Vigilanza;Aggiornamento software e firmware	12 mesi	
Dispositivi (volumetrici, barriere, contatti magnetici, ecc..)	Verifica funzionalità e accurata pulizia, controllo ed eventuale aggiornamento della numerazione di ogni sensore.	12 mesi	
Impianto sicurezza - TVCC interno agli edifici			
Centrale Impianto	Verifica alimentazione e efficienza segnalazioni; verifica stato delle batterie;verifica efficienza Led di segnalazioni e display;verifica efficienza segnalazioni acustiche	12 mesi	
Sistema	Verifica funzionamento stati di allarme ed invio segnalazioni su eventuali ripetitori, modem, ecc;verifica visualizzazione grafica e possibilità di inviare e ricevere comandi;	12 mesi	
Linee	Verifica funzionamento segnalazione guasti su apertura o cortocircuito delle linee di rivelazione;Verifica funzionamento segnalazione guasti su apertura o cortocircuito delle linee di comando;	12 mesi	
Funzionalità impianto	Verifica funzionamento generale del sistema, prova della corretta visualizzazione e del sistema di registrazione,	12 mesi	
Dispositivi (telecamere, ecc..)	Verifica funzionalità e accurata pulizia, controllo ed eventuale aggiornamento della numerazione di ogni telecamera	12 mesi	
Impianto sicurezza - Controllo Accessi			
Centrale Impianto	Verifica alimentazione e efficienza segnalazioni; verifica stato delle batterie;verifica efficienza Led di segnalazioni e display;verifica efficienza segnalazioni acustiche	12 mesi	
Sistema	Verifica funzionamento stati di allarme ed invio segnalazioni su eventuali ripetitori, modem, ecc;verifica visualizzazione grafica e possibilità di inviare e ricevere comandi;	12 mesi	
Linee	Verifica funzionamento segnalazione guasti su apertura o cortocircuito delle linee di rivelazione;Verifica funzionamento segnalazione guasti su apertura o cortocircuito delle linee di comando;	12 mesi	
Funzionalità impianto	Verifica funzionamento generale del sistema regolazione e messa a punto	12 mesi	
Dispositivi (lettori di badge, schede di rete, ecc..)	Verifica funzionalità e accurata pulizia;	12 mesi	
Automatismi - cancelli e sbarre automatiche			
Automatismi - cancelli e sbarre automatiche	Verifica funzionalità ed efficienza generale; verifica funzionamento centralina oleodinamica; verifica efficienza segnalatori acustici e luminosi; verifica ed efficienza dei dispositivi locali di apertura,	3 mesi	
Automatismi - cancelli e sbarre automatiche	Prove antischiacciamento ai sensi delle Norme EN 12453 e EN 12445	12 mesi	

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Rete acustica/diffusione sonora/EVAC			
Citofoni e videocitofoni	Verifica funzionamento	1 mese	
Microfoni	Verifica funzionamento	1 mese	
Amplificatori	Verifica funzionamento	1 mese	
Mixer	Verifica funzionamento	1 mese	
Monitor	Verifica funzionalità	1 mese	
Cablaggi	Verifica integrità	12 mesi	
Prova di Evacuazione	Verifica funzionalità, verifica autonomia batterie, verifica funzionamento di tutti i diffusori sonori, verifica funzionamento sistema di interfaccia con centrale rilevazione incendio.	12 mesi	In accordo con il Responsabile Sicurezza
Rete trasmissione dati			
Cablaggi	Verifica integrità	6 mesi	
Permutatori	Verifica funzionamento	6 mesi	
Armadi (rack)	Verifica funzionamento	6 mesi	
	Controllo funzionamento apparati e stato dei collegamenti	6 mesi	Nessun problema sulle apparecchiature attive
	Rilievo porte libere - Misura (numero)	3 mesi	Numero porte libere (numero) , aggiornamento plaimetria
	Pulizia armadi/rack	3 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Pulizia ventole di raffreddamento degli armadi	3 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Pulizia filtri con eventuale sostituzione	3 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco
Orologi marcatempo, badge	Verifica e regolazione contrasto	1 mese	Display ben visibile
	Verifica funzionamento alimentazione elettrica	1 mese	Presenza tensione
	Verifica corretto collegamento alla rete TD	1 mese	Connessione con la rete efficace
	In caso di anomalia di funzionamento non recuperabile chiamare il Centro Assistenza	1 mese	Guasto hardware, smontare portare a magazzino per riparazione ditta specializzata
	Verifica funzionamento connessione rete informatica	1 mese	Funzionamento connessione remota
Monitor Gestione code e TV	Verifica funzionamento	1 mese	Funzionalità alla prova
	verifica funzionalità via rete	1 mese	Funzionamento connessione remota
	pulizia con detergente antistatico del monitor e della protezione in plexiglass	1 mese	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Pulizia pannello grafico se presente. Utilizzo di alcool solo su eventuali macchie altrimenti solo panno.	1 mese	Assenza di polvere o sporco
	Pulizia struttura in legno. Usare prodotto dolce per il legno colorato per togliere le macchie, solo panno per togliere la polvere.	1 mese	Assenza di polvere o sporco
	verifica delle connessioni alla rete elettrica	1 mese	Presenza rete elettrica
	verifica della connessione alla rete informatica	1 mese	Funzionamento connessione remota
Impianti TV, Antenne TV e Ricevitori	verifica funzionamento	6 mesi	Funzionalità alla prova
	verifica staffaggi e buona conservazione	6 mesi	Nessun problema sull'ancoraggio
	Pulizia	6 mesi	Presenza eventuale di polvere o sporco

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

3 - SCHEDA DI MANUTENZIONE RETE TELEFONICA**N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Permutatori	Verifica funzionamento	1 mese	
Cablaggi	Verifica integrità	1 mese	
Armadi (rack)	Verifica funzionamento	1 mese	
	Controllo funzionamento apparati e stato dei collegamenti	1 mese	Nessun problema sulle apparecchiature attive
	Rilievo porte libere - Misura (numero)	1 mese	Numero porte libere (numero), aggiornamento plimetria
	Pulizia armadi/rack	1 mese	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Pulizia ventole di raffreddamento degli armadi	1 mese	Presenza eventuale di polvere o sporco
	Pulizia filtri con eventuale sostituzione	1 mese	Presenza eventuale di polvere o sporco

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

4 - SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI**N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Il Concessionario deve farsi carico di **affidare l'esecuzione delle verifiche periodiche con cadenza biennale degli ascensori e dei montacarichi** a servizio della struttura concessa, ai sensi dell'art 13 del D.P.R. 30/04/1999, n. 162.

Il Concessionario deve acquisire dalla P.O. Impianti Elettrici e Speciali - Sistemi telematici copia dell'ultimo verbale di verifica periodica e farsi carico, oltre che del mantenimento in esercizio degli impianti, dell'esecuzione delle verifiche biennali durante il periodo della concessione, avendo cura di trasmettere l'esito di tali verifiche ed i relativi verbali all'Amministrazione (P.O. Impianti Elettrici e Speciali - Sistemi telematici).

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Locale macchine	Pulizia del Locale Macchine	1 mese	
	Verifica buono stato di conservazione e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchine	1 mese	Buono stato di conservazione e funzionamento sistema di illuminazione ordinaria e di sicurezza
Argano	Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	1 mese	Nessun problema sulle apparecchiature
	Verifica del gioco vite corona dell'argano	6 mesi	nessun gioco movimento anomalo
	Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	2 mesi	organi integri
	Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e delle loro complanarietà, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	1 mese	organi integri
	Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di derivazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	1 mese	organi integri
Centralina Oleodinamica	Verifica del livello dell'olio del serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	1 mese	olio alivello, guarnizioni integre
	Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	1 mese	rispetto valori di riferimento
Quadro di manovra	Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	1 mese	rispetto valori di riferimento
	Verifica dello stato di usura dei contatti del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperatura, archi elettrici anomali, ecc. ecc.) verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	6 mesi	nessun problema apparecchiatura
Vano corsa e cabina	Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione delle fune del limitatore	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica delle guide di cabina e del contrappeso	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica della tensione funi del vano e del tetto di cabina	2 mesi	nessun problema apparecchiatura
	Verifica posizione regolamentare Stop in fossa	2 mesi	nessun problema apparecchiatura
	Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	2 mesi	nessun problema apparecchiatura
	Verifica funzionalità extracorsa inferiore	2 mesi	nessun problema apparecchiatura
	Verifica cablaggio elettrico tetto di cabina	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica funzionamento illuminazione vano	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	2 mesi	nessun problema apparecchiatura
	Verifica della tenuta della guarnizione del cilindro e del pistone, verifica dei tiranti di scorrimento dell'arcata e di cabina	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica allineamento guide arcata e cabina	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	6 mesi	nessun problema apparecchiatura
	Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione delle porte di piano	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica presenza fotocellule ad altezza opportuna nelle porte dei piani	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica funzionamento fotocellule porte dei piani	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione di cabina	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	1 mese	nessun problema apparecchiatura
Fossa	Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	1 mese	olio alivello, guarnizioni integre
	Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	6 mesi	nessun problema apparecchiatura
	Verifica tiranti funi oleodinamoci fossa	2 mesi	nessun problema apparecchiatura
	Pulizia Fondo Fossa e vano ascensore	12 mesi	pulizia, aspirazione polvere, spazzatura e lucidatura (vano)

Componente	Intervento	Periodicità	Note
Dispositivi di sicurezza	Verifica funzionale del dispositivo bidirezionale ed trasmissione esito alla Direzione Lavori	1 mese	nessun problema apparecchiatura
	Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza extra corsa, paracadute, limitatore di velocità ecc. ecc.	6 mesi	nessun problema apparecchiatura
	Controllo funzionale con eventuale sostituzione delle batterie tampone per le segnalazioni di allarme	2 mesi	nessun problema apparecchiatura

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

1 - SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOCLAVE**N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
AUTOCLAVE	VERIFICA CORRETTA FUNZIONALITÀ DELLE AUTOCLAVI PRESENTI.	2 MESI	
	VERIFICA FUNZIONALITÀ ELEMENTI DI CONTROLLO, MANOMETRI E PRESSOSTATI.	2 MESI	
	VERIFICA PRESENZA, E FUNZIONAMENTO CIRCUITO BY-PASS PER ACQUA DIRETTA CON VALVOLA DI ARRESTO IN POSIZIONE DI CHIUSURA.	2 MESI	
	VERIFICA PRESENZA, E FUNZIONAMENTO DEL RUBINETTO A MONTE E A VALLE DELL'IMPIANTO AUTOCLAVE PER PRELIEVI D'ACQUA.	2 MESI	
	VERIFICA CORRETTA PRESSIONE DI AVVIO E ARRESTO ELETTROPOMPE.	2 MESI	
	VERIFICA PRESENZA DI UN ATTACCO NELLA PARTE SUPERIORE DEL SERBATOIO COSTITUITO DA VALVOLA PER RIPRISTINO ARIA.	2 MESI	
	VERIFICA GRUPPO DI LIVELLO, E RIPRISTINO ARIA CON COMPRESSORE.	2 MESI	
	VERIFICA QUADRI ELETTRICI AUTOCLAVE, RIPRISTINO ANOMALIE, LAMPADE BRUCIATE, SELETTORI, ECC.	2 MESI	
	CONTROLLO FUNZIONAMENTO GALLEGGIANTI O SONDE DI COMANDO ED EVENTUALE SOSTITUZIONE.	2 MESI	
	VERIFICA ED ELIMINAZIONE PERDITE SULL'IMPIANTO AUTOCLAVE.	2 MESI	
	VERIFICA INTEGRITÀ DEI SERBATOI, ED OGNI ALTRO COMPONENTE DELL'IMPIANTO AUTOCLAVE.	2 MESI	
	VERIFICA FUNZIONALITÀ ELETTROPOMPE, E CONTROLLO RUMOROSITÀ.	2 MESI	
	VERIFICA DELL' ASSORBIMENTO DELLE ELETTROPOMPE.	6 MESI	
	VERNICIATURA POMPE E BASAMENTO ELETTROPOMPE (SOLO SE NECESSARIO).	6 MESI	
	CONTROLLO, E POSIZIONAMENTO DI TARGHETTE IDENTIFICATIVE DEL TIPO DI TUBAZIONE E DEL SENSO DI PERCORRENZA.	6 MESI	
LOCALI TECNICI	PULIZIA ESTERNA ELETTROPOMPE.	6 MESI	
	PULIZIA SCATOLA QUADRI DI COMANDO.	2 MESI	
	PULIZIA VASI ESPANSIONE.	6 MESI	
ALLEGATI	PULIZIA INTERNA DEI SERBATOI CON SANIFICAZIONE.	6 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DI INTONACO E IMBIANCATURA DEL LOCALE, DELLA VERNICIATURA DELLA PORTA INGRESSO E DELLA PRESENZA DELLA RETE ANTINSETTO.	6 MESI	
	PULIZIA LOCALI TECNICI CON RIMOZIONE EVENTUALI MATERIALI DEPOSITATI. PULIZIA E LAVAGGIO DEL PAVIMENTO, ZOCCOLI, TUBAZIONI ED APPARECCHIATURE PRESENTI.	6 MESI	
	COMPILARE E ALLEGARE REGISTRO DI VERIFICA (C01) ALLA SCHEDA MANUTENTIVA	2 MESI	

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI**2 - SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI CONDIZIONAMENTO AD ESPANSIONE DIRETTA****N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
UNITÀ INTERNE/ESTERNE	VERIFICA FUNZIONAMENTO DEI DIPOSITIVI OGGETTO DELLA MANUTENZIONE E LORO RUMOROSITÀ.	2 MESI	
	VERIFICA CARICA DEL REFRIGERANTE ED EVENTUALI RABBOCCHI.	2 MESI	
	VERIFICA PRESENZA ED ELIMINAZIONE DI EVENTUALI PERDITE (LIQUIDI DI CONDENZA)	2 MESI	
	VERIFICA LINEA DI SCARICO CONDENZA FINO AL POZZETTO.	2 MESI	
	VERIFICA DEI COLLEGAMENTI ELETTRICI E DI MESSA TERRA.	2 MESI	
	VERIFICA FUNZIONALITÀ ELEMENTI DI CONTROLLO: TERMOMETRI, MANOMETRI E FLUSSOSTATI.	2 MESI	
	VERIFICA INTEGRITÀ COIBENTAZIONI DEI RIVESTIMENTI E DELLE FINITURE ACCESSIBILI (TUBAZIONI, COLLETTORI, APPARECCHI, ECC).	2 MESI	
	CONTROLLO EFFICIENZA SUPPORTI E TIRANTI DELLE TUBAZIONI.	2 MESI	
	EVENTUALE RIVERNICIATURA PARTI METALLICHE SE NECESSARIO.	2 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE SOSTITUZIONE DI FILTRI E BACINELLA CONDENZA;	2 MESI	
	EFFETTUARE PULIZIA DEI DISPOSITIVI MEDIANTE LAVAGGIO E TRATTAMENTO ANTI LEGIONELLA. APPOSIZIONE TARGHETTE ADESIVE CON DATA DEL TRATTAMENTO. [COMPILARE E ALLEGARE VERBALE SANIFICAZIONE (M02) ALLA DOMANDA]	2 MESI	
ALLEGATI	COMPILARE E ALLEGARE SCHEDA SICUREZZA (G02) ALLA SCHEDA MANUTENTIVA	2 MESI	

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

3 - SCHEDA DI MANUTENZIONE SISTEMI DI TRATTAMENTO ED ESTRAZIONE ARIA**N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
ESTRATTORI	VERIFICA FUNZIONAMENTO ED EVENTUALE RIPRISTINO: DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE, DELL'ISOLAMENTO ELETTRICO DEGLI AVVOLGIMENTI, DEL CORRETTO ASSORBIMENTO ELETTRICO, DEL SERRAGGIO DI TUTTE LE MORSETTIERE.	6 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO: DELLA CORRETTA APERTURA E CHIUSURA DEI PORTELLI DI ISPEZIONE, DEL CORRETTO SERRAGGIO DELLE PANNELLATURE ED EVENTUALE LUBRIFICAZIONE, DELL'ASSENZA DI PERDITE.	6 MESI	
	VERIFICA, RIPRISTINO E PULIZIA DELLE PARTI FISSE E MOBILI (CINGHIE COMPRESSE) CON CONTROLLO DELL'EQUILIBRATURA E ASSENZA DI PARTI OSSIDATE O ARRUGGINITE.	12 MESI	
	VERIFICA DELLA RUMOROSITÀ DEI DISPOSITIVI OGGETTO DELLA MANUTENZIONE TRAMITE APPOSITO STRUMENTO. EVENTUALE LUBRIFICAZIONE E INGRASSAGGIO.	12 MESI	
UNITÀ TRATTAMENTO ED ESPULSIONE ARIA	FILTRI ARIA PIEGHETTATI: VERIFICA DELLO STATO ED EVENTUALE SOSTITUZIONE. PULIZIA MEDIANTE LAVAGGIO E TRATTAMENTO ANTI LEGIONELLA. [COMPILARE E ALLEGARE VERBALE SANIFICAZIONE (MXX) ALLA DOMANDA]	6 MESI	
	FILTRI ARIA A TASCA: VERIFICA DELLO STATO ED EVENTUALE SOSTITUZIONE. PULIZIA CON ARIA COMPRESSA E TRATTAMENTO ANTI LEGIONELLA. [COMPILARE E ALLEGARE VERBALE SANIFICAZIONE (MXX) ALLA DOMANDA]	6 MESI	
	VENTILATORI: VERIFICA, RIPRISTINO E PULIZIA DELLE PARTI FISSE E MOBILI (CINGHIE COMPRESSE) CON CONTROLLO DELL'EQUILIBRATURA E ASSENZA DI PARTI OSSIDATE O ARRUGGINITE.	12 MESI	
	SEZIONI DI UMIDIFICAZIONE E SEPARATORI DI GOCCE: VERIFICA, RIPRISTINO E PULIZIA E ASSENZA DI PARTI OSSIDATE O ARRUGGINITE.	12 MESI	
	RECUPERATORI DI CALORE VERIFICA, EVENTUALE RIPRISTINO E PULIZIA: DELL'EFFICIENZA DI SCAMBIO MEDIANTE RILIEVO DELLE TEMPERATURE E ASSENZA DI PARTI OSSIDATE O ARRUGGINITE.	12 MESI	
	BATTERIE DI SCAMBIO TERMICO VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO: DEL PACCO ALETTATO E DEI COLLETTORI DI DISTRIBUZIONE. PULIZIA MEDIANTE IDROPULITRICE A PRESSIONE.	12 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO ED EVENTUALE RIPRISTINO: DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE, DELL'ISOLAMENTO ELETTRICO DEGLI AVVOLGIMENTI, DEL CORRETTO ASSORBIMENTO ELETTRICO, DEL SERRAGGIO DI TUTTE LE MORSETTIERE.	12 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO: DELLA CORRETTA APERTURA E CHIUSURA DEI PORTELLI DI ISPEZIONE, DEL CORRETTO SERRAGGIO DELLE PANNELLATURE ED EVENTUALE LUBRIFICAZIONE, DELL'ASSENZA DI PERDITE.	12 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO ED EVENTUALE RIPRISTINO DEI REGOLATORI DI PORTATA.	12 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO ED EVENTUALE RIPRISTINO DELLE SERRANDE DI TARATURA E SERVOCOMANDATE.	12 MESI	
RETI DI DISTRIBUZIONE ARIA	VERIFICA, CONTROLLO E PROVA DI CHIUSURA AUTOMATICA DELLE SERRANDE TAGLIAFUOCO CON SIMULAZIONE DI ALLARME INCENDI. [ANNOTAZIONE DELLE PROVE NELL'APPOSITO REGISTRO ANTINCENDIO]	12 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DEGLI STAFFAGGI DELLE CONDOTTE DELL'ARIA.	6 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DEI SUPPORTI ANTIVIBRANTI SULLE STAFFE DI SOSTEGNO.	6 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO ED EVENTUALE RIPRISTINO DELLE SERRANDE DI TARATURA E SERVOCOMANDATE.	6 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO ED EVENTUALE RIPRISTINO DEI REGOLATORI DI PORTATA.	6 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DELLE PORTATE DELL'ARIA NELLE CONDOTTE PRINCIPALI, SECONDARIE E SUI DIFFUSORI.	6 MESI	
	PULIZIA ACCURATA DEI DIFFUSORI DELL'ARIA IN AMBIENTE, DELLE GRIGLIE DI RIPRESA E DELLE GRIGLIE DI TRANSITO.	6 MESI	
	VERIFICA DELLA RUMOROSITÀ TRAMITE APPOSITO STRUMENTO DELLE CONDOTTE E DEI SILENZIATORI CON EVENTUALE RITARATURA DELLE PORTATE.	12 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DELLA TENUTA DELLE CONDOTTE.	12 MESI	
	VERIFICA RIPRISTINO ED EVENTUALE SOSTITUZIONE DEI GIUNTI ANTIVIBRANTI DELLE CONDOTTE.	12 MESI	
ELEMENTI TERMINALI	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DELLA SUPERFICIE ESTERNA DELLE CASSETTE E DEI LEVISMI REGOLATORI DI PORTATA (VAV E CAV).	12 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO ED EVENTUALE RIPRISTINO DELLE BATTERIE POST RISCALDO E CONTROLLO ORGANI DI INTERCETTAZIONE E REGOLAZIONE.	12 MESI	
ALLEGATI	COMPILARE E ALLEGARE SCHEDA SICUREZZA (G03) ALLA SCHEDA MANUTENTIVA	6 MESI	

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI**4 - SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO IDRONICO****N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Il Concessionario deve farsi carico di **affidare il ruolo di Terzo Responsabile** relativamente agli impianti termici (abilitato ai sensi della normativa vigente in materia), affinché lo stesso svolga il ruolo di conduttore dell'impianto e gestisca il libretto di caldaia e di impianto (modelli in base al D.M. 10.02.2014 e s.m.i.).

Nel caso di impianti di potenza termica al focolare superiore a 232 kW, il Concessionario dovrà farsi carico di garantire la disponibilità di conduttore patentato cui lo stesso Concessionario delegherà la conduzione del generatore di calore e la manutenzione/controllo degli impianti relativi.

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
LOCALI TECNICI	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DI UNA CORRETTA APERTURA AERAZIONI NEL LOCALE E DELLA PRESENZA DELLA RETE ANTINSETTO.	12 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DI INTONACO E IMBIANCATURA DEL LOCALE, DELLA VERNICIATURA DELLA PORTA INGRESSO E DELLA CARTELLONISTICA OBBLIGATORIA.	12 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA.	12 MESI	
	PULIZIA DEI LOCALI TECNICI E DEGLI ACCESSI CON RIMOZIONE MATERIALI DEPOSITATI E LAVAGGIO DEL PAVIMENTO, TUBAZIONI ED APPARECCHIATURE.	6 MESI	
CALDAIE	VERIFICA, ED EVENTUALE RIPRISTINO A LIVELLO, DELL'ACQUA DI ALIMENTO PER L'IMPIANTO OGGETTO DELLA MANUTENZIONE.	3 MESI	
	VERIFICA TRAMITE L'IMPIEGO DI OPPORTUNA STRUMENTAZIONE DELLA COMBUSTIONE E DELLE EMISSIONI.	12 MESI	
	VERIFICA INTEGRITÀ DELLE PRESSIONI E DEPRESSIONI NELLA CAMERA DI COMBUSTIONE E DEI RACCORDI FUMARI.	12 MESI	
	VERIFICA TENUTA PORTELLONE DI CHIUSURA ED ATTACCO BRUCIATORE, COMPRESSE GUARNIZIONI E OCCHIO CALDAIA.	6 MESI	
	VERIFICA E PULIZIA DEL FASCIO TUBIERO ED EVENTUALE SOSTITUZIONE DEI TURBOLATORI.	12 MESI	
	VERIFICA E PULIZIA DEL FOCOLARE E DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE.	12 MESI	
	VERIFICA E TARATURA DEI TERMOSTATI DI REGOLAZIONE, DEI PRESSOSTATI, DELLE VALVOLE DI SCARICO TERMICO, DEI FLUSSOSTATI.	12 MESI	
	VERIFICA EVENTUALI PERDITE NELLE TUBAZIONI PRESENTI NEL LOCALE TECNICO.	12 MESI	
	VERIFICA TENUTA DELLA VALVOLA SOLENOIDE DI INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE.	12 MESI	
	VERIFICA E REGOLAZIONE DELLA TESTA DI FIAMMA TRAMITE REGOLAZIONE UGELLO, DIAFRAMMA E CANOTTO.	3 MESI	
	VERIFICA PREVALENZA DELLA POMPA DI ALIMENTAZIONE.	6 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO QUADRO ELETTRICO DI COMANDO E PROTEZIONE BRUCIATORE.	6 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO DEL TRASFORMATORE DI ACCENSIONE E DELLA CORRETTA REGOLAZIONE DEGLI ELETTRODI.	12 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO DEI CUSCINETTI MOTORE.	12 MESI	
	VERIFICA DEL CORRETTO SVILUPPO DELLA FIAMMA ENTRO LA CAMERA DI COMBUSTIONE.	12 MESI	
	VERIFICA DELLA PRESSIONE DI ALIMENTAZIONE.	12 MESI	
	PULIZIA DELLE BATTERIE DI SCAMBIO TERMICO PER L'IMPIANTO OGGETTO DELLA MANUTENZIONE.	6 MESI	
	PULIZIA DEI PASSAGGI FUMI E VERIFICA DEI REFRATTARI PER L'IMPIANTO OGGETTO DELLA MANUTENZIONE.	6 MESI	
VASI DI ESPANSIONE	PULIZIA E LUBRIFICAZIONE DEGLI STELI E DELLE SEDI DELLE VALVOLE AD OTTURATORE, DEI PERNI DELLE VALVOLE A SETTORE E DELLE SERRANDE.	6 MESI	
	PULIZIA UGELLI E LEVISMI, SMONTAGGIO PISTONI, VERIFICA E RIPRISTINO DEI DIAFRAMMI PER LA REGOLAZIONE PNEUMATICA.	6 MESI	
	PULIZIA DEI CONDOTTI E DEI RACCORDI FUMARI COMPRESA LA CAMERA DI RACCOLTA.	12 MESI	
SCAMBIATORI DI CALORE	VERIFICA EFFICIENZA DELLA MEMBRANA, DELLA PRESSIONE DI PRECARICA DELLA VALVOLA DI RIEMPIMENTO E DEGLI ORGANI DI RIDUZIONE DELLA PRESSIONE.	6 MESI	
	VERIFICA EFFICIENZA DELLA VALVOLA A GALLEGGIANTE, ASSENZA PERDITE E DEGLI ORGANI DI RIDUZIONE DELLA PRESSIONE.	12 MESI	
	SVUOTAMENTO E PULIZIA ACCURATA CON RIMOZIONE DELLE MORCHIE.	12 MESI	
ELETTROPOMPE	VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO E DELLO STATO D'USURA DEGLI SCAMBIATORI DI CALORE.	3 MESI	
	VERIFICA DELLE VALVOLE DI SICUREZZA, PRESENTI SULL'IMPIANTO, ED EVENTUALE SOSTITUZIONE.	3 MESI	
	VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI REGOLAZIONE.	6 MESI	
	SMONTAGGIO E PULIZIA CHIMICA E FISICA DEI DISPOSITIVI.	12 MESI	
ELETTROPOMPE	VERIFICA DELLA PREVALENZA MANOMETRICA PER TUTTE LE ELETTROPOMPE, PRESENTI NELL'IMPIANTO.	6 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DEI GIUNTI ANTIVIBRANTI	3 MESI	
	CONTROLLO ASSORBIMENTO DEL MOTORE ELETTRICO	6 MESI	
	REVISIONE TOTALE CON SMONTAGGIO, PULIZIA E LUBRIFICAZIONE DEI CUSCINETTI DELLA POMPA E DEL MOTORE. CONTROLLO DELLO STATO DELLE TENUTE ED EVENTUALE SOSTITUZIONE.	12 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIVERNICIATURA POMPE E BASAMENTO	12 MESI	
	VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO INVERTER.	12 MESI	
	EFFETTUARE PER LE ELETTROPOMPE NON TELEGESTITE UNO SCAMBIO MANUALE TRA LE OPERANTI E QUELLE DI SCORTA.	12 MESI	
	PULIZIA DELLE ELETTROPOMPE E DEI FILTRI DELL'ACQUA POSTI A MONTE.	6 MESI	

Componente	Intervento	Periodicità	Note
DISPOSITIVI REGOLAZIONE TEMPERATURA	VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DI REGOLAZIONE E REGISTRAZIONE DELLA SENSIBILITÀ DEGLI STRUMENTI;	12 MESI	
	VERIFICA E RIPRISTINO DELLA CORRELAZIONE TRA TEMPERATURE RILEVATE E CONTROLLATE DALLA REGOLAZIONE.	3 MESI	
	VERIFICA INTEGRITÀ E FUNZIONAMENTO DEI CONGEGNI MECCANICI, CORPI MOLLEGGIANTI, DIAFRAMMI E DEGLI ELEMENTI SENSIBILI.	6 MESI	
	PULIZIA DELLE APPARECCHIATURE DI REGOLAZIONE AUTOMATICA DELLA TEMPERATURA	6 MESI	
BOLLITORI	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DELLA TENUTA IDRAULICA E DELLA COIBENTAZIONE PRESENTE SUL BOLLITORE.	3 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE SOSTITUZIONE DEGLI ANODI DI MAGNESIO.	3 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DELLE VALVOLE DI SICUREZZA.	6 MESI	
	PULIZIA DELLE APPARECCHIATURE E RIMOZIONE DALLE INCROSTAZIONI E FANGHIGLIE.	12 MESI	
RETE DISTRIBUZIONE	VERIFICA DELLA MANOVRABILITÀ E DELLA TENUTA DELLE VALVOLE DI INTERCETTAZIONE ED EVENTUALE RIPRISTINO.	3 MESI	
	VERIFICA FUNZIONALITÀ ELEMENTI DI CONTROLLO: TERMOMETRI E MANOMETRI.	6 MESI	
	VERIFICA DELLA STABILITÀ DI STAFFAGGI, SOSTEGNI E DEI PUNTI FISSI. CONTROLLO EFFICIENZA SUPPORTI E TIRANTI TUBAZIONI.	6 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DELLA TENUTA IDRAULICA E DELLA COIBENTAZIONE PRESENTE SULLA RETE DISTRIBUZIONE.	6 MESI	
	VERIFICA, PULIZIA E RIPRISTINO DELLE TARGHETTE IDENTIFICATIVE DEL TIPO DI TUBAZIONE E DEL SENSO DI PERCORRENZA.	12 MESI	
	PULIZIA DEI FILTRI ACQUA, DEI DEFANGATORI.	12 MESI	
ELEMENTI TERMINALI	VERIFICA, PER TUTTI GLI ELEMENTI RADIANTI, DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO E DELLA TENUTA DI VALVOLE E DETENTORI PRESENTI E RIMOZIONE SACCHE D'ARIA.	3 MESI	
	VERIFICA E RIPRISTINO DELLA SUPERFICIE ESTERNA DEGLI ELEMENTI RADIANTI CON EVENTUALE RITOCOCCO DELLA VERNICIATURA.	12 MESI	
	VERIFICA FUNZIONAMENTO E TARATURA VALVOLE TERMOSTATICHE E DETENTORI DEGLI ELEMENTI RADIANTI.	12 MESI	
	VERIFICA, PER TUTTI I VENTILCONVETTORI, DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DI SONDE, TERMOSTATI, SPURGHII E SISTEMI DI REGOLAZIONE.	3 MESI	
	VENTILCONVETTORI: PULIZIA E SERRAGGIO DELLE MORSETTIERE, VERIFICA INTEGRITÀ DEI CONDUTTORI.	6 MESI	
	VENTILCONVETTORI: VERIFICA ED EVENTUALE SOSTITUZIONE DI FILTRI E BACINELLA CONDENSA. PULIZIA DEI DISPOSITIVI MEDIANTE LAVAGGIO E TRATTAMENTO ANTI LEGIONELLA E APPOSIZIONE ADESIVI CON DATA DEL TRATTAMENTO.	6 MESI	
	[COMPILARE E ALLEGARE VERBALE SANIFICAZIONE M04]		
TRATTAMENTO ADDOLCIMENTO ACQUA	ANALISI CHIMICA DELLA DUREZZA DELL'ACQUA IN INGRESSO E IN USCITA DALL'IMPIANTO.	12 MESI	
	SOSTITUZIONE DELLE CARTUCCE FILTRO DELL'IMPIANTO OGGETTO DELLA MANUTENZIONE.	12 MESI	
	SVUOTAMENTO, PULIZIA E STERILIZZAZIONE CONTENITORE DEL SALE.	12 MESI	
	VERIFICA E REINTEGRO DEI LIVELLI DI RIGENERANTE E RESINE NEI CONTENITORI.	6 MESI	
	VERIFICA INTEGRITÀ ED EVENTUALE SOSTITUZIONE CONTENITORI DI RIGENERANTE E RESINE.	6 MESI	
	VERIFICA, RIPRISTINO ED EVENTUALE SOSTITUZIONE DELLE ELETTROPOMPE E DELLE POMPE DOSATRICI DEI DISSALATORI.	6 MESI	
	VERIFICA DEI CICLI DI RIGENERAZIONE DEGLI ADDOLCITORI.	6 MESI	
	VERIFICA DEI CICLI DI LAVAGGIO FILTRI.	6 MESI	
	VERIFICA E PULIZIA DEI CONDOTTI DI ASPIRAZIONE E DI MANDATA DELLE POMPE DOSATRICI, CON REINTEGRO DELLA SOLUZIONE CHIMICA E CONTROLLO DEL PRODOTTO INIETTATO.	12 MESI	
	VERIFICA DELLO STATO DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE, DEL SERRAGGIO DELLE MORSETTIERE.	12 MESI	
SOLARE TERMICO	VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO OGGETTO DELLA MANUTENZIONE ED EVENTUALE RIPRISTINO.	3 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DELLA TENUTA IDRAULICA SULL'IMPIANTO, DELLE VALVOLE DI SICUREZZA E DEI VASI DI ESPANSIONE	12 MESI	
	VERIFICA DELLE PROPRIETÀ CHIMICHE DEL FLUIDO VETTORE CON EVENTUALE INTEGRAZIONE DI PRODOTTI ANTIGELO.	3 MESI	
	PULIZIA CHIMICA E FISICA DEI COLLETTORI SOLARI E DELL'IMPIANTO CON RIMOZIONE INCROSTAZIONI E FANGHIGLIE NELLE TUBAZIONI.	12 MESI	
CENTRALE E GRUPPI FRIGORIFERI	VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA, REGOLAZIONE E LORO TARATURA.	3 MESI	
	VERIFICA SERRAGGIO DI TUTTI I MORSETTI ELETTRICI DEL QUADRO DELLE UTENZE. PULIZIA DEI CONTATTI MOBILI E FISSI DEI TELERUTTORI ED EVENTUALE SOSTITUZIONE IN CASO DI DETERIORAMENTO.	6 MESI	
	VERIFICA DEI LIVELLI ED EVENTUALE RICARICA DEL REFRIGERANTE.	6 MESI	
	VERIFICA TEMPERATURA ACQUA ENTRANTE/USCENTE DALL'EVAPORATORE.	6 MESI	
	VERIFICA TEMPERATURA ACQUA ENTRANTE/USCENTE DAL CONDENSATORE.	6 MESI	
	CONTROLLO LIVELLO OLIO DI CIASCUN COMPRESSORE, ED EVENTUALE RABBOCCO. RICERCA PERDITE E LORO ELIMINAZIONE.	6 MESI	
	CONTROLLO E PROVE DI INTERVENTO DI TUTTE LE APPARECCHIATURE DI COMANDO.	6 MESI	
	CAMBIO OLIO E FILTRI A CIASCUN COMPRESSORE CON LUBRIFICANTI ORIGINALI E INGRASSAGGIO CUSCINETTI.	12 MESI	
	CONTROLLO ALLINEAMENTO ACCOPPIAMENTI MOTORE/COMPRESSORE.	12 MESI	
	PULIZIA E DECALCIFICAZIONE DEI CONDENSATORI A FASCIO TUBIERO. LAVAGGIO CHIMICO PREVIO SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DELLE TESTE DEI CONDENSATORI.	12 MESI	

Componente	Intervento	Periodicità	Note
TORRI EVAPORATIVE	PULIZIA ED EVENTUALE SOSTITUZIONE DEI FILTRI ACQUA.	3 MESI	
	VERIFICA E CONTROLLO DEGLI ASSORBIMENTI ELETTRICI DEI MOTORI.	3 MESI	
	PULIZIA DEGLI UGELLI DI DIFFUSIONE DELL'ACQUA.	6 MESI	
	VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO, PULIZIA E DISINCROSTAZIONE DEI PACCHI EVAPORANTI E DEGLI UGELLI DI SPRUZZAMENTO.	6 MESI	
	VERIFICA E CONTROLLO DELLE ALIMENTAZIONI ELETTRICHE E DEL QUADRO ELETTRICO DI COMANDO E CONTROLLO.	6 MESI	
	VERIFICA E CONTROLLO DEL FUNZIONAMENTO DELLA VALVOLA A GALLEGGIANTE, DEL TUBO DI TROPPO PIENO, DELLO SCARICO E DELLO SPURGO.	6 MESI	
	PULIZIA DELLA VASCA DI FONDO ED EVENTUALE DISINCROSTAZIONE.	12 MESI	
	RIPRESA DELLE VERNICIATURE SULLE SUPERFICI ESTERNE PREVIA ASPORTAZIONE DI EVENTUALE RUGGINE.	12 MESI	
	PULIZIA ACCURATA DI TUTTE LE APPARECCHIATURE	6 MESI	
	VERIFICA E REGOLAZIONE DELLA CORRETTA TARATURA DI TUTTE LE APPARECCHIATURE DI REGOLAZIONE AUTOMATICA DELL'IMPIANTO.	6 MESI	
	VERIFICA INTEGRITÀ E CORRETTO FUNZIONAMENTO DI PARTI E CONGEGNI MECCANICI, CORPI MOLLEGGIANTI E DIAFRAMMI E DEGLI ELEMENTI SENSIBILI.	6 MESI	
ALLEGATI	COMPILARE E ALLEGARE SCHEDA SICUREZZA (G04) ALLA SCHEDA MANUTENTIVA	3 MESI	
	COMPILARE E ALLEGARE VERBALE SANIFICAZIONE (M04)	6 MESI	
	COMPILARE E ALLEGARE SCHEDA TEMPERATURE (D04) ALLA SCHEDA MANUTENTIVA	3 MESI	

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI**5 - SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DISTRIBUZIONE / UTILIZZAZIONE DI GAS****N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
ALLACCIAMENTO	INSERIMENTO MATRICOLA CONTATORE GAS	12 MESI	
	INSERIMENTO LETTURA CONTATORE	12 MESI	
	VERIFICA FUNZIONALITÀ APPARECCHIATURE DI INTERCETTAZIONE: CONTROLLO TENUTA E MANOVRABILITÀ VALVOLE DI INTERCETTAZIONE.	12 MESI	
	VERIFICA ED ELIMINAZIONE PERDITE TUBAZIONE DI ADDUZIONE.	12 MESI	
	INDICARE DIAMETRO DELLA TUBAZIONE DI ADDUZIONE IN USCITA DAL CONTATORE GAS.	12 MESI	
RETE DI DISTRIBUZIONE GAS	VERIFICA FUNZIONALITÀ SISTEMI EROGAZIONE.	12 MESI	
	EFFETTUARE PROVA DI TENUTA DELL'IMPIANTO OGGETTO DELLA MANUTENZIONE. [COMPILARE E ALLEGARE MODULO A12 ALLA DOMANDA]	12 MESI	
	VERIFICA FUNZIONALITÀ APPARECCHIATURE DI INTERCETTAZIONE: CONTROLLO TENUTA E MANOVRABILITÀ VALVOLE DI INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE.	12 MESI	
	CONTROLLO STABILITÀ DEI SOSTEGNI E DEGLI STAFFAGGI.	12 MESI	
	VERIFICA INTEGRITÀ, PULIZIA ED EVENTUALE RIVERNICIATURA DELLE TUBAZIONI A VISTA.	12 MESI	
	INDICARE LA LUNGHEZZA DELL'IMPIANTO, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE.	12 MESI	
	INDICARE IL NUMERO DELLE SARACINESCHE PRESENTI NELL'IMPIANTO, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE.	12 MESI	
ALLEGATI	COMPILARE E ALLEGARE MODULO (A12)	12 MESI	
	COMPILARE E ALLEGARE SCHEDA SICUREZZA (G05) ALLA SCHEDA MANUTENTIVA	12 MESI	

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**7 - SCHEDA DI MANUTENZIONE SEMESTRALE ESTINTORI (NORMA UNI 9994-1)**

Il Concessionario deve farsi carico di **affidare la manutenzione obbligatoria per legge dei presidi antincendio**.

All'affidatario della manutenzione è delegata, come previsto dalla normativa vigente in materia, la **compilazione del Registro Antincendio** in tutti quei siti in cui sono presenti una o più attività soggette al controllo dei VV.F..

L'aggiornamento deve essere fatto entro e non oltre i 3 giorni successivi all'effettuazione delle attività.

Descrizione non esaustiva dei dati minimi che devono essere riportati nel Registro Antincendio:

- **identificativo impianto** :

- matricola: va indicato il numero di matricola dell'attrezzatura/impianto;
- descrizione matricola: va riportata la descrizione dell'attrezzatura/impianto;

- **dati di manutenzione** :

- data manutenzione: va indicata la data di manutenzione;
- tipo manutenzione: va indicata una delle seguenti voci (Manutenzione – Verifica – Sorveglianza ricarica);
- manutenzione: vanno descritte le operazioni eseguite;

- **documentazione consegnata** :

- codice documento: va indicato il codice del documento che viene rilasciato;
- descrizione documento: va riportata la descrizione del documento che viene rilasciato;
- data documento: va indicata la data di emissione del documento che viene rilasciato.

Il Concessionario deve provvedere al **subentro quale titolare dell'attività** soggetta al controllo dei VV.F. che si svolgeranno nella struttura concessa.

Il Concessionario deve provvedere inoltre al **rinnovo delle pratiche autorizzative ai fini antincendio** (C.P.I. / S.C.I.A.) inerenti le attività soggette al controllo dei VV.F..

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
ESTINTORI A POLVERE	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE E I LORO SUPPORTI, PRESENTI NEL FABBRICATO, RISULTINO INTEGRALI ED ESENTI DA DANNI, SE PORTATILI NON SIANO COLLOCATI A PAVIMENTO E SE CARRELLATI, ABBIANO LE RUOTE FUNZIONANTI.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE, PRESENTI NEL FABBRICATO, SIANO SEGNALATI CON APPOSITO CARTELLO, IMMEDIATAMENTE UTILIZZABILI E L'ACCESSO SIA LIBERO.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE, PRESENTI NEL FABBRICATO, NON RISULTINO MANOMESSI E IN PARTICOLARE RISULTI SIGILLATO IL DISPOSITIVO DI SICUREZZA.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE PER TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE, PRESENTI NEL FABBRICATO, L'INDICATORE DI PRESSIONE INDICHI UN VALORE ALL'INTERNO DEL CAMPO VERDE.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE PER TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE, LE ISCRIZIONI SIANO BEN LEGGIBILI, SIA PRESENTE IL CARTELLINO DI MANUTENZIONE, NON SIA SUPERATA LA DATA PER LE ATTIVITÀ PREVISTE E RISULTI INDICATO L'ULTIMO TIPO DI MANUTENZIONE EFFETTUATO.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE, PRESENTI NEL FABBRICATO, NON PRESENTINO ANOMALIE QUALI UGELLI OSTRUITI, PERDITE, TRACCE DI CORROSIONE, SCONNESSIONI O INCRINATURE DEI TUBI FLESSIBILI, ECC ...	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE, PRESENTI NEL FABBRICATO, SIANO ESENTI DA DANNI ED AMMACCATURE AL SERBATOIO.	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE, PRESENTI NEL FABBRICATO, LA CORRETTA PRESSIONE INTERNA CON UNO STRUMENTO INDIPENDENTE.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE, PRESENTI NEL FABBRICATO, SIANO ESENTI DA DANNI ALLE STRUTTURE DI SUPPORTO E ALLA MANIGLIA DI TRASPORTO. IN PARTICOLARE SE CARRELLATI, ABBIANO LE RUOTE FUNZIONANTI.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE, PRESENTI NEL FABBRICATO, SIANO ATTACCATI IN SICUREZZA AL GANCIO DI ARPIONATURA E CHE TALE GANCIO SIA FISSATO A MURO CON ALMENO TRE TASSELLI TROPICALIZZATI. ACCERTARSI CHE GLI ESTINTORI NON SIANO COLLOCATI A PAVIMENTO.	6 MESI	
	INDICARE IL NUMERO DI TUTTI GLI ESTINTORI A POLVERE, OGGETTO DI QUESTA MANUTENZIONE, PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	

Componente	Intervento	Periodicità	Note
ESTINTORI A BIOSSIDO DI CARBONIO	VERIFICARE CHE PER TUTTI GLI ESTINTORI A CO2, LE ISCRIZIONI SIANO BEN LEGGIBILI, SIA PRESENTE IL CARTELLINO DI MANUTENZIONE, NON SIA SUPERATA LA DATA PER LE ATTIVITÀ PREVISTE E RISULTI INDICATO L'ULTIMO TIPO DI MANUTENZIONE EFFETTUATO.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A CO2, PRESENTI NEL FABBRICATO, SIANO ESENTI DA DANNI DANNI ED AMMACCATURE AL SERBATOIO E DA DANNI ALLE STRUTTURE DI SUPPORTO E ALLA MANIGLIA DI TRASPORTO. IN PARTICOLARE SE CARRELLATI, ABBIANO LE RUOTE FUNZIONANTI.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A CO2, PRESENTI NEL FABBRICATO, SIANO ATTACCATI IN SICUREZZA AL GANCIO DI ARPIONATURA E CHE TALE GANCIO SIA FISSATO A MURO CON ALMENO TRE TASSELLI. ACCERTARSI CHE GLI ESTINTORI NON SIANO COLLOCATI A PAVIMENTO.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A CO2, PRESENTI NEL FABBRICATO, SIANO SEGNALATI CON APPOSITO CARTELLO, IMMEDIATAMENTE UTILIZZABILI E L'ACCESSO SIA LIBERO.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A CO2, PRESENTI NEL FABBRICATO, NON RISULTINO MANOMESSI E IN PARTICOLARE RISULTI SIGILLATO IL DISPOSITIVO DI SICUREZZA.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ESTINTORI A CO2, PRESENTI NEL FABBRICATO, NON PRESENTINO ANOMALIE QUALI UGELLI OSTRUITI, PERDITE, TRACCE DI CORROSIONE, SCONNESSIONI O INCRINATURE DEI TUBI FLESSIBILI, ECC...;	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI ESTINTORI A CO2, PRESENTI NEL FABBRICATO, LO STATO DI CARICA TRAMITE PESATURA	6 MESI	
	INDICARE IL NUMERO DEGLI ESTINTORI A CO2, OGGETTO DI QUESTA MANUTENZIONE, PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
ALLEGATI	COMPILARE E ALLEGARE RAPPORTO DI VERIFICA (A07) ALLA SCHEDA MANUTENTIVA	6 MESI	

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

8 - SCHEDA DI MANUTENZIONE SEMESTRALE GRUPPI PRESSURIZZAZIONE ANTINCENDIO (UNI 12845 - UNI 10779)**N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Il Concessionario deve farsi carico di **affidare la manutenzione obbligatoria per legge dei presidi antincendio**.

All'affidatario della manutenzione è delegata, come previsto dalla normativa vigente in materia, la **compilazione del Registro Antincendio** in tutti quei siti in cui sono presenti una o più attività soggette al controllo dei VV.F..

L'aggiornamento deve essere fatto entro e non oltre i 3 giorni successivi all'effettuazione delle attività.

Descrizione non esaustiva dei dati minimi che devono essere riportati nel Registro Antincendio:

- **identificativo impianto :**

- matricola: va indicato il numero di matricola dell'attrezzatura/impianto;
- descrizione matricola: va riportata la descrizione dell'attrezzatura/impianto;

- **dati di manutenzione :**

- data manutenzione: va indicata la data di manutenzione;
- tipo manutenzione: va indicata una delle seguenti voci (Manutenzione – Verifica – Sorveglianza ricarica);
- manutenzione: vanno descritte le operazioni eseguite;

- **documentazione consegnata :**

- codice documento: va indicato il codice del documento che viene rilasciato;
- descrizione documento: va riportata la descrizione del documento che viene rilasciato;
- data documento: va indicata la data di emissione del documento che viene rilasciato.

Il Concessionario deve provvedere al **subentro quale titolare dell'attività** soggetta al controllo dei VV.F. che si svolgeranno nella struttura concessa.

Il Concessionario deve provvedere inoltre al **rinnovo delle pratiche autorizzative ai fini antincendio** (C.P.I. / S.C.I.A.) inerenti le attività soggette al controllo dei VV.F..

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
GRUPPI PRESSURIZZAZIONE ANTINCENDIO	PROVA DI ACCENSIONE DEL GRUPPO CON MANUTENZIONE DELLA MOTOPOMPA AUSILIARIA DIESEL, COMPRESO POMPA DI SENTINA.	6 MESI	
	CONTROLLO DELLE BATTERIE DI EMERGENZA.	6 MESI	
	RABBOCCAMENTO DEL GASOLIO E DELL'OLIO DEL MOTORE DIESEL.	6 MESI	
	VERIFICA DEL DISPOSITIVO DEL GAS DI SCARICO.	6 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DEI LIVELLI DEI DEPOSITI IDRICI, DELLE SONDE DI LIVELLO E DEI GALLEGGIANTI DI RIEMPIMENTO.	6 MESI	
	VERIFICA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED IDRAULICHE DI SICUREZZA.	6 MESI	
	COMPILARE REGISTRO DI MANUTENZIONE PRESENTE NEL LOCALE TECNICO. ALLEGARE FOTOGRAFIA DEL REGISTRO DI MANUTENZIONE COMPILATO.	6 MESI	
	PROVA DELLE POMPE ELETTRICHE.	6 MESI	
	PROVA DELLE POMPE A MOTORE DIESEL.	6 MESI	
	VERIFICHE DEI QUADRI ELETTRICI E DELL'IMPIANTO ELETTRICO.	6 MESI	
	MISURAZIONI DI PORTATA E PRESSIONE IDRICA IN USCITA DAL GRUPPO.	6 MESI	
	CONTROLLO DELLE PERDITE DI ACQUA.	6 MESI	
	VERIFICA DELLA TENUTA DELLE VALVOLE DI RITEGNO.	6 MESI	
	TARATURA DEL PRESSOSTATO.	6 MESI	
	SOSTITUZIONE DI ACCESSORI IN USURA.	6 MESI	
	VERIFICA DELLE APPARECCHIATURE DI ALLARME.	6 MESI	
	PULIZIA DEI MACCHINARI E DEL LOCALE.	6 MESI	
ALLEGATI	COMPILARE E ALLEGARE ALLEGARE FOTOGRAFIA DEL REGISTRO DI MANUTENZIONE COMPILATO ALLA SCHEDA MANUTENTIVA	6 MESI	

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**9 - SCHEDA DI MANUTENZIONE SEMESTRALE IMPIANTI IDRICI ANTINCENDIO (UNI 10779 e UNI EN 671-3)**

Il Concessionario deve farsi carico di **affidare la manutenzione obbligatoria per legge dei presidi antincendio**.

All'affidatario della manutenzione è delegata, come previsto dalla normativa vigente in materia, la **compilazione del Registro Antincendio** in tutti quei siti in cui sono presenti una o più attività soggette al controllo dei VV.F..

L'aggiornamento deve essere fatto entro e non oltre i 3 giorni successivi all'effettuazione delle attività.

Descrizione non esaustiva dei dati minimi che devono essere riportati nel Registro Antincendio:

- **identificativo impianto :**

- matricola: va indicato il numero di matricola dell'attrezzatura/impianto;
- descrizione matricola: va riportata la descrizione dell'attrezzatura/impianto;

- **dati di manutenzione :**

- data manutenzione: va indicata la data di manutenzione;
- tipo manutenzione: va indicata una delle seguenti voci (Manutenzione – Verifica – Sorveglianza ricarica);
- manutenzione: vanno descritte le operazioni eseguite;

- **documentazione consegnata :**

- codice documento: va indicato il codice del documento che viene rilasciato;
- descrizione documento: va riportata la descrizione del documento che viene rilasciato;
- data documento: va indicata la data di emissione del documento che viene rilasciato.

Il Concessionario deve provvedere al **subentro quale titolare dell'attività** soggetta al controllo dei VV.F. che si svolgeranno nella struttura concessa.

Il Concessionario deve provvedere inoltre al **rinnovo delle pratiche autorizzative ai fini antincendio** (C.P.I. / S.C.I.A.) inerenti le attività soggette al controllo dei VV.F..

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
ATTACCHI AUTOPOMPA VVF	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ATTACCHI AUTOPOMPA VVF NEL FABBRICATO, NON SIANO DANNEGGIATI ED I COMPONENTI NON PRESENTINO SEGNI DI CORROSIONE O PERDITE PROTEZIONE DA URTI ACCIDENTALI.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ATTACCHI AUTOPOMPA VVF, NEL FABBRICATO, SIANO CHIARAMENTE SEGNALATI E ACCESSIBILI SENZA OSTACOLI.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI ATTACCHI AUTOPOMPA VVF PRESENTINO UN TAPPO FILETTATO SECONDO NORME UNI APRIBILE CON CHIAVE PER RACCORDI DI TIPO A.	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI ATTACCHI AUTOPOMPA VVF LA MANOVRABILITÀ DELLE VALVOLE MEDIANTE LA COMPLETA APERTURA E CHIUSURA DELLE STESSE VERIFICANDO LA TENUTA DELLA VALVOLA DI RITEGNO	6 MESI	
	VERIFICARE CHE LE VALVOLE DI INTERCETTAZIONE DEGLI ATTACCHI AUTOPOMPA VVF ALLA FINE DELLE OPERAZIONI SIANO IN POSIZIONE APERTA.	6 MESI	
	EFFETTUARE PER TUTTI GLI ATTACCHI AUTOPOMPA VVF, UN AGGIORNAMENTO SECONDO LE NORMATIVE DEL CARTELLINO DI MANUTENZIONE.	6 MESI	
	INDICARE IL NUMERO DEGLI ATTACCHI AUTOPOMPA VVF OGGETTO DI QUESTA MANUTENZIONE, PRESENTI NEL FABBRICATO	6 MESI	
IDRANTI SOPRASUOLO E SOTTOSUOLO	VERIFICARE CHE TUTTI GLI IDRANTI, NEL FABBRICATO, NON SIANO DANNEGGIATI ED I COMPONENTI NON PRESENTINO SEGNI DI CORROSIONE O PERDITE PROTEZIONE DA URTI ACCIDENTALI.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI IDRANTI, NEL FABBRICATO, SIANO CHIARAMENTE SEGNALATI E ACCESSIBILI SENZA OSTACOLI.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI IDRANTI PRESENTINO UN TAPPO FILETTATO SECONDO NORME UNI APRIBILE CON CHIAVE PER RACCORDI DI TIPO A.	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI IDRANTI LA MANOVRABILITÀ DELLE VALVOLE MEDIANTE LA COMPLETA APERTURA E CHIUSURA DELLE STESSE VERIFICANDO LA TENUTA DELLA VALVOLA DI RITEGNO	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI IDRANTI, NEL FABBRICATO, IL SISTEMA DI DRENAGGIO FUNZIONI CORRETTAMENTE	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI IDRANTI, NEL FABBRICATO, LE CASSETTE A CORREDO DEGLI IDRANTI SIANO DOTATE DI TUBAZIONE CON RACCORDI UNI 804	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI IDRANTI, NEL FABBRICATO, LE CASSETTE A CORREDO DEGLI IDRANTI SIANO DOTATE DI LANCIA DI EROGAZIONE SECONDO LA NORMA UNI-11423	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI IDRANTI, NEL FABBRICATO, LE CASSETTE A CORREDO DEGLI IDRANTI SIANO DOTATE DI CHIAVI DI MANOVRA PER L'APERTURA DELL'IDRANTE E PER IL SERRAGGIO DEI RACCORDI	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI IDRANTI, NEL FABBRICATO, LE CASSETTE A CORREDO DEGLI IDRANTI SOTTOSUOLO SIANO DOTATE DI DISPOSITIVI DI ATTACCO (COLLI CIGNO) PER CONSENTIRNE UN RAPIDO UTILIZZO.	6 MESI	
	EFFETTUARE PER TUTTI GLI IDRANTI, PRESENTI NEL FABBRICATO, UN AGGIORNAMENTO SECONDO LE NORMATIVE DEL CARTELLINO DI MANUTENZIONE.	6 MESI	
	INDICARE IL NUMERO DEGLI IDRANTI, OGGETTO DI QUESTA MANUTENZIONE, PRESENTI NEL FABBRICATO	6 MESI	

Componente	Intervento	Periodicità	Note
IDRANTI A MURO E NASPI	VERIFICARE CHE TUTTI GLI IDRANTI A MURO E NASPI, NON SIANO DANNEGGIATI ED I COMPONENTI NON PRESENTINO SEGNI DI CORROSIONE O PERDITE PROTEZIONE DA URTI ACCIDENTALI.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE PER TUTTI GLI IDRANTI A MURO E NASPI, I GANCI PER IL FISSAGGIO A PARETE SIANO IDONEI E SALDI E NEL CASO SIA PRESENTE IL MANOMETRO FUNZIONI CORRETTAMENTE.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI IDRANTI A MURO E NASPI, SIANO CHIARAMENTE SEGNALATI E ACCESSIBILI SENZA OSTACOLI.	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI IDRANTI A MURO E NASPI, CHE LA LANCIA EROGATRICE SIA DI TIPO APPROPRIATO, DI FACILE MANOVRABILITÀ ED ABBAIA ALMENO 3 POSIZIONI DI REGOLAZIONE (INTERCETTAZIONE DI GETTO, GETTO PIENO E FRAZIONATO).	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI IDRANTI A MURO, NEL FABBRICATO, SIANO DOTATI DI TUBAZIONE CON RACCORDI UNI 804	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI IDRANTI A MURO E NASPI, NEL FABBRICATO, PRESENTINO LA MARCATURA CE DELLA CASSETTA SE IMPIANTO COSTRUITO DOPO 2004.	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI GLI IDRANTI A MURO, SIA PRESENTE LA FASCETTA VINCOLATA AL SISTEMA DI FISSAGGIO RIPIANTANTE I DATI DEL PRODUTTORE, LA MASSIMA PRESSIONE DI ESERCIZIO, L'ANNO DI COSTRUZIONE ED IL RIFERIMENTO ALLA NORMA UNI 7422.	6 MESI	
	VERIFICARE PER TUTTI I NASPI, NEL FABBRICATO, CHE LA BOBINA RUOTI AGEVOLMENTE IN ENTRAMBE LE DIREZIONI E CHE LA VALVOLA DI INTERCETTAZIONE SIA DI TIPO ADEGUATO E SIA DI FACILE MANOVRABILITÀ.	6 MESI	
	VERIFICARE LE CONDIZIONI DELLA TUBAZIONE DI ALIMENTAZIONE IDRICA DEGLI IDRANTI E DEI NASPI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A SEGNALI DI LOGORAMENTO, DANNEGGIAMENTO, SCREPOLATURE, DEFORMAZIONI. VERIFICARE IL SISTEMA DI FISSAGGIO DELLA TUBAZIONE.	6 MESI	
	RILEVARE LA PORTATA DELL'ACQUA E LA PRESSIONE AI TRE IDRANTI IDRAULICAMENTE PIÙ SFAVORITI CON RILASCIO DI CERTIFICAZIONI RELATIVE	6 MESI	
	EFFETTUARE PER TUTTI GLI IDRANTI A MURO E NASPI, NEL FABBRICATO, UN AGGIORNAMENTO SECONDO LE NORMATIVE DEL CARTELLINO DI MANUTENZIONE.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE TUTTI GLI IDRANTI A MURO E NASPI, NEL FABBRICATO, SIANO LASCIATI PRONTI PER UN USO IMMEDIATO.	6 MESI	
ALLEGATI	INDICARE IL NUMERO DI TUTTI GLI IDRANTI A MURO E NASPI, OGGETTO DI QUESTA MANUTENZIONE, PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
	EFFETTUARE PER TUTTI GLI IDRANTI A MURO E NASPI, NEL FABBRICATO, LA PROVA DI FUNZIONALITÀ CONTROLLANDO CHE LA PORTATA E LA GITTATA SIANO COSTANTI E SUFFICIENTI (È CONSIGLIATO L'USO DI INDICATORI DI FLUSSO).	6 MESI	
	COMPILARE E ALLEGARE RAPPORTO DI VERIFICA (A09) ALLA SCHEDA MANUTENTIVA	6 MESI	

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

10 - SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO-SANITARI**N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
ALLACCIAMENTO	INSERIRE MATRICOLA CONTATORE IDRICO SANITARIO	2 MESI	
	INSERIRE LETTURA CONTATORE	2 MESI	
	VERIFICARE SE L'IMPIANTO OGGETTO DELLA MANUTENZIONE VIENE SERVITO DA AUTOCLAVE IN MODO SUFFICIENTE.	2 MESI	
APPARECCHI SANITARI	VERIFICA INTEGRITÀ APPARECCHI IDROSANITARI: CONTROLLO STATO DELLE CERAMICHE.	2 MESI	
	VERIFICA INTEGRITÀ, TENUTA E FUNZIONAMENTO DEI RUBINETTI, MISCELATORI, CASSETTE DI RISCIAQUO.	2 MESI	
	VERIFICA INTEGRITÀ, TENUTA, FUNZIONAMENTO E LIVELLO DELLE CASSETTE DI RISCIAQUO DEI W.C.. EVENTUALE TARATURA O SOSTITUZIONE DEI GALLEGGIANTI DI RIEMPIMENTO.	2 MESI	
	VERIFICA INTEGRITÀ, TENUTA E REGOLAZIONE FUNZIONAMENTO DEI FLUSSOMETRI E DEI RUBINETTI DI RISCIAQUO DI W.C E ORINATOI.	2 MESI	
	VERIFICA FUNZIONALITÀ SCALDABAGNI ELETTRICI: CONTROLLO INTEGRITÀ IMPIANTO ELETTRICO, TENUTA VALVOLA DI SICUREZZA, RESISTENZA ELETTRICA E TERMOSTATO, E REGOLAZIONE TEMPERATURA ACQUA.	2 MESI	
	VERIFICA ED EVENTUALE RIPRISTINO DEI SISTEMI DI SOSTEGNO E STAFFAGGIO DEI SANITARI, DELLE TUBAZIONI A VISTA E DEGLI SCALDABAGNI PRESENTI NELL'IMPIANTO OGGETTO DELLA MANUTENZIONE.	2 MESI	
	VERIFICA CASSETTE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE, CONTROLLO E SISTEMAZIONE PERDITE, FUNZIONAMENTO ORGANI DI INTERCETTAZIONE, VERIFICA E SISTEMAZIONE PORTA E ORGANI DI CHIUSURA.	2 MESI	

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI**11 - SCHEDA DI MANUTENZIONE SEMESTRALE EVACUATORI DI FUMO E CALORE (UNI 9494), PORTE REI E MANIGLIONI ANTIPANICO (UNI 11473-1)****N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Il Concessionario deve farsi carico di **affidare la manutenzione obbligatoria per legge dei presidi antincendio**.

All'affidatario della manutenzione è delegata, come previsto dalla normativa vigente in materia, la **compilazione del Registro Antincendio** in tutti quei siti in cui sono presenti una o più attività soggette al controllo dei VV.F..

L'aggiornamento deve essere fatto entro e non oltre i 3 giorni successivi all'effettuazione delle attività.

Descrizione non esaustiva dei dati minimi che devono essere riportati nel Registro Antincendio:

- **identificativo impianto** :

- matricola: va indicato il numero di matricola dell'attrezzatura/impianto;
- descrizione matricola: va riportata la descrizione dell'attrezzatura/impianto;

- **dati di manutenzione** :

- data manutenzione: va indicata la data di manutenzione;
- tipo manutenzione: va indicata una delle seguenti voci (Manutenzione – Verifica – Sorveglianza ricarica);
- manutenzione: vanno descritte le operazioni eseguite;

- **documentazione consegnata** :

- codice documento: va indicato il codice del documento che viene rilasciato;
- descrizione documento: va riportata la descrizione del documento che viene rilasciato;
- data documento: va indicata la data di emissione del documento che viene rilasciato.

Il Concessionario deve provvedere al **subentro quale titolare dell'attività** soggetta al controllo dei VV.F. che si svolgeranno nella struttura concessa.

Il Concessionario deve provvedere inoltre al **rinnovo delle pratiche autorizzative ai fini antincendio** (C.P.I. / S.C.I.A.) inerenti le attività soggette al controllo dei VV.F..

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
EVACUATORI DI FUMO E CALORE	VERIFICARE CHE PER TUTTI GLI EVAQUATORI DI FUMO E CALORE, PRESENTI NEL FABBRICATO, LE ISCRIZIONI SIANO BEN LEGGIBILI, SIA PRESENTE IL CARTELLINO DI MANUTENZIONE E CHE NON SIA SUPERATA LA DATA PER LE ATTIVITÀ PREVISTE.	6 MESI	
	VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA CARTUCCIA CO2 PER TUTTI GLI EVAQUATORI DI FUMO E CALORE PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
	VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA VALVOLA TERMICA PER TUTTI GLI EVAQUATORI DI FUMO E CALORE, PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
	VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLE MOLLE E SPILLO DI ARMAMENTO TUTTI GLI EVAQUATORI DI FUMO E CALORE, PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
	VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA CARICA PIROTECNICA PER TUTTI GLI EVAQUATORI DI FUMO E CALORE, PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
	VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI RIVELAZIONE PER TUTTI GLI EVAQUATORI DI FUMO E CALORE, PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
	VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO MECCANICO TRAMITE APERTURA MANUALE PER TUTTI GLI EVAQUATORI DI FUMO E CALORE, PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
	PESATURA DELLE BOMBOLE CO2 (COMPRESSE QUELLE DELL'EVENTUALE BOX DI COMANDO DELL'APERTURA) PER VERIFICARE CHE NON VI SIANO PERDITE DI ENERGIA MAGGIORE DEL 10%.	6 MESI	
	INDICARE IL NUMERO DI TUTTI GLI EVAQUATORI DI FUMO E CALORE, OGGETTO DI QUESTA MANUTENZIONE, PRESENTI NEL FABBRICATO	6 MESI	
	VERIFICARE APERTURA AUTOMATICA DEL 10% DEGLI EVACUATORI DI FUMO E CALORE INSTALLATI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
ALLEGATI	COMPILARE E ALLEGARE RAPPORTO DI VERIFICA SEMESTRALE B01	6 MESI	
PORTE REI	VERIFICARE CHE PER TUTTE LE PORTE REI, PRESENTI NEL FABBRICATO, CHE LE TARGHETTE APPOSTE DAL PRODUTTORE SIANO PRESENTI E LEGGIBILI, SIA PRESENTE IL CARTELLINO DI MANUTENZIONE E CHE NON SIA SUPERATA LA DATA PER LE ATTIVITÀ PREVISTE.	6 MESI	
	VERIFICARE LO STATO DELLE GUARNIZIONI PER TUTTE LE PORTE REI, PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
	VERIFICARE L'INTEGRITÀ COSTRUTTIVA, DANNEGGIAMENTI E/O MODIFICHE DI TUTTE LE PORTE REI, PRESENTI NEL FABBRICATO.	6 MESI	
	VERIFICARE IL FISSAGGIO SICURO DI PORTA E TELAIO E LA SOLIDITÀ DELL'ANCORAGGIO AL SUPPORTO MURARIO.	6 MESI	
	VERIFICARE I PIANI VERTICALI E ORIZZONTALI DI POSA DELLE PARTI MOBILI	6 MESI	
	VERIFICARE LA PRESENZA DI GIOCHI TRA PORTA E TELAIO E TRA LE ANTE E I LABIRINTI DEI PORTONI SCORREVOLI	6 MESI	
	VERIFICARE LA PRESENZA DI FORATURE, AMMACCATURE, DISTORSIONI, CORROSIONI, SPACCATURE, CEDIMENTI E VERIFICA FESSURAZIONI, OPACIZZAZIONI, INCRINATURE, SCAGLIATURE DEI VETRI	6 MESI	
	INDICARE IL NUMERO DI TUTTE LE PORTE REI, OGGETTO DI QUESTA MANUTENZIONE, PRESENTI NEL FABBRICATO	6 MESI	

Componente	Intervento	Periodicità	Note
MANIGLIONI ANTIPANICO	VERIFICARE INTEGRITÀ, CORRETTA LUBRIFICAZIONE, FISSAGGIO E FUNZIONAMENTO DELLE CERNIERE	6 MESI	
	VERIFICARE IL CORRETTO VALORE DELLA COPPIA DI ATTRITO E CHE L'ASSE DELLE CERNIERE SIA VERTICALE.	6 MESI	
	VERIFICARE I DISPOSITIVI DI APERTURA E FACILITÀ DI MANOVRA	6 MESI	
	VERIFICARE LUBRIFICAZIONE E FISSARE CORRETTO VALORE DELLA FORZA DI RIAGGANCIO DEGLI SCROCCHI DELLE SERRATURE	6 MESI	
	VERIFICARE FORZA E COPPIA DI SGANCIO DEI DISPOSITIVI ANTIPANICO O DI EMERGENZA (MANIGLIONI)	6 MESI	
	VERIFICARE FORZA E COPPIA DI SGANCIO DELLE MANIGLIE PRESENTI	6 MESI	
	VERIFICARE FORZA E COPPIA DI SGANCIO DEI DISPOSITIVI DI EMERGENZA (PIASTRE A SPINTA)	6 MESI	
	VERIFICARE INTEGRITÀ E SCORREVOLEZZA PER LE PORTE TAGLIAFUOCO DEI CARRELLI, PERNI, PULEGGE, CAVI, CATENE, CONTRAPPESI ECC..	6 MESI	
DISPOSITIVI AUTOCHIUSURA, RITEGNO E RILASCIO	VERIFICARE CORRETTA LUBRIFICAZIONE	6 MESI	
	VERIFICARE CHIUSURA (RIAGGANCIO) E CORRETTA VELOCITÀ DI CHIUSURA	6 MESI	
	VERIFICARE CONDIZIONI BRACCIO CHIUDIORTA E DISPOSITIVI DI AUTO-CHIUSURA	6 MESI	
	VERIFICARE EVENTUALI PERDITE DI OLIO SU CORPO CHIUDIORTA, ALLINEAMENTO ANTE E TELAIO CON CHIUDIORTA A PAVIMENTO.	6 MESI	
	VERIFICARE CHE LA BOCCOLA DEL PERNO DEL CHIUDIORTA FUNZIONI CORRETTAMENTE.	6 MESI	
	VERIFICARE CORRETTA CHIUSURA (PROVA AZIONAMENTO AD ANGOLO MINIMO) E CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL COORDINATORE DI CHIUSURA.	6 MESI	
	VERIFICARE I DISPOSITIVI DI RITEGNO (ELETTROMAGNETI O ELEMENTI TERMOSENSIBILI) E PRESENZA DI RITEGNI IMPROPRI.	6 MESI	
	VERIFICARE CORRETTO FISSAGGIO E LUBRIFICAZIONE DI TUTTI I COMPONENTI COMPRESO CHIUDIORTA AEREO	6 MESI	
	VERIFICA DELLA TENSIONE DI ALIMENTAZIONE E DELLO STATO DEL CAVO DI ALIMENTAZIONE.	6 MESI	
	VERIFICA DELLA CORRETTA POTENZA ASSORBITA.	6 MESI	
	VERIFICARE LA PRESENZA E IL FUNZIONAMENTO DELLO SGANCIO MANUALE DELL'ELETTROMAGNETE E CHE L'ANCORA ED IL MAGNETE NON SIANO OSSIDATI.	6 MESI	
ALLEGATI	COMPILARE E ALLEGARE RAPPORTO DI VERIFICA (B01) ALLA SCHEDA MANUTENTIVA	6 MESI	

PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI: IMPIANTI MECCANICI

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

11 - SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE**N.B.: OVE PRESENTI / OVE APPLICABILE**

Nelle attività della presente scheda sono considerate sia l'attività diretta di controllo, sia la prestazione professionale di redazione della certificazione e/o collaudo e/o corretta posa in opera relativa.

Componente	Intervento	Periodicità	Note
GRUPPI DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE	VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLE POMPE DI DRENAGGIO/RILANCIO PRESENTI NEI LOCALI TECNICI.	2 MESI	
	VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL QUADRO ELETTRICO DI COMANDO, CONTATTORI, RELE', ECC..	2 MESI	
	VERIFICA E PULIZIA DEL POZZETTO DI RACCOLTA.	2 MESI	
	CONTROLLO DELLA CORRETTA ACCENSIONE E ARRESTO DELLE POMPE.	2 MESI	
	INDICARE IL NUMERO DEI GRUPPI DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE, OGGETTO DI QUESTA MANUTENZIONE, PRESENTI NEL FABBRICATO.	2 MESI	

DATA	DITTA
DIREZIONE	NOME
	COGNOME
UFFICIO	FIRMA
	L'INCARICATO DALLA DIREZIONE
INDIRIZZO	NOME
	COGNOME
AREA PROTETTA MQ.	FIRMA

SONO PRESENTI I SEGUENTI ESTINTORORI EFFICIENTI E VERIFICATI SECONDO LE LEGGI VIGENTI E LE NORME UNI 9994

[illegible]

ALLEGATO A07

SCHEDA DI VERIFICA IMPIANTO ANTINCENDIO

[illegible][illegible]

LETTURA CONTATORE PRIMA E DOPO FATTA LA PROVA		
MC.	MC.	
INTERVENTI NECESSARI PER LA MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO		

--

LA DITTA VERIFICATRICE
(TIMBRO E FIRMA)

Attestazione della tenuta dell'impianto di utenza gas

Cognome e nome del cliente finale _____

Il sottoscritto _____ titolare / legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) _____ con
sede nel comune di: _____ (prov. _____)
tel. _____ (tel. cellulare: _____ e_mail: _____)
via _____ n. _____
Partita IVA: _____

! iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della CCIAA di _____

! iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ**a) di aver effettuato in data odierna con esito positivo la prova di tenuta secondo quanto previsto dalla vigente norma/regola tecnica****(1):** _____ dell'impianto di utenza ubicato al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ piano _____ interno _____
comune _____ (prov. _____)

Avente il seguente identificativo: (obbligo di compilare almeno uno dei campi)

Codice del Punto di Riconsegna _____

Matricola del contatore _____

b) di avere effettuato la prova di tenuta a seguito di:

- ☐ realizzazione di nuovo impianto;
- ☐ modifica/trasformazione di impianto esistente;
- ☐ richiesta di verifica di tenuta su impianto esistente non modificato;
- ☐ negata attivazione della fornitura per anomalia riscontrata dal Distributore sull'impianto;
- ☐ sospensione della fornitura per dispersione di gas rilevata dal servizio di Pronto Intervento;
- ☐ riattivazione della fornitura a seguito di sospensione della stessa richiesta dal cliente finale;
- ☐ sospensione della fornitura per situazione di pericolo;
- ☐ sospensione su disposizione delle Autorità competenti

c) che, ai sensi della norma/regola tecnica utilizzata e applicabile, l'esito positivo della prova di tenuta è stato attribuito a seguito dell'avvenuta verifica della:

- ☐ "tenuta idonea al funzionamento" senza ulteriori limitazioni (ai sensi della UNI 11137, applicabile per pressione di fornitura fino a 0,04 bar per gas naturale e 0,07 per GPL)
- ☐ assenza di dispersioni ($\Delta P = 0$ oppure $Q_{disp} = 0$) (ai sensi della UNI 7129-1, UNI 8723, UNI 11528, DM 12/04/1996, ecc. per le pressioni di fornitura applicabili)
- ☐ assenza di dispersioni ($\nabla P = 0$) per impianto con pressione di fornitura $> 0,5$ bar con le seguenti modalità:
Pressione di prova: _____
Durata della prova: _____

d) che è stata regolarmente redatta e sottoscritta la documentazione tecnica prevista dalla norma/regola tecnica applicata e comprovante l'esito positivo della prova (per esempio Rapporto di Prova UNI 11137, Verbale di collaudo DM 12/04/1996, ecc.).**(NB: Tale documentazione tecnica non deve essere allegata alla presente attestazione)**

e) che le caratteristiche fondamentali dell'impianto di utenza sono:

Da non compilare nel caso di impianti nuovi

! Portata termica complessiva degli apparecchi effettivamente collegati: kW _____

! Gli apparecchi utilizzatori installati e collegati sono complessivamente (3): n. _____

Così suddivisi (**da non compilare in presenza di contatore > G6**)

Piano cottura n. _____

Forno a gas n. _____

Cucina a gas..... n. _____

Caldaia riscaldamento/ACS..... n. _____

Scalda acqua..... n. _____

Altro (specificare)_____ n. _____

Altro (specificare)_____ n. _____

_____ n. _____

_____ n. _____

Allega copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali, di cui al D.M. 37/08, art. 3, comma 6., oppure, in alternativa, visura camerale recante i medesimi requisiti (4).

Data _____

Il dichiarante (timbro e firma) _____

NOTE

- (1) Indicare la specifica norma/regola tecnica di riferimento utilizzata - Sono considerate di riferimento per l'esecuzione delle prove: D.M. 12/04/1996, UNI 7129-1, UNI 11137, UNI 8723 e UNI 11528; le UNI 9165 / UNI 9860 nel caso di condotte gas / impianti di derivazione di utenza gas.
- (2) L'allegato A/12 ha una validità di 12 mesi dalla data di esecuzione della prova di tenuta salvo quanto di seguito specificato;
 - nei casi di negata attivazione della fornitura per anomalia riscontrata dal Distributore sull'impianto l'allegato A/12 è considerato valido solo se la prova di tenuta è stata effettuata in data non precedente alla mancata attivazione (data nella quale il Distributore ha rilevato l'anomalia);
 - nei casi di sospensione della fornitura per dispersione di gas rilevata dal servizio di Pronto Intervento l'allegato A/12 è considerato valido solo se la prova di tenuta è stata effettuata successivamente alla sospensione della fornitura.
 - nei casi di sospensione della fornitura per potenziale pericolo richiesta da Pubblica Autorità l'allegato A/12 è considerato valido solo se la prova di tenuta è stata effettuata successivamente alla sospensione della fornitura.
- (3) Il dettaglio del tipo e numero di apparecchi utilizzatori installati e collegati è obbligatorio solo per impianti alimentati da gruppi di misura con contatore di classe $\leq G6$ (Q_{max} contatore $\leq 10 \text{ m}^3/\text{h}$).
- (4) La data del presente documento deve essere compresa entro i 12 (dodici) mesi successivi alla data di rilascio del certificato di abilitazione/visura camerale o dalla data di conferma di validità dello stesso documento espressa mediante autocertificazione in calce, a firma del titolare dell'impresa.

DATA	L'INCARICATO DALLA DIREZIONE	DITTA
DIREZIONE	NOME	NOME
UFFICIO	COGNOME	COGNOME
INDIRIZZO	FIRMA	FIRMA

[illegible]

NOTE :

LA DITTA VERIFICATRICE

(TIMBRO E FIRMA)

VERBALE MANUTENZIONI- C01**DA ALLEGARE A SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOCLAVE**

FABBRICATO:
INDIRIZZO:
CODICE DATI IMPIANTO:

1. INDICARE IL NUMERO DEGLI ACCUMULI/DEPOSITI DI ACQUA PRESENTI NELL'IMPIANTO:
2. INDICARE LE SINGOLE CAPACITA' DEGLI ACCUMULI/DEPOSITI DI ACQUA PRESENTI NELL'IMPIANTO:
3. INDICARE IL MATERIALE DI CUI SONO COMPOSTI GLI ACCUMULI/DEPOSITI DI ACQUA:
PVC ALIMENTARE ☐ ACCIAIO ZINCATO ☐
4. INDICARE IL NUMERO DEGLI ESPANSORI DI ACQUA PRESENTI NELL'IMPIANTO:
5. INDICARE LE SINGOLE CAPACITA' DEGLI ESPANSORI DI ACQUA PRESENTI NELL'IMPIANTO:
.
6. INDICARE IL NUMERO DI INVERTER PRESENTI NELL'IMPIANTO:
7. INDICARE LA PRESENZA DI PUNTI DI PRELIEVO ACQUA RISPETTO ALL'IMPIANTO AUTOCLAVE:
A MONTE DELL'IMPIANTO ☐ A VALLE DELL'IMPIANTO ☐
8. A SEGUITO DELLE PULIZIE E SANIFICAZIONI SEMESTRALI INDICARE:
 - NOMINATIVI DEI PRODOTTI IMPIEGATI:
.
 - PROCEDIMENTO UTILIZZATO:
.
.

NOTE:
.
.
.
.
.

IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO:
TECNICO INCARICATO:

PER L'IMPRESA (FIRMA E TIMBRO)

DATA:

VERBALE RILEVAZIONE TEMPERATURE E ONTATERMIE – G04
DA ALLEGARE A SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI CONDIZIONAMENTO IDRONICO

FABBRICATO:
INDIRIZZO:
CODICE DATI IMPIANTO:

1. RILEVARE LA LETTURA DEI CONTATERMIE PRESENTI NELL'IMPIANTO OGGETTO DI MANUTENZIONE

DESCRIZIONE CIRCUITO	[KWH]

2. RILEVARE LA TEMPERATURA ESTERNA AL FABBRICATO:

3. RILEVARE LA TEMPERATURA INTERNA DEI LOCALI COME DA TABELLA:

LOCALE	DESCRIZIONE LOCALE	TEMPERATURA [C]
ESPOSTO A NORD		
ESPOSTO A SUD		

NOTE:

IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO:
 TECNICO INCARICATO:

PER L'IMPRESA (FIRMA E TIMBRO)

DATA:

VERBALE DI MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI- G02**DA ALLEGARE A SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI AD ESPANSIONE DIRETTA**

FABBRICATO:
INDIRIZZO:
CODICE DATI IMPIANTO:

• UNITÀ AD ESPANSIONE DIRETTA ESTERNE

1. TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, SONO POSIZIONATE IN UNA ZONA FACILMENTE ACCESSIBILE ED IN SICUREZZA? SI ☐ NO ☐
2. TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, SONO OPPORTUNAMENTE STAFFATE AL PAVIMENTO O ALLA PARETE? SI ☐ NO ☐
3. SONO RILEVABILI PERDITE DI LIQUIDI DALLE UNITÀ CHE POSSONO PROVOCARE SITUAZIONI DI PERICOLO PER GLI UTENTI? SI ☐ NO ☐

NOTE:

.....

.....

• UNITÀ AD ESPANSIONE DIRETTA INTERNE

4. TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, SONO POSIZIONATE IN UNA ZONA FACILMENTE ACCESSIBILE ED IN SICUREZZA? SI ☐ NO ☐
5. TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, SONO OPPORTUNAMENTE STAFFATE AL PAVIMENTO O ALLA PARETE? SI ☐ NO ☐
6. SONO RILEVABILI PARTI SPORGENTI USURATE O TAGLIENTI DALLE UNITÀ CHE POSSONO PROVOCARE SITUAZIONI DI PERICOLO PER GLI UTENTI? SI ☐ NO ☐
7. SONO RILEVABILI CAVI ELETTRICI SCOPERTI O A VISTA CHE POSSONO PROVOCARE SITUAZIONI DI PERICOLO PER GLI UTENTI? SI ☐ NO ☐
8. SONO RILEVABILI PERDITE DI LIQUIDI DALLE UNITÀ CHE POSSONO PROVOCARE SITUAZIONI DI PERICOLO PER GLI UTENTI? SI ☐ NO ☐

NOTE:

.....

.....

IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO:

TECNICO INCARICATO:

DATA:

PER L'IMPRESA (FIRMA E TIMBRO)

.....

VERBALE MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI – G03
DA ALLEGARE A SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
CON VENTILAZIONE (UTA)

FABBRICATO:
INDIRIZZO:
CODICE DATI IMPIANTO:

• **UNITÀ DI CONDIZIONAMENTO CON VENTILAZIONE ESTERNE**

1. TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, SONO POSIZIONATE IN UNA ZONA FACILMENTE ACCESSIBILE ED IN SICUREZZA? SI ☐ NO ☐
2. TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, SONO OPPORTUNAMENTE STAFFATE AL PAVIMENTO O ALLA PARETE? SI ☐ NO ☐
3. SONO RILEVABILI PERDITE DI LIQUIDI DALLE UNITÀ CHE POSSONO PROVOCARE SITUAZIONI DI PERICOLO PER GLI UTENTI? SI ☐ NO ☐

NOTE:

• **CANALIZZAZIONI INTERNE**

4. TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, SONO OPPORTUNAMENTE STAFFATE AL SOFFITTO O ALLA PARETE? SI ☐ NO ☐
5. TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, SONO BEN COLLEGATE TRA LORO EVITANDO FESSURAZIONI TRA LE VARIE GIUNTURE? SI ☐ NO ☐
6. SONO RILEVABILI PARTI SPORGENTI USURATE O TAGLIENTI DALLE UNITÀ CHE POSSONO PROVOCARE SITUAZIONI DI PERICOLO PER GLI UTENTI? SI ☐ NO ☐
7. SONO RILEVABILI PERDITE DI LIQUIDI DALLE UNITÀ CHE POSSONO PROVOCARE SITUAZIONI DI PERICOLO PER GLI UTENTI? SI ☐ NO ☐

NOTE:

IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO:

TECNICO INCARICATO:

DATA:

PER L'IMPRESA (FIRMA E TIMBRO)

.....

VERBALE MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI – G04**DA ALLEGARE A SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI CONDIZIONAMENTO IDRONICO**

FABBRICATO:
INDIRIZZO:
CODICE DATI IMPIANTO:

1. AD UN ESAME VISIVO LA CANNA FUMARIA PRESENTA DELLE CREPE O DEI CEDIMENTI RAGGUARDEVOLI? SI ☐ NO ☐
2. LA CANNA FUMARIA RISULTA INTEGRA E PRIVA DI PERDITE? SI ☐ NO ☐
3. INDICARE IL PERCORSO DELLA CANNA FUMARIA NEL FABBRICATO IN OGGETTO:
INTERNO EDIFICIO ☐ ESTERNO EDIFICIO ☐
4. INDICARE LA TIPOLOGIA DEI MATERIALI REALIZZATIVI DELLA CANNA FUMARIA, IN OGGETTO:
MURATURA ☐ METALLO ☐ CEMENTO ARMATO ☐
5. INDICARE IL PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA CANNA FUMARIA, IN OGGETTO:
PRIMA 1990 ☐ 1990-1999 ☐ 2000-2010 ☐ DOPO 2010 ☐
6. L'ACCESSO AI LOCALI TECNICI RISULTA EFFETTUABILE IN SICUREZZA SOLO DAL PERSONALE AUTORIZZATO. SI ☐ NO ☐
7. NEI LOCALI TECNICI È PRESENTE TUTTA LA CARTELLONISTICA PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE. SI ☐ NO ☐
8. TUTTI GLI ELEMENTI, FACENTI PARTE DELL'IMPIANTO MECCANICO DEL FABBRICATO, RISULTANO OPPORTUNAMENTE STAFFATI E ANCORATI E NON PROVOCANO SITUAZIONI DI PERICOLO. SI ☐ NO ☐

NOTE:

.....

.....

IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO:

TECNICO INCARICATO:

PER L'IMPRESA (FIRMA E TIMBRO)

DATA:

VERBALE MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI – G05**DA ALLEGARE A SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DISTRIBUZIONE/UTILIZZAZIONE GAS**

FABBRICATO:
INDIRIZZO:
CODICE DATI IMPIANTO:

• RETE DI DISTRIBUZIONE GAS

1. LA SARACINESCA DI INTERCETTAZIONE È FACILMENTE INDIVIDUABILE E MANOVRABILE IN SICUREZZA? SI ☐ NO ☐
2. TUTTE LE TUBAZIONI, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, SONO OPPORTUNAMENTE STAFFATE AL SOFFITTO O ALLA PARETE? SI ☐ NO ☐
3. TUTTE LE TUBAZIONI, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, RISULTANO VERNICIATE COME DA NORMATIVA, BEN VISIBILI ED IDENTIFICABILI? SI ☐ NO ☐
4. TUTTE LE TUBAZIONI, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, RISULTANO IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE? SI ☐ NO ☐
5. È STATA EFFETTUATA, CON ESITO POSITIVO, LA PROVA DI TENUTA DELL'IMPIANTO OGGETTO DELLA MANUTENZIONE? SI ☐ NO ☐
6. GLI UTENTI DELLA STRUTTURA SONO INFORMATI SU EVENTUALI MANOVRE DI EMERGENZA CHE RIGUARDANO L'IMPIANTO OGGETTO DELLA MANUTENZIONE? SI ☐ NO ☐
7. INDICARE IL PERCORSO DELLA TUBAZIONE DI ADDUZIONE GAS NEL FABBRICATO IN OGGETTO:
- INTERNO EDIFICIO ☐ ESTERNO EDIFICIO ☐ INTERRATO ☐

NOTE:

.....

.....

.....

.....

.....

IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO:

TECNICO INCARICATO:

DATA:

PER L'IMPRESA (FIRMA E TIMBRO)

.....

VERBALE DI AVVENUTA SANIFICAZIONE ANTILEGIONELLA – M02
DA ALLEGARE ALLA SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI AD ESPANSIONE DIRETTA

FABBRICATO:
INDIRIZZO:
CODICE DATI IMPIANTO:

TUTTE LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ANTILEGIONELLA DEVONO ESSERE REGISTRATE NEL PRESENTE VERBALE RIPORTANTE LA DATA E LA FIRMA DELL'OPERATORE OPPURE DEL CAPO SERVIZIO DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO. TALI VERBALI HANNO VALORE DI REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLA LEGIONELLA E DEVONO ESSERE CONSEGNATI AL RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI MECCANICI CON LA CADENZA E LE MODALITÀ PREVISTE NEL DISCIPLINARE TECNICO.

• UNITÀ AD ESPANSIONE DIRETTA TRATTATE INTERNE ☐ ESTERNE ☐

PRODOTTI IMPIEGATI:

PROCEDIMENTO UTILIZZATO:

.....

ULTIMA ANALISI BATTERICA (A CAMPIONAMENTO) EFFETTUATA IN DATA:

NOTE:

.....

.....

NEL CASO DI TRATTAMENTO SU ELEMENTI TERMINALI INDICARE:

• IL NUMERO TOTALE DEGLI ELEMENTI PRESENTI NEL FABBRICATO:

• IL NUMERO DEGLI ELEMENTI TRATTATI:

NOTE:

.....

.....

• SU TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, È STATA APPOSTA UNA TARGHETTA ADESIVA RIPORTANTE LA DATA DELLA SANIFICAZIONE? SI ☐ NO ☐

NOTE:

.....

.....

IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO:

TECNICO INCARICATO:

DATA:

PER L'IMPRESA (FIRMA E TIMBRO)

.....

VERBALE DI AVVENUTA SANIFICAZIONE ANTILEGIONELLA – M03**DA ALLEGARE A SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA (UTA)**

FABBRICATO:
INDIRIZZO:
CODICE DATI IMPIANTO:

TUTTE LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ANTILEGIONELLA DEVONO ESSERE REGISTRATE NEL PRESENTE VERBALE RIPORTANTE LA DATA E LA FIRMA DELL'OPERATORE OPPURE DEL CAPO SERVIZIO DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO. TALI VERBALI HANNO VALORE DI REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLA LEGIONELLA E DEVONO ESSERE CONSEGNATI AL RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI MECCANICI CON LA CADENZA E LE MODALITÀ PREVISTE NEL DISCIPLINARE TECNICO.

- UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA (UTA) INTERNE ☐ ESTERNE ☐

PRODOTTI IMPIEGATI:

PROCEDIMENTO UTILIZZATO:

.....

ULTIMA ANALISI BATTERICA (A CAMPIONAMENTO) EFFETTUATA IN DATA:

NOTE:

.....

.....

NEL CASO DI TRATTAMENTO SU ELEMENTI TERMINALI INDICARE:

- IL NUMERO TOTALE DEGLI ELEMENTI PRESENTI NEL FABBRICATO:

- IL NUMERO DEGLI ELEMENTI TRATTATI:

NOTE:

.....

.....

- SU TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, È STATA APPOSTA UNA TARGHETTA ADESIVA RIPORTANTE LA DATA DELLA SANIFICAZIONE? SI ☐ NO ☐

NOTE:

.....

.....

IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO:

TECNICO INCARICATO:

DATA:

PER L'IMPRESA (FIRMA E TIMBRO)

.....

VERBALE DI AVVENUTA SANIFICAZIONE ANTILEGIONELLA – M04**DA ALLEGARE A SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO IDRONICO**

FABBRICATO:
INDIRIZZO:
CODICE DATI IMPIANTO:

TUTTE LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ANTILEGIONELLA DEVONO ESSERE REGISTRATE NEL PRESENTE VERBALE RIPORTANTE LA DATA E LA FIRMA DELL'OPERATORE OPPURE DEL CAPO SERVIZIO DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO. TALI VERBALI HANNO VALORE DI REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLA LEGIONELLA E DEVONO ESSERE CONSEGNATI AL RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI MECCANICI CON LA CADENZA E LE MODALITÀ PREVISTE NEL DISCIPLINARE TECNICO.

- UNITÀ DI CONDIZIONAMENTO IDRONICO TRATTATE INTERNE ☐ ESTERNE ☐

PRODOTTI IMPIEGATI:

PROCEDIMENTO UTILIZZATO:

ULTIMA ANALISI BATTERICA (A CAMPIONAMENTO) EFFETTUATA IN DATA:

NOTE:

NEL CASO DI TRATTAMENTO SU ELEMENTI TERMINALI INDICARE:

- IL NUMERO TOTALE DEGLI ELEMENTI PRESENTI NEL FABBRICATO:

- IL NUMERO DEGLI ELEMENTI TRATTATI:

NOTE:

- SU TUTTE LE UNITÀ, OGGETTO DELLA MANUTENZIONE, È STATA APPOSTA UNA TARGHETTA ADESIVA RIPORTANTE LA DATA DELLA SANIFICAZIONE? SI ☐ NO ☐

NOTE:

IMPRESA ESECUTRICE DEL SERVIZIO:

TECNICO INCARICATO:

DATA:

PER L'IMPRESA (FIRMA E TIMBRO)